

GRUPPOMASTROTTO

Bilancio di Sostenibilità



2023

La nostra visione verso un domani
più sostenibile e innovativo nel settore
conciario, *Leather forward.*



Leather forward non è soltanto il nostro nuovo payoff: è un invito al settore conciario a guardare "oltre la pelle", spingendosi oltre i confini dell'immaginazione. Questo vuol dire abbracciare il miglioramento continuo e sviluppare soluzioni e processi sempre più orientati alla sostenibilità. **Leather forward** è il futuro che stiamo costruendo, insieme.



Indice dei contenuti

	Oltre la pelle: la lettera del nostro Presidente	6			
	A colpo d'occhio: i nostri indicatori principali del 2023	8			
1.	Gruppo Mastrotto	11			
	La nostra storia	14			
	La pelle e l'arte della concia	17			
	Il contesto	20			
	La governance aziendale	22			
	L'organizzazione aziendale	25			
	Certificazioni di sistema e di prodotto	26			
2.	Sostenibilità	31			
	Identificare e mappare gli stakeholder	34			
	Comprensione del contesto di sostenibilità	35			
	Valutazione degli impatti	36			
	Valutazione dell'importanza dei temi individuati	40			
	Il piano di sostenibilità: a che punto siamo	42			
3.	Ambiente	45			
	Gli aspetti ambientali della produzione conciaria	46			
	Il Sistema di Gestione Ambientale	47			
	Sostenibilità in azione	50			
	Acqua	52			
	Energia	56			
	Emissioni di gas serra	57			
	Economia circolare	59			
	Produzione e gestione dei rifiuti	62			
4.	Persone	65			
	Chi siamo: la composizione dell'azienda	67			
	Salute e sicurezza dei lavoratori	72			
	Formazione e valorizzazione delle persone	78			
	Un welfare aziendale rinnovato e partecipato	80			
	Relazioni sindacali costruttive	82			
	Il progetto di inclusione lavorativa e sociale	83			
5.	Territorio e cittadinanza d'impresa	85			
	Responsabilità sociale	87			
	Impegno verso il mondo della scuola	92			
	Collaborazioni con enti pubblici e organizzazioni di settore	93			
6.	Clienti, prodotti e mercati	95			
	Sicurezza del prodotto	100			
	Pelli certificate per qualità ambientale	101			
7.	Fornitori	105			
	Il nostro progetto per una catena di fornitura responsabile	107			
	La gestione dei fornitori	110			
8.	Creazione e distribuzione del valore	117			
9.	Innovazione	121			
	Tecnologie	124			
	Processi	126			
	Ricerca e Sviluppo	129			
10.	Sedi estere	135			
	Gruppo Mastrotto Indonesia	137			
	Gruppo Mastrotto Messico	140			
	Gruppo Mastrotto Tunisia	142			
	Gruppo Mastrotto Brasile	145			
	Appendice	149			
	Nota metodologica	150			
	Tabella di corrispondenza agli standard GRI	151			
	Relazione della società di revisione	158			

Oltre la pelle: la lettera del nostro Presidente

Un viaggio insieme, un impegno condiviso.

Immaginate un mondo in cui ogni decisione aziendale sia un seme piantato per un futuro rigoglioso. In questo giardino globale, le nostre scelte sono i semi che coltiviamo con cura. Ogni politica sostenibile, ogni innovazione eco-friendly, ogni partnership responsabile è un germoglio che si fa strada verso la luce. Come giardinieri attenti, in Gruppo Mastrotto nutriamo questi semi con l'esperienza, l'impegno e la passione per un materiale meraviglioso come la pelle.

Ma un giardino fiorente non è opera di un singolo. È il risultato di una comunità che lavora all'unisono, condividendo conoscenze, risorse e visione. Voi, nostri preziosi stakeholder, siete parte integrante di questa comunità. I vostri contributi sono stati fondamentali per il raggiungimento dei nostri obiettivi e continueranno a essere essenziali nel viaggio verso un futuro più sostenibile.

Nel corso del 2023, Gruppo Mastrotto ha sviluppato progetti molto rilevanti in diverse aree chiave legate alla sostenibilità.

Abbiamo innanzitutto consolidato il processo di identificazione e valutazione degli impatti rilevanti dell'azienda, partendo proprio da un aggiornamento della mappatura di voi stakeholder e del ruolo che possiamo svolgere sui temi rilevanti in ambito ambientale, sociale ed economico.

Abbiamo certificato l'impronta carbonica della nostra organizzazione secondo

la norma ISO 14064-1. La quantificazione delle emissioni di gas serra ci permetterà di identificare le aree aziendali di miglioramento del profilo energetico ed emissivo, fornendo la base su cui sviluppare un piano di riduzione articolato e progressivo che coinvolgerà anche i soggetti a monte della supply chain.

Sul fronte dei fornitori è stata avviata un'attività di mappatura per valutare l'effettiva adozione di pratiche in linea con i principi di sostenibilità sposati dal Gruppo: un ulteriore tassello che va anche nella direzione di una tracciabilità sempre più precisa della materia prima, per assicurare che i pellami di origine non provengano da aree sottoposte a deforestazione intensiva e il rispetto del benessere animale.

Siamo stati pionieri nell'adozione di tecnologie innovative che migliorano l'efficienza dei processi di produzione e riducono l'impatto ambientale, come la gestione intelligente delle risorse idriche e il recupero dei sottoprodotti della lavorazione.

La tutela e il benessere dei dipendenti sono stati al centro delle azioni interne, con un estensivo programma di formazione ai lavoratori sui temi della salute e della sicurezza. Sono inoltre particolarmente orgogliosa dell'iniziativa che ha permesso alle nostre dipendenti di effettuare esami gratuiti di mammografia ed ecografia al seno in una clinica mobile allestita all'interno degli spazi aziendali.



Abbiamo infine rafforzato le nostre collaborazioni con enti locali e istituzioni, contribuendo attivamente al benessere delle comunità in cui operiamo.

Pochi giorni fa, abbiamo lanciato il nostro nuovo payoff, "Leather forward", che incarna la nostra visione di progresso e innovazione nel settore conciario. Questo payoff non è solo uno slogan, ma una promessa di andare "oltre la pelle" per sviluppare soluzioni all'avanguardia che rispettino l'ambiente, soddisfino le aspettative dei clienti e migliorino la qualità di vita delle persone che lavorano con noi.

Guardando al futuro, rimaniamo fermamente impegnati a proseguire il nostro viaggio con obiettivi sempre più ambiziosi. Allo stesso tempo, siamo orgogliosi dei traguardi raggiunti e siamo sicuri che, con il vostro continuo supporto, continueremo a fare grandi passi avanti verso un futuro migliore.

Mentre sfoglierete le pagine di questo bilancio di sostenibilità, vi invitiamo a guardare oltre i numeri e i grafici. Vedete un paesaggio in evoluzione, un ecosistema di possibilità che stiamo coltivando insieme. Ogni progresso, ogni sfida superata, ogni obiettivo raggiunto è un fiore che sboccia in questo giardino condiviso.

Il cammino verso un futuro sostenibile è lungo e non privo di ostacoli. Ma con ogni passo, con ogni seme piantato, ci avviciniamo a quella visione. Uniti in questo nobile scopo, stiamo creando un lascito di cui le generazioni future potranno godere ed essere orgogliose.

Benvenuti nel nostro giardino del cambiamento.



Chiara Mastrotto
Presidente di Gruppo Mastrotto

A colpo d'occhio

I nostri indicatori principali del 2023.

99%

I dipendenti con contratto a tempo indeterminato

63

Contratti di lavoro part-time, pari al 6% del totale

34

Paesi da cui provengono i lavoratori

100%

L'energia elettrica da fonti rinnovabili certificate

92,3%

I rifiuti avviati a riutilizzo, riciclo o recupero



Pubblicazione e condivisione del nuovo "Purpose aziendale"



Esami di prevenzione oncologica gratuiti

65

Gli anni di storia festeggiati con i dipendenti



Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite



Conferma della Medaglia d'Oro LWG



Certificazione di impronta climatica di organizzazione (ISO 14064-1)



Nuovo modello per la valutazione della sostenibilità dei fornitori

7K

Le ore complessive di formazione ai dipendenti

7,4

Ore medie di formazione per persona

96%

Dipendenti che hanno utilizzato il portale "Welfare aziendale"

315,3

Mln €

Il valore economico generato da Gruppo Mastrotto

275,8

Valore economico distribuito in Mln €

54%

Quota della spesa concentrata sui fornitori italiani

1. Gruppo Mastrotto

- 1.1 La nostra storia
- 1.2 La pelle e l'arte della concia
- 1.3 Il contesto
- 1.4 La governance aziendale
- 1.5 L'organizzazione aziendale
- 1.6 Certificazioni di sistema e di prodotto

1958

Maestri della pelle
da oltre 65 anni

Scopri di più a p. 14

La nostra missione è garantire una pelle di prima qualità, fondata da un'etica solida di collaborazione e sostenibilità.

Esperienza, sostenibilità, innovazione: sono questi i tratti distintivi che caratterizzano dal 1958 Gruppo Mastrotto, punto di riferimento mondiale nella lavorazione di pelli bovine di alta qualità.

L'azienda ha la sua sede principale nel distretto conciario di Arzignano, a pochi chilometri da Vicenza, ed è oggi il primo gruppo conciario in Italia e tra i primi player a livello globale, con oltre 364 milioni di euro di fatturato e più di 2.300 dipendenti in tutto il mondo.

Gruppo Mastrotto S.p.A., a cui fa riferimento il perimetro di rendicontazione del presente bilancio, comprende tutti gli stabilimenti italiani del gruppo. Nel 2023 la società ha realizzato 310,5 Mln di ricavi, impiegando un totale di 1.127 persone tra lavoratori dipendenti (950) e somministrati (177).

Gruppo Mastrotto realizza la sua produzione in 15 stabilimenti, 11 in Italia e 4 all'estero (Brasile, Indonesia, Messico e

Tunisia), e ha una rete commerciale che raggiunge più di 110 Paesi. L'azienda, fondata da Arciso Mastrotto con i figli Bruno e Santo, è oggi guidata dalla seconda generazione: Chiara e Graziano Mastrotto.

Questo bilancio di sostenibilità, giunto alla quarta edizione, rappresenta lo strumento attraverso cui Gruppo Mastrotto comunica in modo trasparente e dettagliato il proprio impegno verso pratiche aziendali sostenibili, evidenziando le iniziative intraprese per ridurre l'impatto ambientale, migliorare la responsabilità sociale e promuovere una governance etica.

Questo documento strategico non solo illustra i risultati ottenuti in termini di sostenibilità, ma fornisce anche una chiara roadmap per le future azioni sostenibili, allineando gli obiettivi aziendali con gli standard internazionali di sostenibilità, come i Global Reporting Initiative (GRI) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

11

Stabilimenti produttivi in Italia

4

Stabilimenti produttivi all'estero

2,3K+

Persone che lavorano in Gruppo Mastrotto

Approfondimento

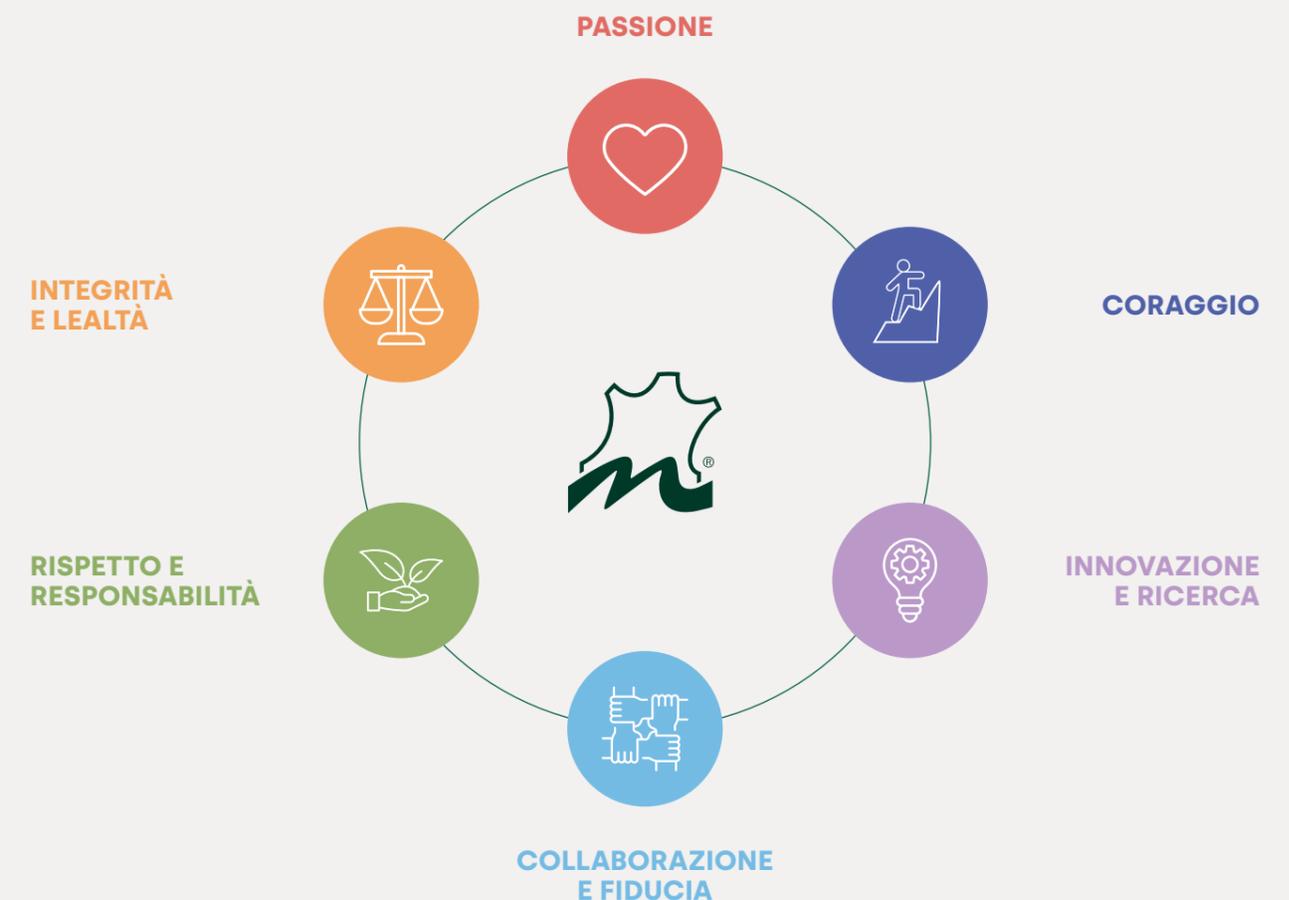
Purpose e valori

"Guidati dalla passione per la pelle, offriamo ai nostri clienti soluzioni di qualità, innovative e durature. Crediamo nella collaborazione, nel miglioramento continuo e in un impegno attivo per la sostenibilità. Abbracciamo le sfide future con l'audacia di chi sa immaginare e realizzare ciò che oggi ancora non esiste."

Questo è il testo (nella sua versione sintetica) del nuovo purpose di Gruppo Mastrotto, una chiara dichiarazione d'intenti che guida la definizione degli obiettivi e le decisioni strategiche dell'azienda, ispirando i dipendenti a superare le aspettative

dei clienti e a contribuire positivamente alla società e all'ambiente. È uno statement che la Direzione ha voluto ridefinire attraverso un processo di confronto interno che ha coinvolto rappresentanti di tutte le funzioni aziendali, per garantire una visione condivisa e allineata con le credenze fondamentali e le aspettative degli stakeholder.

Il purpose di Gruppo Mastrotto costituisce il nucleo centrale attorno al quale ruotano i valori aziendali, principi cardine che sottendono all'agire quotidiano di tutti i lavoratori.



1.1 La nostra storia

Un viaggio senza fermate, dal 1958.

1958

Arciso Mastrotto, con i figli Bruno e Santo, fonda ad Arzignano la "Conceria Mastrotto", pioniera nella lavorazione della crosta per calzatura.



1975

Arciso Mastrotto si ritira e lascia la gestione aziendale nelle mani dei figli.

1995 e 1996

L'azienda cresce con due nuove sedi produttive ad Arzignano, Duma e Mastrotto Italia, destinate alla produzione di pelli per arredamento e automotive.



2001

SVILUPPO INTERNAZIONALE

Nasce Mastrotto Brasil, filiale locale dedicata alla lavorazione di pelli per il settore dell'arredamento.

2003

Costituzione di "Gruppo Mastrotto" che unifica Conceria Mastrotto, Duma e Mastrotto Italia.

2004

SVILUPPO INTERNAZIONALE

Nasce Mastrotto Indonesia, filiale locale dedicata alla lavorazione di pelli per i settori dell'arredamento e dell'automotive.

2013

Nasce Gruppo Mastrotto Express, un servizio di pelli in pronta consegna con spedizioni in tutto il mondo e oltre 1.000 colori disponibili (oggi più di 1.600).

2015

SVILUPPO INTERNAZIONALE

Nascono Mastrotto Mexico e Mitech Tunisia, entrambe dedicate al taglio pelli per il settore automotive.

2019

Viene inaugurata una nuova sede produttiva a Santa Croce.

2021

Publicato il primo Bilancio di Sostenibilità.

2022

Gruppo Mastrotto aderisce al Global Compact.

2024

Inaugurazione Showroom Fashion & Interior Design a Santa Croce.



☑️ Certificazioni

1996

ISO 9001 (Sistema gestione qualità).

2010

ISO 14001 (Sistema gestione ambientale) e IATF 16949 (Sistema gestione qualità - settore interni auto).

2016

Blue Angel (Certificazione ambientale di prodotto).

2017

LWG Gold Medal (Sistema gestione ambientale).

2019

USDA (Certificazione ambientale di prodotto).

2021

ISO 28000 (Sistema per la sicurezza della catena di fornitura).

2022

OekoTex (Certificazione ambientale di prodotto).

2023

ISO 14064-1 (Impronta climatica di organizzazione).

65 anni di attività festeggiati con i dipendenti

Sabato 23 maggio 2023, Gruppo Mastrotto ha organizzato una giornata "a porte aperte" dedicata ai dipendenti e alle loro famiglie per festeggiare i 65 anni di attività. È stato un momento di condivisione e accoglienza per ringraziare tutto il personale per l'impegno profuso ogni giorno in azienda, ma anche per permettere alle famiglie di visitare i luoghi nei quali i propri congiunti trascorrono gran parte delle loro giornate.

Ad accogliere i partecipanti i fondatori Bruno e Santo Mastrotto, insieme all'intero Consiglio di Amministrazione. Sono stati ripercorsi i passaggi fondamentali che hanno permesso di realizzare il sogno di creare da zero un'azienda che potesse ritagliarsi un ruolo di primo piano nel settore conciario mondiale.

Oggi, Gruppo Mastrotto presidia tutti i mercati di destinazione della pelle e vede

i più importanti brand del mondo riconoscere il valore e la qualità dei suoi prodotti. Questo soprattutto grazie alle migliaia di dipendenti che in questi decenni hanno condiviso i valori fondanti di questa azienda: il coraggio, l'impegno, la passione, il rispetto e la responsabilità.

Nel corso della giornata i partecipanti hanno potuto visitare le diverse aree aziendali: la produzione, gli uffici e i laboratori di Ricerca e Sviluppo. All'interno di questi vengono eseguiti oltre 100.000 test all'anno e vengono sperimentate quelle tecnologie innovative che, attraverso la brevettazione, si traducono in soluzioni all'avanguardia in grado di anticipare e soddisfare le tendenze di un mercato sempre più mutevole ed esigente. I più piccoli, inoltre, hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un laboratorio sulla pelle e di rappresentare con un disegno la loro immagine dell'azienda.



1.2 La pelle e l'arte della concia

Una tradizione a cui abbiamo reso omaggio attraverso una preparazione impeccabile e tecnologie innovative.

Fin dall'epoca in cui gli uomini primitivi utilizzavano il pellame degli animali per proteggersi dal freddo e dalle intemperie fino ai giorni odierni, la pelle ha svolto un ruolo cruciale nella nostra evoluzione.

Inizialmente, la conservazione avveniva attraverso metodi rudimentali come l'affumicatura e l'essiccazione, ma, con il passare del tempo, l'uomo ha perfezionato le tecniche di concia per rendere le pelli resistenti, morbide e durevoli. L'evoluzione delle tecniche di concia ha contribuito a migliorare le possibilità di utilizzo della pelle, mantenendo invariato l'obiettivo di preservarla e proteggerla dall'usura e dalla decomposizione. Perfezionare le tecniche di concia ha permesso all'umanità di sfruttare pienamente le potenzialità di questo materiale unico in una varietà di settori.

Toccare un prodotto in vera pelle restituisce una sensazione unica di morbidezza e calore, che nessun altro materiale è in grado di replicare. Elegante e avvolgente, la pelle rende ogni creazione pregiata e sofisticata, in grado di preservare e, addirittura, accrescere nel tempo il valore e l'autenticità.

La pelle unisce durabilità, versatilità e comfort: che sia per un capo di abbigliamento o un prodotto di arredamento, le sue capacità di adattarsi sono uniche. L'eleganza senza tempo di questo materiale, inoltre, lo rende perfetto per dare vita a progetti destinati a superare le mode del momento.



Scopri di più su [mastrotto.com](https://www.mastrotto.com)

1.2.1 Pelle: un'alleata della sostenibilità

Oltre alla sua straordinaria bellezza, la pelle è anche un'alleata della sostenibilità. La pelle è infatti un sottoprodotto che viene nobilitato attraverso processi produttivi, evitandone lo smaltimento per dare vita a nuovi prodotti. Ogni anno, le concerie recuperano 8 milioni di tonnellate di pelli grezze. Per smaltirle, servirebbero 5 milioni

di tonnellate di gas serra, equivalenti alle emissioni di 1 milione di auto che percorrono 10.000 km.

Biodegradabile e rinnovabile, la pelle è quindi uno degli esempi più virtuosi di circolarità: uno scarto di origine organica, nobilitato per dare vita a nuovi prodotti.

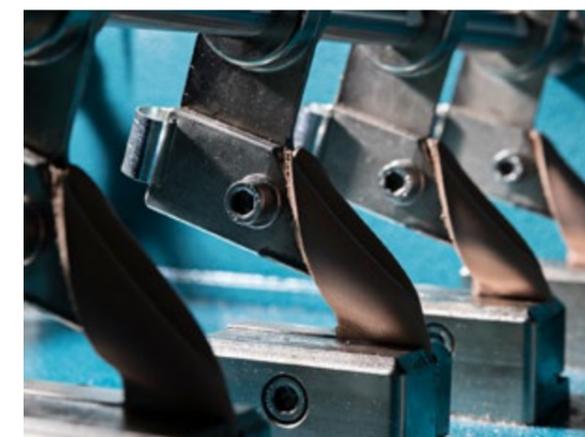
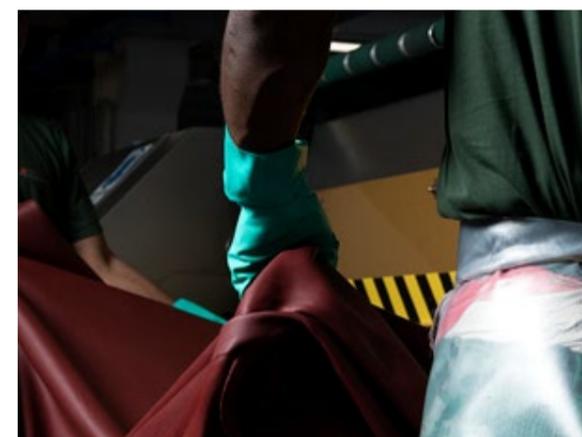
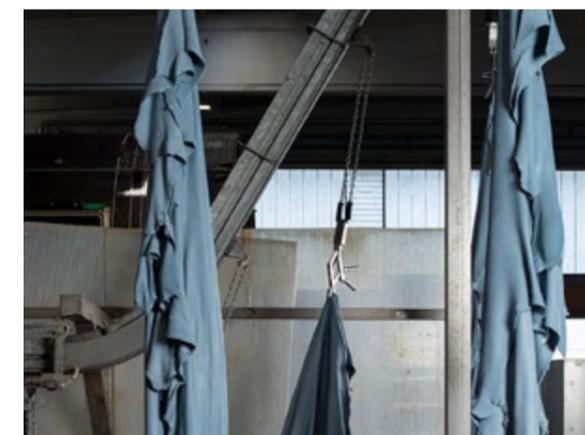
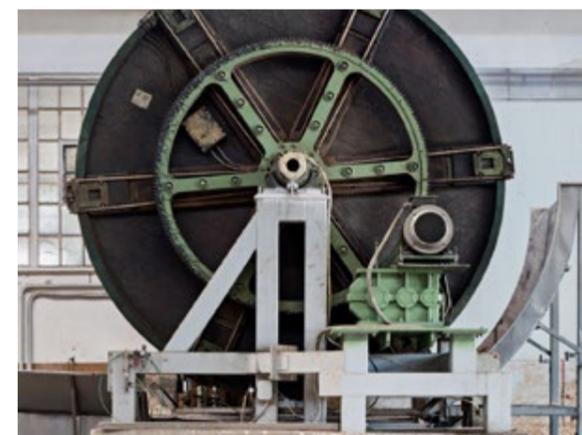
1.2.2 Il processo produttivo

L'esperienza del personale e gli impianti di ultima generazione degli stabilimenti si combinano in un'articolata sequenza di lavorazioni che compongono il processo produttivo in Gruppo Mastrotto.

L'attività di trasformazione del pellame grezzo in pelle comprende una serie di processi chimici e fisici che possono essere raggruppati in tre fasi principali: preparazione, concia e finitura.

Preparazione

Nelle prime fasi del processo, il pellame grezzo viene preparato per la concia vera e propria. I passaggi di preparazione svolgono un ruolo fondamentale nel rimuovere dal pellame impurità, grassi e altre sostanze indesiderate, garantendo una base pulita e pronta per assorbire i successivi agenti concianti.



Concia

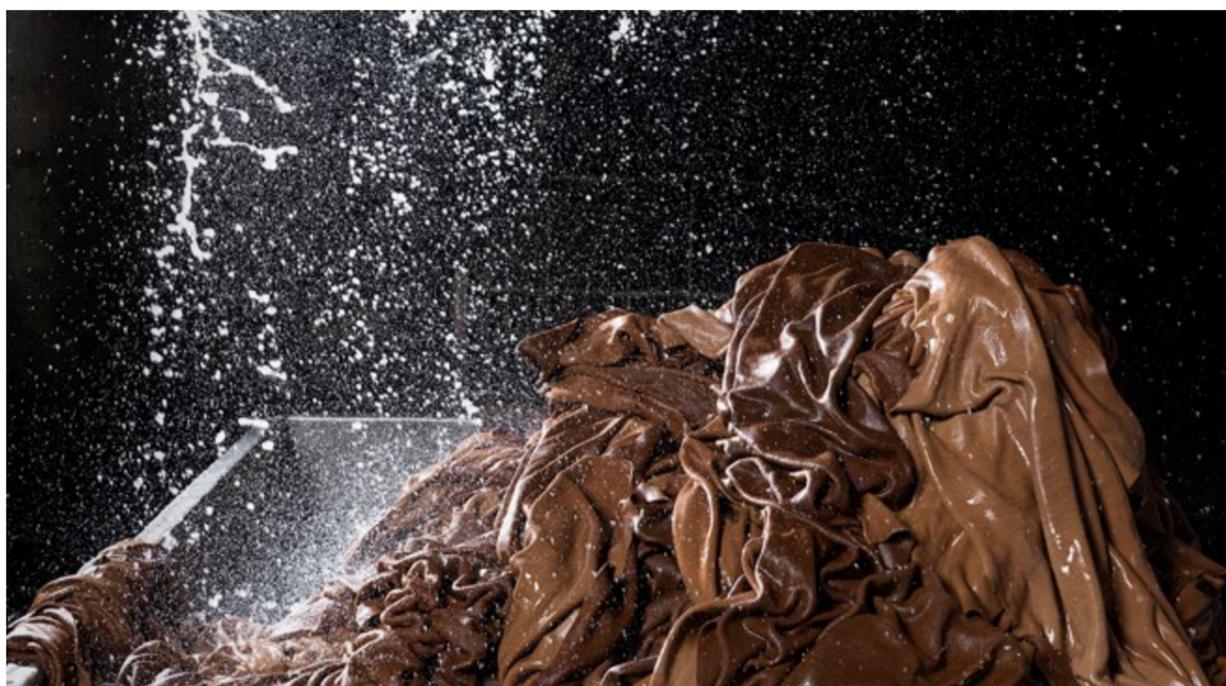
Per evitare che la pelle imputridisca, è necessario procedere con un trattamento in grado di conservarla: la concia.

Esistono diverse tipologie di concia, a seconda delle caratteristiche che si vogliono ottenere nella lavorazione finale. Il colore della pelle al termine dell'operazione rivela quali agenti sono stati utilizzati: l'azzurro (wet blue) indica una concia al cromo, il bianco-beige (wet white) una concia in assenza di cromo, mentre il marrone chiaro una concia vegetale.

Finitura

Dopo la concia, le pelli procedono attraverso una serie di passaggi per ottenere le caratteristiche finali desiderate. Le fasi di finitura comprendono operazioni effettuate attraverso l'utilizzo di macchinari specializzati, eseguite con grande precisione per conferire al pellame le qualità specifiche come morbidezza, colore e lucentezza.

In questa fase, l'esperienza di oltre 65 anni di storia si esprime al suo meglio, per far sì che ogni pelle sia il risultato di una lavorazione sopraffina.



1.3 Il contesto

Il settore conciario italiano, tra leadership internazionale e sfide di sostenibilità e trasparenza.

L'industria conciaria italiana svolge un ruolo nevralgico nel contesto internazionale delle filiere moda, interni auto e sistema casa.

Le stime di fatturato per il 2023 sono di **4,2 miliardi di euro**, per una produzione in volume di **97 milioni di mq di pelli finite** che rappresenta intorno ai due terzi del totale a livello europeo e circa un quarto di quello mondiale.

È un settore caratterizzato da imprese di piccola e media dimensione, nella quasi totalità localizzate all'interno di tre distretti industriali specializzati per tipologia di pelle lavorata e destinazione merceologica:

- **Arzignano** (Vicenza – Veneto), specializzato nella lavorazione di pelli bovine per i settori della moda, dell'automotive e dell'interior design;
- **Santa Croce sull'Arno e Ponte a Egola** (Pisa – Toscana), caratterizzato principalmente dalla lavorazione di pelli vitelline per pelletteria e calzatura;
- **Solofra** (Avellino – Campania), noto soprattutto per la lavorazione di pelli ovi-caprine destinate all'abbigliamento.

All'interno degli stessi distretti conciari sono presenti anche aziende chimiche, produttori di macchinari, imprese per la lavorazione dei sottoprodotti conciari, società/consorzi di servizi, impianti consortili di depurazione che, insieme alle concerie, rappresentano un sistema di offerta unico al mondo.

La sostenibilità costituisce il perno attorno a cui l'industria conciaria italiana dovrà costruire il proprio futuro per mantenere l'attuale leadership mondiale.

Insieme all'attenzione verso le matrici ambientali "storiche" (consumo e depurazione delle acque, produzione e gestione dei rifiuti e dei fanghi di depurazione, emissioni in atmosfera provenienti dalle fasi di nobilitazione finale, etc.), a questi temi si sono affiancati nel tempo, con rilevanza crescente, i contributi necessari a:

- arrestare ed invertire la rotta del riscaldamento globale;
- indurre gli impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura;



4,2

Fatturato 2023
in Mld €

97

Produzione
2023 in Mln
di mq di pelli

- garantire la tracciabilità nella fornitura delle pelli grezze;
- attrarre le nuove generazioni e favorire la crescita professionale di quanti già lavorano in questo settore.

Per il futuro, la conceria italiana deve migliorare la capacità di interagire con tutti i soggetti della filiera, da quelli a monte fino ai consumatori finali, anche per combattere gli attacchi che la pelle, paradossalmente, subisce su uno dei suoi principali punti di forza.

La tendenza infatti di una parte dei soggetti che operano nel settore a promuovere la sostituzione della pelle, un materiale di economia circolare che nasce dalla valorizzazione di uno scarto, come scelta di maggiore sostenibilità invece che come strategia di mero contenimento dei costi, altro non è che un esempio di come si stia evolvendo in maniera estremamente preoccupante il fenomeno del "greenwa-

shing", cioè la falsa sostenibilità, unicamente basata su mere, spregiudicate e molto opache finalità di marketing.

Molte di queste alternative, commercializzate come più ecologiche, spesso dipendono invece pesantemente da plastiche e materiali sintetici che hanno un impatto ambientale molto significativo, a causa della loro natura non biodegradabile e dell'inquinamento associato alla loro produzione. Oltre a questo va segnalato il continuo utilizzo improprio i termini come "pelle vegana", "ecopelle" e similari, accostati a materiali che nulla hanno a che fare con la pelle e che è invece protetta da un apposito disciplinare (D. Lgs. n. 68/2020).

1.4 La governance aziendale

Composizione e organizzazione.

Gruppo Mastrotto è una Società per Azioni con capitale sociale costituito da 600.000 azioni ordinarie del valore di 51,65 € ciascuna, per un valore complessivo di 30.990.000 €.

Il capitale sociale è interamente versato ed è ripartito tra:

Socio	Numero azioni
Gruppo Mastrotto Holding S.p.A.	480.000
Mastrotto Graziano	60.000
Azalea S.r.l.	60.000

1.4.1 Gli organi di governo

Gli organi di governo sono:

- **l'Assemblea degli Azionisti**, competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto sociale vigente, sia in sede ordinaria che straordinaria;
- il **Consiglio di Amministrazione**, dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ai fini del raggiungimento dello scopo sociale; è l'organo che approva il Bilancio di Sostenibilità e il piano di sosteni-

bilità, verificandone periodicamente la sua corretta attuazione.

La composizione del consiglio di amministrazione riflette la composizione dell'azionariato e pone particolare attenzione allo sviluppo di specifiche competenze di business, aspetto essenziale alla luce delle peculiarità del settore conciaro all'interno di differenti e differenziate catene globali del valore.

Al 31/12/2023 il Consiglio di Amministrazione risultava costituito da 6 membri ed era così composto:

Carica	Nome e cognome	Genere
Presidente e Amministratore Delegato	Chiara Mastrotto	F
Consigliere	Giovanna Mastrotto	F
Amministratore Delegato	Graziano Mastrotto	M
Amministratore Delegato	Santo Mastrotto	M
Amministratore Delegato	Renata Sartori	F
Amministratore Delegato	Fabio Soldà	M

In particolare:

- **Chiara Mastrotto** dispone delle deleghe in ambito "Sostenibilità" e "Ambiente";
- **Fabio Soldà** assume la delega in materia di "Sicurezza e Salute dei Lavoratori", configurandosi anche come Datore di Lavoro ai sensi del D. Lgs. n° 81/2008 che in Italia disciplina tale materia.

Le eventuali segnalazioni di situazioni critiche sono indirizzate al Consiglio di Amministrazione oppure ai singoli Consiglieri Delegati attraverso le relazioni periodiche da parte dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01, il Funzionario aziendale con delega all'ambiente, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il Responsabile Sostenibilità.

Il percorso formativo avviato nel 2022 riguardante gli effetti del riscaldamento globale, la sostenibilità delle catene di fornitura e l'evoluzione delle istituzioni è continuato su un versante più operativo attraverso il coinvolgimento diretto dei membri del Consiglio di Amministrazione nei progetti che costituiscono il Piano di Sostenibilità aziendale.

Un'evoluzione che ha favorito il completamento del percorso finalizzato alla stesura del nuovo "Purpose" aziendale, citato in precedenza, che illustra la ragion d'essere di Gruppo Mastrotto, i suoi obiettivi e le linee di condotta per una gestione responsabile dell'attività d'impresa.

1.4.2 Organi di controllo

I principali organi di controllo sono il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Al 31/12/2023 il Collegio Sindacale era composto da:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Nevio Dalla Valle
Sindaco	Primo Ceppellini
Sindaco	Antonio Pasquino
Sindaco Supplente	Davide Lombardi
Sindaco Supplente	Alessandro Pegoraro

La società di revisione del bilancio economico-finanziario è PwC S.p.A.

L'Organismo di Vigilanza si colloca all'interno del quadro normativo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Tale provvedimento prevede, ai fini dell'esclusione della responsabilità da reato nei confronti della società:

- l'adozione ed efficace applicazione di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" (MOG), di cui Gruppo Mastrotto è dotato da anni;
- l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV) con lo scopo, tra gli altri, di vigilare sulla corretta applicazione di quanto previsto dal suddetto modello.

Al 31/12/2023 l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01 era composto da:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Nevio Dalla Valle
Membro Esterno	Francesco Falavigna
Membro Interno	Massimo Lechthaler

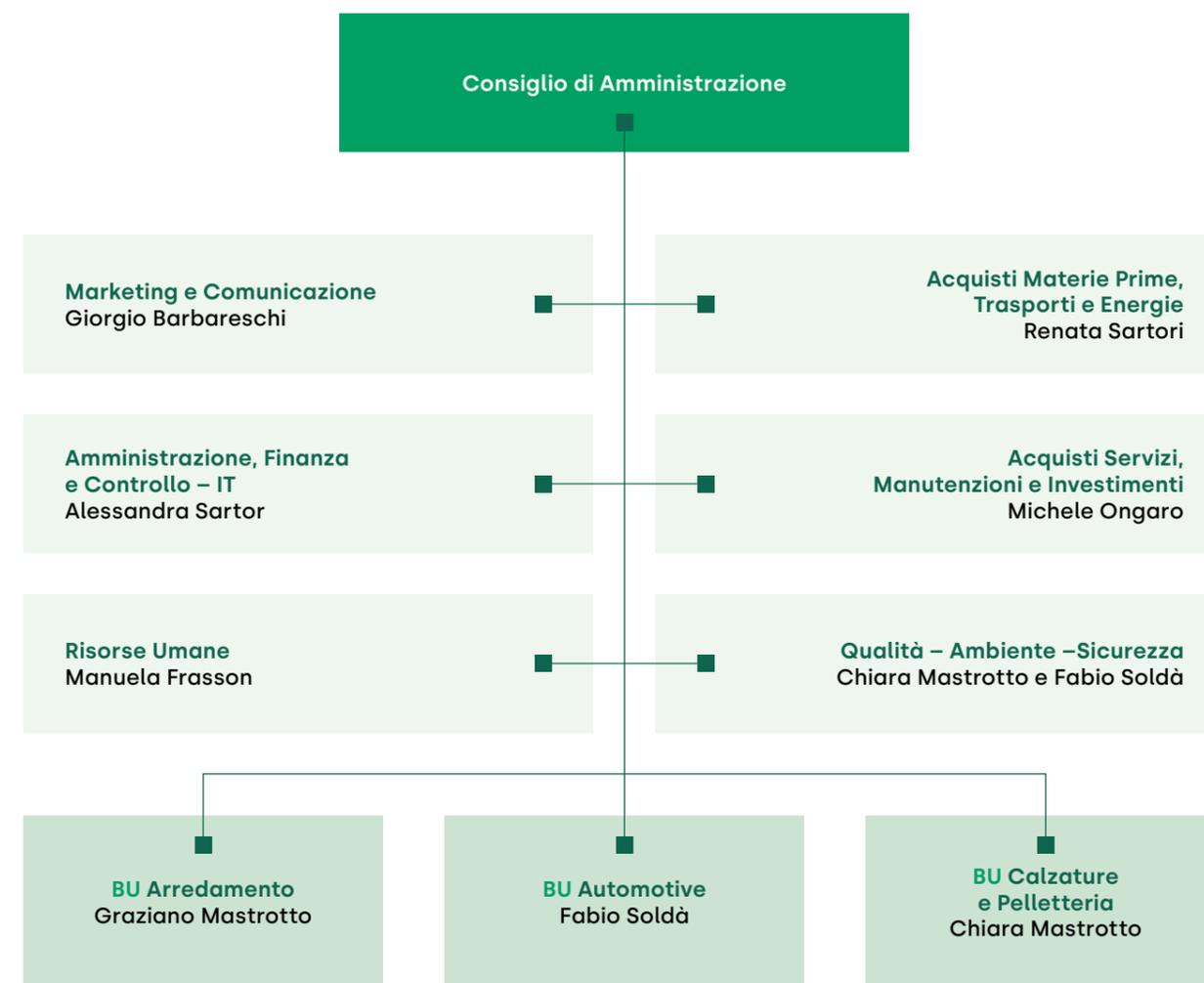
1.5 L'organizzazione aziendale

La struttura organizzativa di Gruppo Mastrotto ha come riferimento principale il Consiglio di Amministrazione a cui afferiscono:

- tre Business Unit specializzate per segmento merceologico: calzatura/pelletteria, arredamento e automotive;

- una serie di servizi generali di supporto, a livello corporate: amministrazione/finanza/controllo, acquisti, investimenti e manutenzioni, risorse umane, marketing e comunicazione, qualità/ambiente/sicurezza.

Si riporta nel seguito la struttura organizzativa al 31/12/2023:



1.6 Certificazioni di sistema e di prodotto

Le certificazioni di sistema e di prodotto hanno una duplice valenza:

- favorire processi di innovazione e miglioramento continuo in tutte le aree aziendali attraverso l'introduzione ed il perfezionamento di modelli organizzativi avanzati che pongono al centro il costante coinvolgimento delle persone;
- garantire una comunicazione trasparente e scientificamente fondata a tutti

gli stakeholder, attraverso la certificazione da parte di enti terzi indipendenti.

Le certificazioni sono uno strumento di evoluzione culturale ed organizzativa, e costituiscono un valore tangibile sia per Gruppo Mastrotto che per clienti, dipendenti e comunità locale.

Certificazioni di Sistema



ISO 14064-1

Rendicontazione delle emissioni di gas serra

Parte della serie ISO 14064, questa certificazione si concentra sulla quantificazione e la segnalazione delle emissioni di gas serra a livello organizzativo. Stabilisce le linee guida per misurare, quantificare e ridurre le emissioni di gas serra in modo trasparente e coerente.



ISO 28000

Sistema di gestione per la sicurezza della catena di fornitura

Standard specifico per la gestione della sicurezza dei fornitori. Aiuta le organizzazioni a valutare i rischi di sicurezza nei loro processi di approvvigionamento e a implementare misure per mitigarli, migliorando la sicurezza generale della supply chain.



ISO 9001

Sistema di gestione per la Qualità

È lo standard internazionale per i sistemi di gestione della qualità (QMS). Fornisce un quadro per migliorare la soddisfazione del cliente attraverso processi interni consistenti e un impegno continuo per il miglioramento.



ISO 14001

Sistema di gestione ambientale

Parte della famiglia degli standard ISO 14000, questa certificazione si concentra sui sistemi di gestione ambientale (EMS). Aiuta le organizzazioni a migliorare la loro performance ambientale attraverso un uso più efficiente delle risorse e una riduzione dei rifiuti.

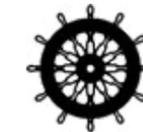
Certificazioni di Azienda



LEATHER WORKING GROUP
LWG Gold Rating

Le best practices di Gruppo Mastrotto in ambito ambientale e sicurezza sono state riconosciute con l'ottenimento del Gold Rated, il punteggio massimo della certificazione internazionale LWG. L'obiettivo principale di Leather Working Group è di sviluppare e mantenere un protocollo che valuti la conformità ambientale e le pratiche aziendali in merito alla sostenibilità nell'industria della pelle.

Certificazioni di Prodotto



MARINE EQUIPMENT
Council Directive 2014/90/EU

Conosciuta anche come Direttiva Equipaggiamenti Marittimi (MED), stabilisce criteri di sicurezza e di prestazione per l'equipaggiamento a bordo delle navi che navigano in acque internazionali, garantendo standard uniformi per la sicurezza marittima nell'UE.



LEATHER STANDARD
OEKO-TEX

È un sistema di certificazione indipendente e riconosciuto a livello mondiale per pelle e articoli in pelle in tutte le fasi della loro lavorazione, da pelli semi finite ad articoli finiti quali borse, guanti, abbigliamento e altri. La certificazione si applica al processo di produzione della pelle e individua le sostanze dannose per l'uomo utilizzate nelle lavorazioni.



QUALITÀ ECOLOGICA
DELLE PELLI
Der Blauer Engel

Certificazione governativa tedesca che premia prodotti e servizi che hanno un impatto ambientale ridotto, promuovendo pratiche di produzione e consumo sostenibili. I prodotti e i servizi certificati Blauer Engel tutelano l'ambiente e la salute delle persone, grazie all'impiego oculato di risorse nella fase di produzione e l'assenza di effetti nocivi.



BIOBASED CERTIFICATION
USDA

Programma del Dipartimento dell'agricoltura degli Stati Uniti d'America che certifica i prodotti contenenti ingredienti rinnovabili di origine biologica, aiutando a identificare prodotti che supportano la produzione e il consumo sostenibile. Gruppo Mastrotto è stata la prima conceria al mondo ad aver ottenuto tale certificazione per le proprie pelli.



📖 Approfondimento

L'adesione al Global Compact



Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo.

Proposta dall'ex segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan per promuovere un'economia globale attenta a diritti umani e dei lavoratori, salvaguardia dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Ad oggi sono quasi 22.000 le organizzazioni che, da oltre 160 paesi, hanno aderito al Global Compact con lo scopo di dare vita a una nuova realtà di collaborazione mondiale.

Gruppo Mastrotto ha aderito al Global Compact nel mese di settembre 2022, convinto che uno sviluppo duraturo, equilibrato ed inclusivo richieda un'economia fondata su basi etiche solide, rispettosa della dignità umana e dell'ambiente.



L'adesione al Global Compact comporta l'impegno concreto a condividere, sostenere e applicare nella propria azione dieci principi fondamentali:

Diritti Umani

- 1 Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.
- 2 Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

Lavoro

- 3 Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.
- 4 Eliminare tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
- 5 Eliminare effettivamente il lavoro minorile.
- 6 Eliminare ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

Ambiente

- 7 Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.
- 8 Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.
- 9 Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Lotta alla corruzione

- 10 Impegnarsi a contrastare la corruzione in ogni sua forma.

2. Sostenibilità

- 2.1 Identificare e mappare gli stakeholder
- 2.2 Comprensione del contesto di sostenibilità
- 2.3 Valutazione degli impatti
- 2.4 Valutazione dell'importanza dei temi individuati
- 2.5 Il piano di sostenibilità: a che punto siamo

9

I macro-progetti collegati agli SDGs dell'Agenda 2030 ONU

Scopri di più a p. 42

Nel 2023, abbiamo confermato il nostro impegno verso la sostenibilità, intrecciando ambiente, società e governance in un piano strategico che unisce l'innovazione industriale alla consapevolezza ambientale e sociale.

Approccio alla sostenibilità

La trasformazione aziendale verso un'impronta sostenibile: il percorso e le sfide di Gruppo Mastrotto nel 2023.

Il percorso intrapreso in questi anni ha favorito l'emergere di una prospettiva strutturata verso i temi riferibili alla "Sostenibilità", stimolando:

- processi strategici ed operativi più completi che includono anche le dimensioni ambientali, sociali e di governance;
- la capillare trasmissione di questi argomenti all'interno dell'organizzazione.

Il 2023 ha visto il consolidamento del processo di identificazione e valutazione degli impatti rilevanti dell'azienda, in linea con i nuovi standard universali della Global Reporting Initiative (GRI Universal Standard 2021).

Il percorso è stato così strutturato:

- rivalutazione della mappa degli stakeholder;
- comprensione del contesto di sostenibilità di Gruppo Mastrotto;
- identificazione e valutazione degli impatti di Gruppo Mastrotto sugli stakeholder;
- identificazione delle tematiche da rendicontare.

Le attività svolte sono illustrate nei paragrafi successivi.



Scopri di più su [mastrotto.com](https://www.mastrotto.com)

2.1 Identificare e mappare gli stakeholder

Con il termine stakeholder si identificano persone/gruppi/istituzioni che influenzano o sono influenzati da un'organizzazione e dalle sue attività.

Gli stakeholder sono stati mappati secondo un duplice criterio:

INFLUENZA

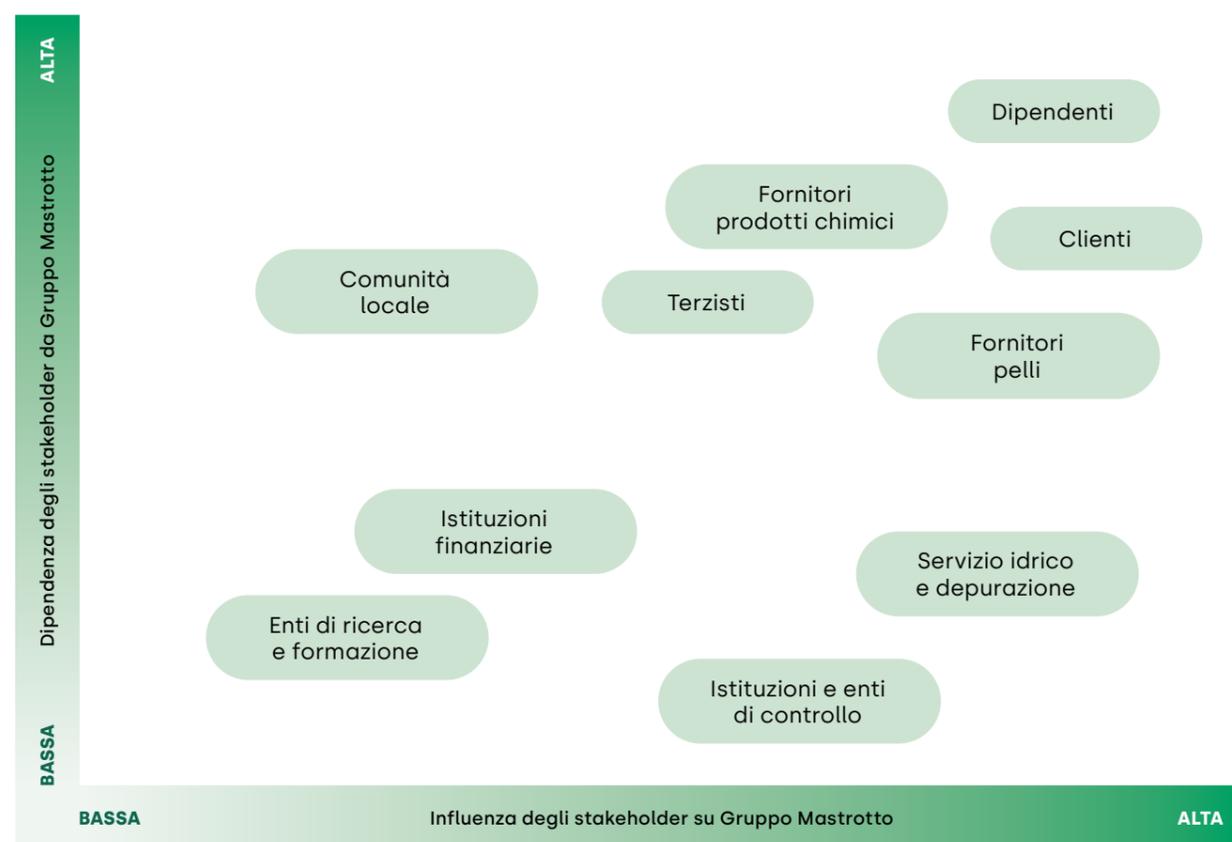
Capacità dello stakeholder di influire sul raggiungimento degli obiettivi di Gruppo Mastrotto.

DIPENDENZA

Grado di dipendenza dello stakeholder da Gruppo Mastrotto nel raggiungere i suoi obiettivi.

La mappa che segue costituisce un utile strumento per indirizzare le modalità di interazione con gli stakeholder in modo da

favorire il raggiungimento sia degli obiettivi aziendali che il soddisfacimento delle aspettative degli stakeholder.



Emerge la rilevanza degli stakeholder che contribuiscono, con il proprio lavoro o con la fornitura di bene e servizi, alla realizzazione di pelli finite in grado di soddisfare le aspettative dei clienti.

Importante è anche il ruolo delle strutture che forniscono servizi ambientali essenziali o monitorano il costante rispetto delle norme.

2.2 Comprensione del contesto di sostenibilità

Per comprendere la possibile evoluzione del contesto in cui Gruppo Mastrotto si troverà ad operare nei prossimi anni, sono stati attivati diversi strumenti:

- analisi di documenti da fonti pubbliche (Commissione UE, Eurostat, OCSE, Istat, Banca d'Italia,...);
- analisi di un campione di bilanci di sostenibilità dei principali clienti (brand della moda, case automobilistiche e multinazionali del sistema casa);
- analisi degli standard per la redazione di rendiconti di sostenibilità (GRI, CSRD, TFCD, CDP, ...);
- incontri con le prime linee manageriali di Gruppo Mastrotto;
- incontri con ONG, clienti e fornitori;
- esame delle politiche adottate dai principali clienti e fornitori relativamen-

te a: sicurezza e salute dei lavoratori, ambiente, etica e sicurezza delle informazioni;

- monitoraggio di siti internet specifici della filiera pelle (La Conceria, Leather Naturally, One4Leather, Unione Nazionale Industria Conciaria, Euroleather, Istituto di Certificazione per l'area pelle, Associazione Italiana Chimici del Cuoio, Stazione Sperimentale Industria Pelli, ...);
- monitoraggio di siti internet di organizzazioni focalizzate sulle tematiche di sostenibilità;
- analisi codici di condotta internazionali/settoriali/professionali.

Tale attività ha permesso di stilare un primo elenco di impatti associati alle attività dell'azienda.

2.3 Valutazione degli impatti

Le due fasi del processo.

PRIMA FASE

L'inizio dell'attività ha riguardato la valutazione dell'elenco iniziale degli impatti. L'attività ha visto coinvolti i referenti delle specifiche aree funzionali, coordinati dall'area Sostenibilità.

Ogni impatto è stato caratterizzato da tre prospettive:

- **elementi identificativi** dell'impatto;
- **probabilità** dell'impatto;
- **significatività** dell'impatto.

Elementi identificativi

Ad ogni impatto sono stati associate le seguenti informazioni:

- ambito di riferimento, in modo da renderne più agevole la successiva riconciliazione con i temi illustrati nel presente bilancio;
- natura dell'impatto (positivo / negativo, potenziale / effettivo,...);
- principali stakeholder influenzati.

Probabilità

La valutazione è stata effettuata considerando un duplice ordine di probabilità:

- probabilità dell'evento associato all'impatto;
- probabilità dell'impatto.

Ciò ha permesso di evitare valutazioni della probabilità degli impatti legate dagli eventi che li potrebbero originare, riducendo il rischio di sovrastimare impatti associati ad eventi rari o sottostimare il peso di impatti ricollegabili ad eventi relativamente frequenti.

La scala di valutazione adottata è di **natura qualitativa**, ai giudizi è stato successivamente associato un valore numerico secondo la seguente graduazione:

■ Probabilità dell'evento

Impossibile, quasi impossibile, improbabile, poco probabile, abbastanza probabile, probabile, quasi certo, certo.

Il valore finale è rappresentato dal prodotto delle due probabilità.

Significatività dell'impatto

La significatività dell'impatto è stata valutata sulla base dei seguenti elementi:

- **scala**, con riferimento alla gravità dell'impatto (es. violazione diritti umani, requisito legislativo ambientale, ...);
- **ambito**, collegato alla portata dell'impatto (es. contesto territoriale, numero persone coinvolte, ...);
- **rimediaibilità**, riferita ai soli impatti negativi, riconducibile alla possibilità

di riportare la situazione ad uno stato uguale o analogo a quello antecedente l'impatto.

Anche in questo caso la scala di valutazione è stata di **natura qualitativa**, associando poi un valore numerico ad ogni valutazione.

La graduazione è stata la seguente:

■ Entità dell'impatto

Molto negativo, negativo, leggermente negativo, leggermente positivo, positivo, molto positivo, nessun effetto.

■ Ambito dell'impatto

Circoscritto, limitato, medio, esteso, globale.

■ Rimediaibilità dell'impatto negativo

Ripristino facile, ripristino abbastanza facile, ripristino con poco sforzo, ripristino difficile, ripristino molto difficile, ripristino impossibile.

Il valore finale della significatività è dato dalla somma dei singoli punteggi ottenuti per ogni parametro di valutazione.

La rilevanza dell'impatto è quindi stata determinata moltiplicando probabilità per significatività.

SECONDA FASE

Successivamente gli impatti sono stati ordinati in modo decrescente rispetto alla rilevanza; gli impatti che hanno ottenuto un punteggio superiore ad una soglia predefinita sono stati riesaminati e quindi riaccorpati in vista di una seconda valutazione che ha coinvolto in modo significativo l'organizzazione.

Questo secondo elenco è stato sottoposto alla valutazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione, di tutte le prime e seconde linee manageriali ed operative, per un totale di circa 90 persone.

Ad ognuno è stato chiesto di valutare i principali impatti potenziali positivi ed i più rilevanti in termini di impatti negativi. Nel seguito gli impatti sottoposti a valutazione.

➔ **Il paragrafo che segue illustra in sintesi i risultati ottenuti.**

Impatti positivi valutati

Recupero di rifiuti e sottoprodotti all'interno dell'azienda o di altre filiere industriali.

Riduzione del consumo di acqua (es. processi più efficienti, processi di recupero/riutilizzo).

Promozione di solidarietà ed inclusione sociale all'interno della comunità locale.

Supporto alla sicurezza economica delle famiglie (es. stabilità occupazionale, welfare aziendale).

Prevenzione di infortuni e malattie professionali grazie a coinvolgimento e formazione dei lavoratori.

Riduzione dei consumi di energia.

Maggiore capacità di innovazione di prodotto e processo grazie alle competenze del personale.

Diminuzione della produzione di rifiuti.

Capacità di differenziarsi grazie ad una condotta etica della gestione aziendale.

Generazione e sviluppo di un indotto economico locale (es. terzisti, artigiani).

Buon equilibrio tra vita privata e vita lavorativa.

Prevenzione di infortuni e malattie professionali grazie ad una corretta gestione dei rischi.

Diminuzione delle emissioni aziendali di gas serra.

Calo delle emissioni di gas serra lungo la catena di fornitura.

Promozione di istruzione e cultura all'interno della comunità locale.

Generazione e distribuzione equilibrata di valore economico tra gli stakeholder (es. lavoratori, azionisti,...).

Capacità di attrarre personale giovane qualificato grazie a politiche del personale mirate.



Impatti negativi valutati

Aumento del costo delle risorse naturali usate dall'azienda (acqua/energie/...).

Inquinamento idrico.

Riduzione della potenzialità produttiva aziendale a causa di crescenti restrizioni legislative ambientali e sociali.

Minore domanda di pelli finite a favore di prodotti alternativi percepiti a minor impatto ambientale.

Malattie professionali riconducibili a lavori manuali ripetuti.

Peggioramento della qualità dell'aria.

Aumento delle emissioni di gas serra.

Infortuni associati alla viabilità interna degli stabilimenti aziendali.

Scarsa efficacia degli strumenti attuati per prevenire comportamenti illeciti da parte del personale aziendale.

Danni alla reputazione aziendale per comportamenti illeciti attuati da personale aziendale.

Insufficiente disponibilità di acqua per la comunità locale o altri usi (es. agricoltura).

Infortuni e malattie professionali dei lavoratori di imprese appartenenti alla catena di fornitura aziendale.

Limitazioni di comunicazioni e transazioni con gli stakeholder associate a violazione dei sistemi informativi.

Danni alla salute psico-fisica del personale aziendale collegati a molestie/violenze nei luoghi di lavoro.

Danni alla reputazione aziendale per sanzioni in materia di diritti umani, dei lavoratori e ambiente.

Sottrazione / pubblicazione di dati sensibili riguardanti l'azienda o i suoi stakeholder.



2.4 Valutazione dell'importanza dei temi individuati

Impatto e prospettive.

L'analisi delle risposte ha consentito di cogliere due importanti considerazioni.

1

Il ruolo che Gruppo Mastrotto è in grado di svolgere per ridurre i consumi di risorse naturali (acqua ed energia) o favorirne il recupero o il riutilizzo, anche in una logica di simbiosi industriale che coinvolga l'intero network distrettuale. Un aspetto che fa da contraltare alla consapevolezza dei potenziali effetti negativi legati all'attività conciaria, quali l'inquinamento idrico e atmosferico.

2

Come l'azienda sia percepita quale importante punto di riferimento per i lavoratori in tema di prevenzione di infortuni e malattie professionali. Un elemento che motiva la necessità di continuare con gli sforzi organizzativi, tecnologici e formativi per minimizzare i rischi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

In entrambi i casi **emerge una sorta di dualità**, dove alla consapevolezza dei possibili impatti negativi relativi all'attività dell'azienda si associa la corrispondente chiarezza del ruolo fondamentale che può essere svolto dall'azienda per prevenirli o attenuarli.

L'analisi evidenzia inoltre il **ruolo positivo che Gruppo Mastrotto assolve in ambito economico-sociale**, attraverso il contribu-

to alla sicurezza economica delle famiglie dei lavoratori, alla creazione di un indotto economico rilevante, alla promozione dei valori di solidarietà e inclusione sociale all'interno della comunità locale

L'azienda sembra invece poter esercitare un impatto relativamente minore per quanto attiene l'inserimento di personale giovane qualificato, la promozione di istruzione cultura all'interno del territorio e di influenza dei comportamenti lungo la catena di fornitura.

Tra i punti di attenzione segnalati dall'analisi, il timore che Gruppo Mastrotto potrebbe, nonostante la sua rilevanza economica, non essere in grado di fronteggiare possibili evoluzioni del contesto quali l'aumento del costo delle risorse naturali, le crescenti restrizioni legislative, la minore domanda di pelli finite che avrebbero impatti negativi di rilievo su stakeholder quali i lavoratori, l'indotto economico, la comunità locale, la rete di fornitori.

Infine, emerge l'importanza di **rendere sempre più efficaci le procedure organizzative** a garanzia di un corretto operato da parte di tutti gli attori coinvolti nelle transazioni economiche, anche per mantenere saldo l'elevato standard reputazionale.

I grafici che seguono riportano in ordine decrescente i primi dieci impatti positivi ed i primi dieci impatti negativi.

Impatti positivi (primi dieci)



Impatti negativi (primi dieci)



2.5 Il piano di sostenibilità: a che punto siamo

L'approccio strutturato alle tematiche riferibili alla sostenibilità ha portato alla predisposizione e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di un Piano di Sostenibilità sviluppato su un arco temporale pluriennale, in modo da dare

ampia e coordinata visibilità prospettica al percorso aziendale avviato.

Il piano viene riesaminato con cadenza semestrale per valutarne l'evoluzione e individuare eventuali interventi correttivi

o integrativi. Il riesame del piano è anche occasione per comunicare eventuali situazioni critiche.

tive, mentre per i dettagli si rimanda ai successivi capitoli in cui lo stato di avanzamento dei singoli progetti sarà trattato in modo più approfondito.

Segue una sintetica presentazione dello stato di avanzamento delle varie inizia-

Stato di avanzamento dei piano di sostenibilità

Obiettivo Sviluppo Sostenibile di rif.	Descrizione progetto	Sviluppo temporale				Stato di avanzamento al 31/12/2023				
		2023	2024	2025	2026	20%	40%	60%	80%	100%
	Realizzazione di un sistema di gestione e comunicazione delle impronte climatiche di prodotto secondo gli standard ISO 14067 ed EPD Process.									
	Determinazione dell'impronta climatica dell'organizzazione secondo lo standard ISO 14064-1 e piano di riduzione delle emissioni coerente con gli accordi di Parigi 2015.									
	Progettazione, realizzazione e certificazione di un sistema di gestione per la sicurezza e salute dei lavoratori conforme alla norma ISO 45001.									
	Realizzazione di un protocollo specifico di selezione e valutazione dei fornitori di pelli secondo criteri "ESG/Tracciabilità/Benessere animale".									
	Sviluppo di un sistema di monitoraggio e rating periodico delle prestazioni ambientali e sociali dei fornitori di pelli.									
	Ricerca e Sviluppo di nuove tecnologie di concia mediante utilizzo di scarti provenienti da filiere agricole e/o agroindustriali.									
	L'innovazione basata sulle persone. Percorso formativo per introdurre le metodologie 5S, miglioramento continuo e lean management.									
	Progettazione, realizzazione e certificazione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001.									
	Sviluppo di un sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni.									
	Realizzazione del Bilancio di Sostenibilità consolidato.									

3. Ambiente

- 3.1 Gli aspetti ambientali della produzione conciaria
- 3.2 Il Sistema di Gestione Ambientale
- 3.3 Sostenibilità in azione
- 3.4 Acqua
- 3.5 Energia
- 3.6 Emissioni di gas serra
- 3.7 Economia circolare
- 3.8 Produzione e gestione dei rifiuti

100%

L'energia elettrica
da fonti rinnovabili

Scopri di più a p. 56

3.1 Gli aspetti ambientali della produzione conciaria

Il processo conciario richiede input quali acqua, energia e prodotti chimici; origina output rappresentati prevalentemente da scarichi idrici, rifiuti ed emissioni in atmosfera.

Si può articolare in tre macro-fasi, ognuna con le sue specificità in termini di consumo di risorse ed impatti ambientali.

Da pelle grezza a pelle conciata

Le prime fasi del processo conciario necessitano di rilevante quantità di acqua, successivamente depurata presso gli impianti consortili al servizio dei distretti conciari. I trattamenti previsti abbattano le sostanze inquinanti quali COD, solidi sospesi, cloruri, solfati, azoto organico e cromo III, riducendole a valori non pericolosi per l'ambiente. Tale trattamento porta alla produzione di fanghi, attualmente smaltiti in discarica.

In questa fase del processo produttivo si originano anche sottoprodotti quali carniccio, pelo e rifili di pelle che sono inviati a recupero, diventando componente di fertilizzanti e biostimolanti grazie al loro apprezzabile contenuto di proteine.

Da pelle conciata a pelle crust

I reflui delle operazioni di tintura sono inviati agli impianti di depurazione, dove sono adeguatamente trattati.

Le operazioni meccaniche di asciugatura richiedono modeste quantità di energia elettrica e termica.

Da pelle crust a pelle finita

Le operazioni intermedie e di nobilitazione finale danno origine a polveri e sostanze organiche volatili (SOV), convogliate a filtri, abbattitori e sistemi di post-combustione, che garantiscono il rispetto dei limiti di legge.

3.2 Il Sistema di Gestione Ambientale

Normative e integrazioni per un piano di monitoraggio ancor più stringente.

Gli aspetti ambientali relativi all'attività conciaria sono disciplinati da un'articolata normativa, che trova attuazione in articolate autorizzazioni ambientali rilasciate dalla Pubblica Amministrazione nelle quali sono riportate le numerose prescrizioni ambientali che ogni azienda deve rispettare.

La complessità normativa e, soprattutto, la volontà di garantire una gestione efficace e strutturata degli aspetti ambientali hanno indotto Gruppo Mastrotto a dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che stabilisce una politica aziendale, precise assegnazioni delle responsabilità, sia a livello di gruppo che per ogni singolo stabilimento, un programma di miglioramento ambientale e adeguati indicatori di monitoraggio.

Ad integrazione del proprio SGA, Gruppo Mastrotto attua un **piano di monitoraggio ambientale ancora più stringente** per i tre siti che hanno ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ossia quelli di Via Quarta Strada, 7 e Via della Concia, 156 ad Arzignano e il sito di Santa Croce sull'Arno, adottando le migliori tecnologie disponibili di settore nei seguenti processi:



Riutilizzo delle acque in alcune fasi del processo produttivo



Controllo puntuale degli scarichi idrici



Eliminazione dei prodotti a base di solvente



Avvio al recupero e riduzione dei rifiuti da imballaggio



Adozione di tecnologie avanzate per il risparmio di prodotti chimici



Abbattimento delle emissioni in atmosfera



Numerosi sono stati inoltre gli investimenti effettuati nel 2023 per accrescere la compatibilità ambientale del processo produttivo e il monitoraggio dei parametri. Tra questi:

- installazione di nuove pompe e ottimizzazione sistemi di grigliatura con sostituzione pettini/dischi e mixer;
- installazione di nuovi sistemi di spruzzatura a elevata efficienza;
- sostituzione delle cabine di spruzzatura dalla linea matrice, con installazione di inverter;
- installazione di 2 nuovi impianti sottovuoto, 3 botti di concia e 2 botti di tintura;
- avvio del progetto per il recupero pelo presso lo stabilimento di Santa Croce sull'Arno;
- acquisto di un nuovo gascromatografo e di uno spettrometro di massa.

Approfondimento

Lo stabilimento toscano si conferma medaglia d'oro LWG



Garantire elevati standard ambientali e impegnarsi per ridurre l'impiego di risorse e gli impatti ambientali.

È così che Gruppo Mastrotto interpreta la certificazione di conformità al Protocollo Ambientale "LWG", promossa dal Leather Working Group (LWG), un'organizzazione multi-stakeholder il cui scopo istituzionale è sviluppare, mantenere e migliorare un protocollo che valuti la conformità e le pratiche aziendali in merito alla sostenibilità ambientale, promuovendo miglioramenti nella filiera della pelle.

Nel 2023, l'audit biennale previsto dal protocollo ha confermato la medaglia d'oro per la sede di Santa Croce Sull'Arno, che condivide tale rating con le sedi di Arzignano di Via Quarta Strada, 7 e Via della Concia, 156.

Il protocollo è apprezzato dai brand e dalle multinazionali che si operano nel settore, che lo hanno identificato quale uno dei principali criteri di scelta dei fornitori.

Un risultato che ha favorito importanti miglioramenti utili riguardo a:



Riduzione dei consumi di acqua ed energia



Aumento delle attività di recupero e riciclo



Miglioramento nella gestione dei prodotti chimici



Mantenimento di ordine e pulizia negli spazi aziendali

3.3 Sostenibilità in azione

Progetti concreti per contrastare il cambiamento climatico.

Gruppo Mastrotto ha adottato una politica ambientale che indica i principi e gli obiettivi attraverso cui si concretizza l'impegno ad usare le risorse in modo sempre più responsabile, contrastare il riscaldamento globale e favorire la circolarità del processo conciarario, in una prospettiva di crescente condivisione delle attività con i propri stakeholder.

Questi aspetti emergono in particolare dai progetti inseriti nel piano di sostenibilità relativi all'ambiente, che prevede, tra gli altri, due importanti iniziative finalizzate alla misurazione delle emissioni di gas serra e alla loro successiva riduzione.

1

Determinazione dell'impronta climatica dell'organizzazione secondo lo standard internazionale ISO 14064-1

2

Realizzazione di un sistema di gestione per calcolare e comunicare l'impronta climatica riferibile a singoli articoli, secondo gli standard internazionali ISO 14067/Systematic Approach ed EPD Process.

Riguardo l'impronta climatica di organizzazione, il 2023 ha visto le seguenti attività:

- completamento dell'analisi di inventario;
- audit esterno di terza parte e certificazione secondo la norma ISO 14064-1;

rispettando il programma temporale previsto.

Riguardo l'impronta climatica di prodotto, il 2023 ha visto la realizzazione della LCA di alcuni articoli pilota, finalizzati alla strutturazione del sistema.

Rispetto al programma prestabilito, non è stato effettuato l'audit di certificazione in quanto le norme tecniche di riferimento (PEFCR Leather e PCR Leather) sono in fase di revisione e si è preferito attendere la pubblicazione delle nuove versioni.

Approfondimento

La certificazione dell'impronta climatica di organizzazione



L'ottenimento della certificazione dell'impronta climatica di prodotto secondo la norma ISO 14064-1 rappresenta un'ulteriore testimonianza dell'impegno dell'azienda verso la responsabilità ambientale, in particolare evidenziando la dedizione alla trasparenza e all'ottimizzazione dei processi energetici e di riduzione delle emissioni di gas serra generate dalle attività.

La certificazione è stata rilasciata da un ente certificatore indipendente e di alto profilo quale DNV.

L'analisi, che **ha riguardato tutte le undici sedi produttive in Italia**, è partita dalla redazione di procedure operative per garantire la corretta raccolta ed elaborazione dei dati aziendali ed extra-aziendali e ha riguardato non solo le emissioni dirette e indirette, dunque strettamente relative agli ambiti produttivi, ma anche su quel-

le indirette riguardanti la rete esterna di soggetti con cui Gruppo Mastrotto interagisce.

Tra gli aspetti indagati sono stati inclusi gli spostamenti dei lavoratori, il network dei fornitori di beni – prodotti chimici e pelli, in primis – e di servizi quali i trasporti, l'energia e la depurazione delle acque.

Effettuata attraverso specifici software e usufruendo dell'accesso a banche dati internazionali, la quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra permetterà di identificare le aree aziendali di miglioramento del profilo energetico ed emissivo, fornendo la base su cui **sviluppare un piano articolato e progressivo di riduzione delle emissioni che coinvolgerà anche i soggetti a monte della catena di fornitura.**



3.4 Acqua

Una gestione collettiva responsabile.

L'acqua rappresenta la risorsa per eccellenza per il settore conciario, fondamentale per tutte le fasi più importanti del processo produttivo.

Viene utilizzata con estrema parsimonia in quanto si configura come il collo di bottiglia per la produzione delle conchiere, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Gruppo Mastrotto preleva l'acqua necessaria per l'attività produttiva e le altre esigenze di stabilimento da acquedotto e da pozzo. Tale prelievo è autorizzato dall'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato (nel caso di acquedotto) o dal Genio Civile (nel caso di pozzo).

Nel 2023 circa il 63% dell'acqua prelevata è derivata dall'acquedotto industriale, in linea con il dato degli anni precedenti. La parte rimanente di risorsa idrica è prelevata da pozzo.

Il prelievo complessivo nel corso del 2023 è stato pari a 1.236 MegaLitri, analogo al 2022. Oltre il 99% dell'acqua prelevata è non potabile.

▣ Distribuzione del volume idrico approvvigionato per fonte e qualità dell'acqua (in MegaLitri)

Tipologia prelievi e fonte	2021	2022	2023
Falda freatica (pozzo)	451	463	459
Acqua potabile	0	0	0
Altra acqua	451	463	459
Acqua di terze parti (acquedotto)	753	772	787
Acqua potabile	12	15	11
Altra acqua	741	757	776
Totale prelievo idrico	1.204	1.235	1.246
Acqua potabile	12	15	11
Altra acqua	1.192	1.220	1.236

I prelievi in aree caratterizzate da stress idrico (secondo il database Aqueduct) sono stati pari a poco più di 200 MegaLitri e sono localizzati a Santa Croce sull'Arno.

▣ Distribuzione del volume idrico approvvigionato per fonte e qualità dell'acqua per le aree soggette a stress idrico (2020-2023) (in MegaLitri)

Fonte: autolettura contatori e registro consumi idrici (SGA).

Tipologia prelievi e fonte	2021	2022	2023
Totale prelievo idrico	187	204	205
Acqua potabile	1	1	1
Altra acqua	186	203	204

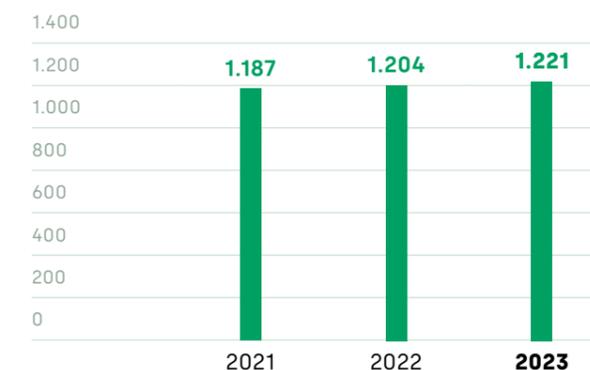
Gruppo Mastrotto si è dotato di un sistema di monitoraggio in tempo reale dei consumi e, ove possibile e autorizzato, cerca di riutilizzare le acque di processo in modo da ottimizzare l'uso della risorsa idrica.

Il grafico che segue indica la quantità di acque reflue conferite ai depuratori di Arzignano (Vicenza) e Santa Croce sull'Arno (Pisa). Essendo l'acqua prelevata quasi tutta non potabile, allo stesso modo anche l'acqua scaricata è non potabile.

Al dato relativo al 2023, vanno aggiunti 12 MegaLitri relativi esclusivamente al Distretto di Santa Croce sull'Arno. In quel distretto le conchiere devono recuperare i bagni di concia e inviarli al Consorzio Recupero Cromo, che li tratta per recuperare il cromo in essi contenuto e restituirlo alle conchiere del distretto affinché lo riutilizzino. Tale modalità gestionale è caratteristica dell'assetto istituzionale del Distretto.

Da un punto di vista normativo questi bagni rappresentano dei rifiuti liquidi, ma da un punto di vista sostanziale rappresentano un refluco che viene trattato e quindi si è ritenuto corretto inserirlo in tale paragrafo. Nel distretto di Arzignano i bagni di concia fluiscono direttamente nelle acque reflue inviate al depuratore per i vari trattamenti depurativi.

▣ Acque reflue conferite ai depuratori (in MegaLitri)



Gran parte degli scarichi idrici è destinata al sistema di depurazione industriale di Acque del Chiampo, l'azienda pubblica che gestisce i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per tutte le aziende del distretto conciario di Arzignano.

I reflui conciari sono trattati in una linea industriale articolata in una serie di fasi di trattamento quali:

- grigliatura fine e dissabbiatura;
- omogeneizzazione e trattamento odori;
- sedimentazione primaria;
- trattamento biologico a fanghi attivi di ossidazione-nitrificazione e denitrificazione;
- separazione dei fanghi attivi mediante flottazione ad aria disciolta;
- chiariflocculazione.

Il depuratore ha efficienze di abbattimento estremamente elevate, pari a:

96,6% **99%**

COD filtrato

Solidi sospesi

97,3% **99%**

Azoto totale

Cromo III

I fanghi del processo depurativo subiscono una serie di trattamenti di accumulo, ispessimento, disidratazione meccanica e di essiccamento termico, prima di essere smaltiti in discarica controllata.

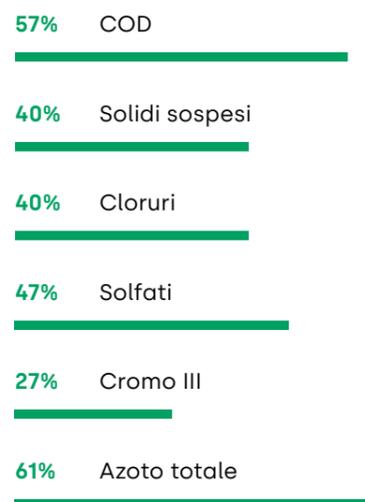
Le acque reflue depurate sono infine sottoposte ad un ulteriore trattamento di disinfezione a raggi ultravioletti (UV), in

modo da impedire la riproduzione dei microorganismi patogeni. Queste confluiscano in corpo idrico superficiale e possono essere utilizzate per varie attività, tra cui l'irrigazione agricola.

Gruppo Mastrotto è soggetto a specifici limiti qualitativi e quantitativi che i reflui provenienti dalle concerie devono rispettare, parametri che sono controllati in maniera sistematica da tecnici e analisti del depuratore.

Il grafico che segue indica, per ogni parametro, il rapporto tra il valore medio ponderato ed il limite fissato dal depuratore, dati da cui emerge la capacità di rimanere stabilmente al di sotto dei limiti fissati per quasi tutti i parametri rilevati.

↳ Margine di sicurezza rispetto ai limiti fissati dal depuratore



Per ridurre consumi e impatti di acqua, Gruppo Mastrotto ha inoltre effettuato in questi anni importanti investimenti in sistemi di regolazione idraulica degli scarichi, di monitoraggio dei parametri ambientali e di sensoristica nelle fasi di rifinizione.

Intrecciare sostenibilità e innovazione, riducendo l'impatto ambientale attraverso una gestione oculata delle risorse e un impegno costante nel miglioramento delle pratiche ecologiche. La nostra azienda promuove una filiera conciaria che non solo rispetta le normative ambientali, ma le supera, abbracciando un futuro più sostenibile e circolare.

3.5 Energia

100% da fonti rinnovabili.

Energia elettrica e gas metano sono le principali fonti di energia per Gruppo Mastrotto.

I consumi di **energia elettrica** sono connessi a molteplici fattori quali:

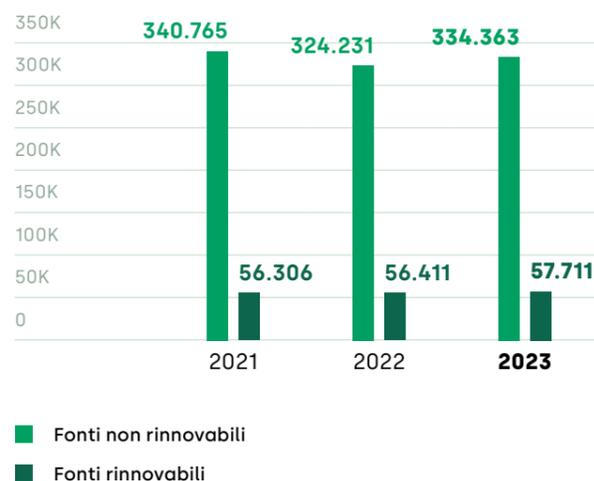
- illuminazione degli ambienti di lavoro;
- alimentazione di macchinari e impianti di produzione, di macchine per ufficio;
- funzionamento di impianti per il riscaldamento, il condizionamento e il trattamento dell'aria.

Il **gas metano** è invece utilizzato per finalità quali:

- produzione di vapore per il processo produttivo;
- riscaldamento degli ambienti di lavoro;
- produzione di energia elettrica e acqua calda.

Nel 2023 i consumi di energia sono stati pari a 392.074 GJ, in crescita di circa il 3% rispetto all'anno precedente.

▣ Distribuzione dei consumi di energia (in GigaJoule)



Anche per il 2023, il 100% dell'energia elettrica impiegata proviene da fonti rinnovabili; a questa si associa il funzionamento a regime dell'impianto di autoprodotto con pannelli fotovoltaici localizzato presso la sede di Santa Croce sull'Arno.

Le azioni attuate per un uso efficiente dell'energia sono state molteplici. Tra queste vale la pena citare:

- la progressiva sostituzione dei tradizionali dispositivi di illuminazione presenti negli stabilimenti con sistemi a LED;
- l'ottimizzazione energetica degli impianti di distribuzione dell'aria compressa;
- la sostituzione di alcuni impianti di spruzzatura e di asciugatura con soluzioni a maggiore efficienza energetica.

3.6 Emissioni di gas serra

Gruppo Mastrotto calcola le emissioni di gas a effetto serra, dirette e indirette, a partire dai consumi di energia (anch'essa diretta e indiretta).

Le principali emissioni di GHG^[1] derivano dai consumi diretti di energia. Le emissioni dirette hanno origine nell'attività degli impianti di produzione energetica (impianti di cogenerazione e caldaie di processo). Le emissioni indirette, invece, dipendono dall'acquisto di energia elettrica.

Nel 2023 le emissioni complessive di anidride carbonica, secondo l'approccio market-based, sono state pari a poco più di 18.857 tonnellate.

Tale impatto è attribuibile quasi esclusivamente al gas naturale, in quanto tutta l'energia elettrica proviene da fonti rinnovabili con certificato di origine e dall'impianto fotovoltaico dello stabilimento di Santa Croce sull'Arno.

▣ Distribuzione delle emissioni di gas serra (in Tonnellate di CO₂)



[1] Greenhouse gases: gas a effetto serra.

☰ Approfondimento

Energia elettrica a zero emissioni

A partire dal 1° gennaio 2021, Gruppo Mastrotto acquista energia elettrica al 100% proveniente da fonti rinnovabili.

Rinnovabilità garantita formalmente da Garanzia di Origine, cioè una certificazione che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti da cui l'azienda si rifornisce.

biamento climatico dell'attività conciaria è parte di un percorso finalizzato a ridurre l'impatto intervenendo sia su flussi e fonti di energia che sui processi produttivi dell'azienda.

L'iniziativa si ricollega agli studi condotti per stimare l'impatto potenziale sul cam-



3.7 Economia circolare

Valorizzazione dei sottoprodotti.

L'industria conciaria si configura quale uno dei migliori esempi di economia circolare.

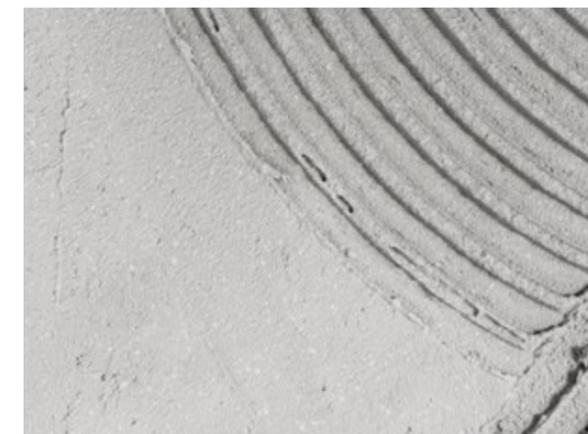
La materia prima che utilizza è un sottoprodotto dell'industria alimentare e lattiero casearia, in quanto gli animali da cui provengono i pellami vengono allevati per la produzione di carne, latte e formaggi.

La pelle è quindi un elemento di risulta che trova un'importante valorizzazione attraverso il processo conciario.

Le concerie caratterizzano inoltre il loro processo produttivo attraverso il recupero di numerosi sottoprodotti che, opportunamente trattati, divengono componenti di fertilizzanti e biostimolanti per l'agricoltura, gelatina e collagene per l'industria alimentare, materie prime per i settori della cosmetica e nutraceutica, o granulati per l'edilizia.

La valenza di tali sottoprodotti è confermata dal fatto che molti di questi non sono sottoposti alla disciplina legislativa dei rifiuti, ma a quella dei sottoprodotti di origine animale (SOA).

☞ Il paragrafo che segue illustra la destinazione del recupero dei sottoprodotti.



PROTEINE, AMINOACIDI E MOLECOLE DI COLLAGENE



Agricoltura e filiera alimentare



Farmaceutica e nutraceutica



Edilizia, chimica e adesivi

FIBRE DI COLLAGENE



Design e fashion



Carta e packaging



Edilizia e interior

Nel corso del 2023 i sottoprodotti sono stati pari a 15.498 tonnellate, in aumento di oltre il 18% rispetto al 2022 e del 21% rispetto al 2021. I principali sono carniccio e pezzamino, che si originano nelle primissime fasi di lavorazione.

Dinamica temporale della produzione di sottoprodotti (in Tonnellate)

2021	12.866
2022	13.116
2023	15.498

Approfondimento

Il Monitor for Circular Economy di SDA Bocconi



A fine 2023 Gruppo Mastrotto ha aderito al Monitor for Circular Fashion, iniziativa coordinata dal "Sustainability Lab" della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi.

Il progetto coinvolge numerosi attori appartenenti alla filiera moda (brand, supplier, vendor e service provider) lungo l'intera catena del valore, dal produttore all'utilizzatore finale, e intende contribuire alla transizione verso modelli di business circolari favorendo:

- la diffusione di buone pratiche di sostenibilità;
- la valorizzazione e messa a fattor comune di competenze tecniche, manageriali e scientifiche;
- lo sviluppo di adeguati indicatori di circolarità;
- la realizzazione congiunta di progetti pilota.

In termini più operativi il Monitor for Circular Fashion si propone di:

- analizzare le dinamiche evolutive della filiera e dei suoi principali comparti nel prossimo decennio;
- esaminare l'impatto di queste dinamiche ed il loro allineamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- identificare i principali indicatori qualitativi e quantitativi della moda circolare.

Il progetto costituisce una favorevole opportunità per sperimentare nuovi processi e prodotti in collaborazione con altre imprese appartenenti alla filiera moda, con l'obiettivo di rispondere in maniera sempre più efficace alle aspettative dei consumatori.

3.8 Produzione e gestione dei rifiuti

Nel 2023 la produzione di rifiuti è stata pari a 12.302 tonnellate (+11% rispetto al 2022). I rifiuti non pericolosi sono aumentati

dell'11%, quelli pericolosi del 5%. Nel complessivo, la percentuale di rifiuti non pericolosi sul totale passa dal 94% al 94,3 %.

▣ Distribuzione dei rifiuti non conferiti in discarica per tipologia e trattamento (in Tonnellate)

Descrizione	Quantità recuperata totale		
	2021	2022	2023
Rifiuti non conferiti in discarica	499	602	589
Preparazione al riutilizzo	84	99	113
Riciclaggio	243	357	280
Altre operazioni di recupero	171	146	197
Rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica	11.008	9.740	10.653
Preparazione al riutilizzo	111	131	114
Riciclaggio	10.834	9.543	10.476
Altre operazioni di recupero	63	66	63
Totale rifiuti non conferiti in discarica	11.507	10.342	11.242

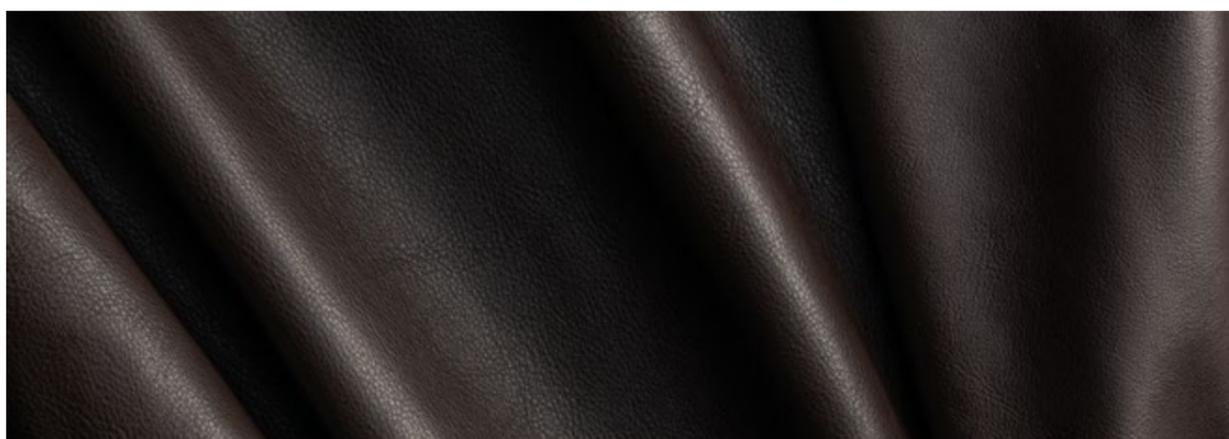
Anche tra i rifiuti conferiti in discarica (comunque meno del 9% del totale), una parte non secondaria viene poi indirizza-

ta a trattamento termico con recupero di energia.

▣ Distribuzione dei rifiuti conferiti in discarica per tipologia e trattamento (in Tonnellate)

Descrizione	Quantità smaltita totale		
	2021	2022	2023
Rifiuti pericolosi conferiti in discarica	151	61	107
Incenerimento (con recupero di energia)	149	60	106
Incenerimento (senza recupero di energia)	0	0	0
Altre operazioni di smaltimento	2	1	2
Rifiuti non pericolosi conferiti in discarica	757	638	952
Incenerimento (con recupero di energia)	86	49	89
Incenerimento (senza recupero di energia)	0	0	0
Altre operazioni di smaltimento	671	589	863
Totale rifiuti conferiti in discarica	908	700	1.060

Il dato sui rifiuti non considera i rifiuti liquidi consistenti nei bagni di concia recuperati nel distretto toscano, considerati acque reflue come illustrato nel paragrafo precedente.



4. Persone

- 4.1 Chi siamo: la composizione dell'azienda
- 4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori
- 4.3 Formazione e valorizzazione delle persone
- 4.4 Un welfare aziendale rinnovato e partecipato
- 4.5 Relazioni sindacali costruttive
- 4.6 Il progetto di inclusione lavorativa e sociale

99%

I dipendenti a tempo indeterminato

Scopri di più a p. 67

Dal 1958, la storia di Gruppo Mastrotto è stata scritta dalle persone che ogni giorno lavorano con passione e dedizione. Ciascuna di loro, con il proprio contributo distintivo e irripetibile, rappresenta il bene più prezioso dell'organizzazione.

4.1 Chi siamo: la composizione dell'azienda

A fine 2023, i lavoratori dipendenti delle sedi italiane del Gruppo sono stati 950, un dato sostanzialmente in linea con quello registrato nel 2022. Il 99% è assunto a tempo indeterminato, un valore che indica l'attenzione della proprietà aziendale all'esigenza di sicurezza e stabilità lavorativa.

Crescono i lavoratori assunti con contratto di somministrazione^[1], che passano da 104 a 177 (+ 70% rispetto all'anno prece-

dente), e nel complesso, si osserva quindi un aumento del 7% del totale lavoratori, che passa da 1.052 a 1.127.

I dipendenti part-time sono 63 (il 6,6% del totale e tutti a tempo indeterminato), di cui 58 donne, a confermare l'impegno aziendale a favore di un'efficace conciliazione tra lavoro e famiglia.

☞ **Distribuzione lavoratori per genere e tipologia di contratto (val. assoluti)**

Descrizione	Al 31/12/2020			Al 31/12/2021			Al 31/12/2022			Al 31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale									
Dipendenti a tempo indeterminato	661	293	954	637	291	928	651	285	936	652	285	937
...di cui, part-time	6	56	62	5	57	62	6	60	66	5	58	63
Dipendenti a tempo determinato	7	0	7	15	2	17	1	2	3	4	0	4
...di cui, part-time	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Dipendenti con altre forme contrattuali	2	0	2	5	2	7	5	4	9	7	2	9
Totale Lavoratori Dipendenti	670	293	963	657	295	952	657	291	948	663	287	950
	70%	30%	100%	69%	31%	100%	69%	31%	100%	70%	30%	100%
Lavoratori con contratto di somministrazione	83	8	91	80	11	91	92	12	104	159	18	177
	91%	9%	100%	88%	12%	100%	88%	12%	100%	90%	10%	100%
Totale lavoratori	753	301	1.054	737	306	1.043	749	303	1.052	822	305	1.127
	71%	29%	100%	71%	29%	100%	71%	29%	100%	73%	27%	100%

[1] Il numero di lavoratori con contratto di somministrazione è espresso in numero di persone equivalenti a tempo pieno (FTE – Full Time Equivalents).

30%

Il totale delle donne tra i dipendenti

A fine 2023 gli operai erano 755, pari al 79,5% dei lavoratori dipendenti (percentuale che sale all'82,7% se si considerano anche i lavoratori con contratto di somministrazione). Un dato che si lega alla natura tipicamente manifatturiera dell'industria conciaria. La restante parte è costituita da impiegati (il 17,6% del totale), quadri (2,3%) e dirigenti (0,6%).

Le donne rappresentano il 30% del totale dei lavoratori dipendenti, percentuale superiore rispetto alla media del setto-

50%

Il totale delle donne tra dirigenti e CDA

re, e il 51% dei dipendenti d'ufficio, con il 50% di dirigenti femminili e una perfetta parità di genere anche nel consiglio di amministrazione. Numeri che evidenziano come le politiche di recruitment e sviluppo professionale dell'azienda siano efficaci nel promuovere la parità di genere in tutti i livelli dell'organizzazione.

▣ Distribuzione dei lavoratori dipendenti per genere e inquadramento contrattuale (val. assoluti)

Descrizione	Al 31/12/2020			Al 31/12/2021			Al 31/12/2022			Al 31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale									
Numero dirigenti	5	3	8	5	3	8	4	3	7	3	3	6
Numero quadri	13	5	18	14	5	19	16	4	20	18	4	22
Numero impiegati	81	93	174	82	93	175	81	91	172	81	86	167
Numero operai e intermedi	571	192	763	556	194	750	556	193	749	561	194	755
Totale lavoratori	670	293	963	657	295	952	657	291	948	663	287	950

46,7

L'età media dei lavoratori dipendenti nel 2023

L'età media dei lavoratori dipendenti è di 46,7 anni, circa un anno più alta rispetto a quella rilevata nel 2022. Analogo è stato l'aumento dell'età media degli operai che nel corso del triennio in esame è passata da 46,3 a 47,5.

I dipendenti con meno di 30 anni mantengono costante la loro incidenza nel corso del triennio (9% della forza lavoro).

Gli appartenenti alla classe di età "30-50 anni" sono in leggero calo rispetto al 2022, mentre quelli con più di 50 anni risultano in corrispondente crescita.

L'anzianità media lavorativa è di oltre 13,7 anni, sostanzialmente uguale al 2022. Per gli operai, il dato è sempre di circa 13 anni, per gli impiegati è leggermente superiore ed è pari a 14,7 anni. Valori che confermano il senso di appartenenza, lasciano trasparire un ambiente lavorativo sereno e collaborativo.

▣ Distribuzione lavoratori dipendenti per genere e classe di età (val. assoluti)

Classe di età	Al 31/12/2020			Al 31/12/2021			Al 31/12/2022			Al 31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale									
<30 anni	56	22	78	64	24	88	60	22	82	68	16	84
30-50 anni	315	165	480	304	160	464	303	147	450	295	143	438
>50 anni	299	106	405	289	111	400	294	122	416	300	128	428
Totale lavoratori	670	293	963	657	295	952	657	291	948	663	287	950

I lavoratori dipendenti^[2] di origine italiana rappresentano il circa 63% del totale, mentre il restante è composto da lavoratori provenienti da paesi dell'Unione Europea (2%) ed Extra Unione Europea (35%).

Questi ultimi vedono aumentare la loro quota nel corso del triennio, passando dal 32% del 2021 al 35% del 2023.

▣ Principali paesi di provenienza dei lavoratori nati all'estero



▣ Distribuzione lavoratori dipendenti per genere e area di provenienza

Area di provenienza	Al 31/12/2020			Al 31/12/2021			Al 31/12/2022			Al 31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale									
Italia	43%	24%	67%	42%	25%	66%	40%	24%	64%	39%	24%	63%
Unione Europea	1%	1%	1%	1%	1%	2%	1%	1%	2%	1%	1%	2%
Extra Unione Europea	26%	5%	32%	27%	5%	32%	29%	5%	34%	29%	6%	35%
Totale lavoratori	70%	30%	100%	69%	31%	100%	69%	31%	100%	70%	30%	100%

[2] A tutti i lavoratori si applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per gli addetti delle aziende conciarie, valido dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2026. Alle figure dirigenziali si applica invece il CCNL dei dirigenti di aziende industriali.

Le persone che hanno lasciato Gruppo Mastrotto nel 2023 sono state 72, in calo rispetto all'anno precedente (91). Il tasso di turnover è stato pari al 7,5 % della forza lavoro, in calo di due punti percentuali rispetto al 2022.

Disaggregando il dato per classi di età, si osserva la riduzione (dal 26,8% al 15,5%) delle uscite per i lavoratori con meno di 30 anni.

▣ Distribuzione lavoratori dipendenti che hanno lasciato il lavoro, volontariamente o involontariamente, per genere e classe di età (val. assoluti)

Classe di età	Al 31/12/2020			Al 31/12/2021			Al 31/12/2022			Al 31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30 anni	10	2	12	20	2	22	17	5	22	10	3	13
30-50 anni	21	4	25	27	2	29	34	11	45	23	10	33
>50 anni	26	8	34	27	4	31	18	6	24	20	6	26
Totale lavoratori	57	14	71	74	8	82	69	22	91	53	19	72

Nel corso del 2023 sono stati assunti 74 lavoratori; 41 appartengono alla classe di età compresa tra i 30 e 50 anni, 22 a quella con meno di 30 ed i restanti 11 a quella con più di 50 anni.

Il tasso di assunzione è particolarmente alto nella prima classe di età, dove è pari al 26,2%.

▣ Distribuzione lavoratori dipendenti assunti per la prima volta dall'organizzazione, per genere e classe di età (val. assoluti)

Classe di età	Al 31/12/2020			Al 31/12/2021			Al 31/12/2022			Al 31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30 anni	4	1	5	34	5	39	22	6	28	21	1	22
30-50 anni	12	2	14	21	4	25	37	12	49	30	11	41
>50 anni	2	1	3	6	0	6	9	1	10	8	3	11
Totale lavoratori	18	4	22	61	9	70	68	19	87	59	15	74

4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori

Gruppo Mastrotto considera la sicurezza dei lavoratori elemento fondamentale di una corretta gestione d'impresa.

Sono oltre 170 le persone che svolgono attività specifiche in questo ambito: il datore di lavoro, il servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori, gli addetti antincendio e primo soccorso, il medico

4.2.1 Il progetto ISO 45001

In relazione al progetto ISO 45001 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro), l'attenzione nel corso del 2023 ha riguardato gli aspetti di natura organizzativa riferiti all'intera azienda, con l'obiettivo di avere una cornice strutturata all'interno della quale collocare le attività previste per le singole unità produttive.

4.2.2 Lavorare in modo sicuro e consapevole

Il 2023 ha visto proseguire l'impegno nella formazione delle persone in materia di sicurezza: dal corretto utilizzo delle attrezzature, alla prevenzione degli infortuni, fino alle norme di emergenza.

Sono state quasi 3.500 le ore dedicate ad acquisire maggiore competenza e consa-

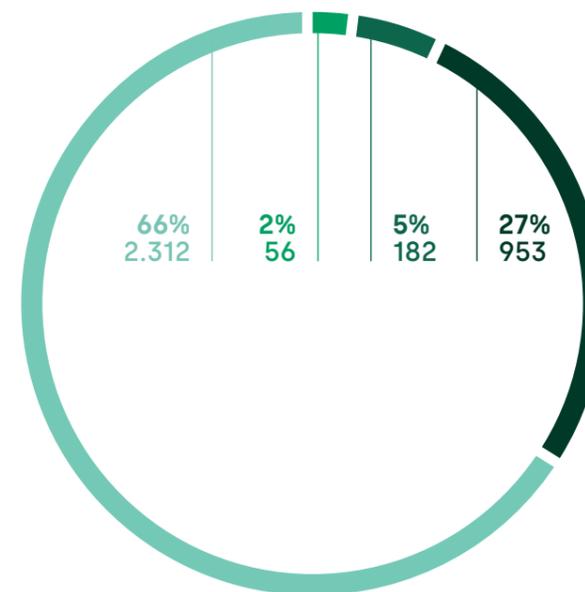
petente, fino ad arrivare ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ed ai delegati aziendali per la sicurezza.

Questo impegno è stato formalizzato nella "Politica per la salute e sicurezza dei lavoratori" i cui contenuti sono riportati nel box dedicato.

Questo percorso ha fatto sì che i tempi per l'iter di certificazione si siano allungati di un anno, come evidenziato nel precedente paragrafo sullo stato di avanzamento del Piano di Sostenibilità.

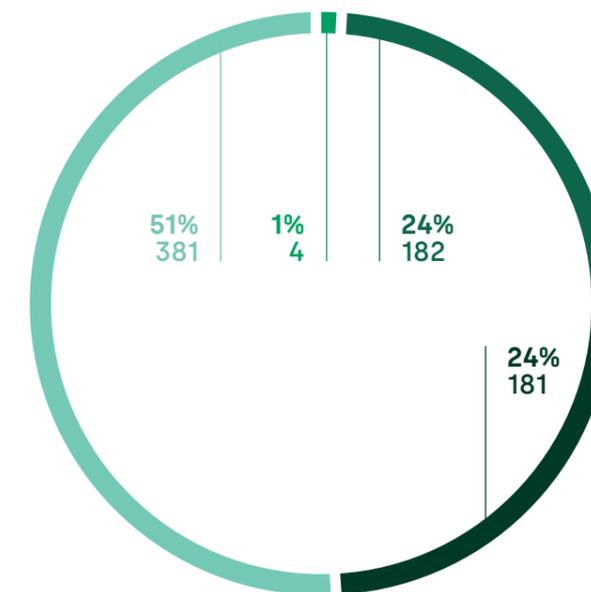
pevolezza da parte dei lavoratori in tema di salute e sicurezza, attraverso programmi di formazione che sono stati sviluppati con un approccio più partecipativo e coinvolgente: non solo lezioni frontali, ma anche attività di gruppo e analisi svolte in autonomia.

▣ Distribuzione delle ore di formazione per macro-attività



- RSPP/ASPP/RLS
- Addestramento a bordo macchina
- Formazione figure specifiche
- Rischio mansione

▣ Numero di persone coinvolte per macro-attività



- RSPP/ASPP/RLS
- Addestramento a bordo macchina
- Formazione figure specifiche
- Rischio mansione



4.2.3 Le statistiche sugli infortuni

Le statistiche sugli infortuni riepilogano tutti gli eventi inseriti nel registro aziendale, secondo le normative in vigore.

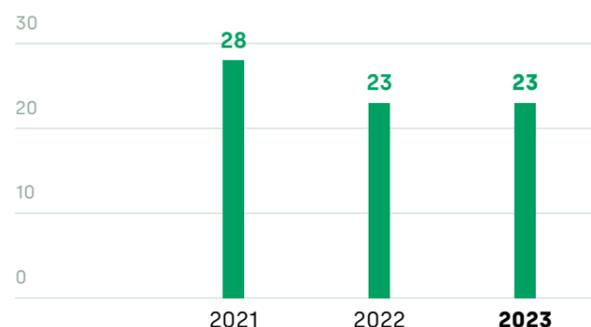
Nel 2023 gli infortuni totali sono stati 23, stesso numero registrato nel 2022 (nel 2021 erano stati 28).

Aumenta la durata media degli infortuni, che passa da 13,5 a 20,5. Il dato resta comunque sensibilmente inferiore al 2021, quando la durata media degli infortuni era stata di 28,6 giorni

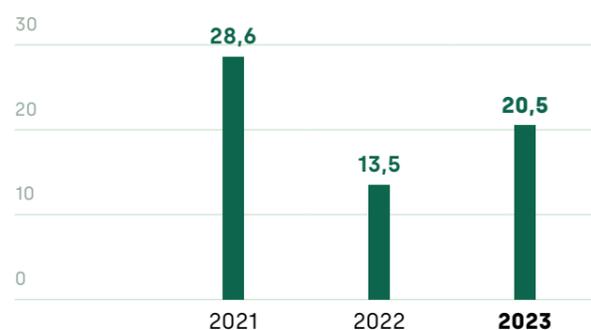
Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili^[3] continua nella sua discesa, passando da 12,6 del 2022 a 11,6 del 2023.

In leggero aumento l'indice di gravità^[4] che si assesta su un valore pari a 0,24 rispetto allo 0,17 dell'anno precedente. Il valore rimane comunque ben al di sotto dello 0,44 del 2021.

▣ Totale degli infortuni aziendali

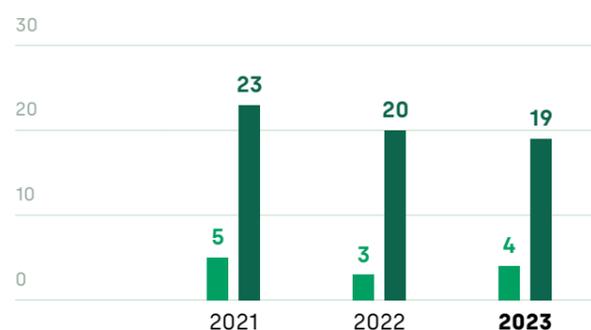


▣ Durata media degli infortuni aziendali (in giorni)



Gli infortuni gravi, vale a dire quelli con una durata superiore a 40 giorni, sono stati 4.

▣ Andamento temporale degli infortuni per entità del danno



■ Grave
■ Non grave

▣ Indice di frequenza degli infortuni



Nel corso del 2023 le domande di malattia professionale sono state 12, in aumento rispetto al 2021 (nel 2022 non ve ne erano state). Ad oggi una richiesta è stata accettata, 5 sono state respinte e 6 sono in valutazione. Le persone interessate sono state in totale 6.

▣ Indice di gravità degli infortuni



[3] Il Tasso di infortuni sul lavoro registrabili indica il numero di infortuni avvenuti per milione di ore lavorate ed è calcolato mediante la seguente formula: (n° infortuni / n° ore lavorate) * 1.000.000.

[4] L'indice di gravità indica il rapporto tra il numero di giorni di assenza ed il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000 ed è calcolato mediante la seguente formula: (n° giorni di assenza / n° ore lavorate) * 1.000.

📖 Approfondimento

Politica per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori

La sicurezza sul lavoro è una priorità assoluta per Gruppo Mastrotto, che ritiene fondamentale preservare l'integrità fisica e morale dei dipendenti, favorendone lo sviluppo personale e professionale in un ambiente sicuro, sereno e stimolante.

L'attenzione per la sicurezza e salute dei lavoratori costituisce pertanto un tratto essenziale di una corretta gestione d'impresa, che si manifesta attraverso l'adozione di un approccio sistemico.

In particolare, Gruppo Mastrotto si impegna a:

- rispettare scrupolosamente le leggi ed i regolamenti applicabili, oltre agli impegni volontariamente assunti in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori;
- minimizzare i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori attraverso una valutazione sistematica dei rischi e la coerente adozione delle misure tecniche, organizzative e di protezione personale più adatte;
- promuovere il miglioramento dei risultati relativi alla sicurezza e salute dei lavoratori in tutte le aree aziendali definendo obiettivi, identificando responsabilità e mettendo a disposizione le risorse necessarie;
- ricercare ed applicare le migliori tecnologie disponibili in materia di: impianti, macchinari e attrezzature; gestione dei prodotti chimici; protezione antincendio, rapidità di risposta in caso di emergenze e incidenti;
- progettare ed attuare adeguate forme di organizzazione del lavoro sia a livello di reparto che di singola postazione di lavoro, in modo da contemperare le esigenze psicofisiche dei lavoratori e quelle della produzione;
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuali;
- promuovere la consapevolezza dei lavoratori attraverso programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione;
- attivare percorsi di graduale e crescente partecipazione e coinvolgimento dei lavoratori in merito alla valutazione dei rischi, alle misure di prevenzione e protezione, ai programmi di formazione e addestramento;
- prevenire e correggere ogni situazione pericolosa, promuovendone la segnalazione e implementando in modo sistematico l'analisi delle cause;
- eseguire audit periodici del sistema per verificarne l'efficacia e la corretta implementazione;
- promuovere e monitorare l'adozione di corretti comportamenti da parte di fornitori e appaltatori, incoraggiandoli a migliorare le loro prassi e procedure in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- sviluppare e mantenere attivi ed aggiornati piani per fronteggiare le situazioni di emergenza, in collaborazione con gli appositi servizi ed autorità locali;
- comunicare questa politica ai lavoratori e renderla disponibile a tutti gli stakeholder per creare un contesto favorevole al raggiungimento dei traguardi prefissati;
- riesaminare periodicamente Politica e Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori, così da valutarne appropriatezza, correttezza ed efficacia al fine di ottenere un miglioramento continuo.



4.3 Formazione e valorizzazione delle persone

In Gruppo Mastrotto, la crescita e lo sviluppo delle persone sono curate attraverso una serie di **programmi per lo sviluppo professionale**, per fornire ai dipendenti le competenze e le risorse necessarie a eccellere nel proprio ruolo e progredire nelle rispettive carriere.

Le esigenze formative:

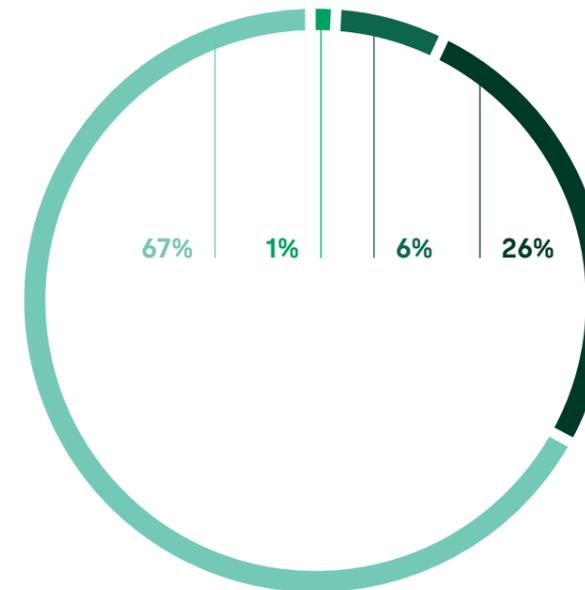
- sono pianificate attraverso il coinvolgimento dei responsabili funzionali che, con il supporto dell'area risorse umane, identificano gli argomenti su cui indirizzare le attività;
- confluiscono nel piano di formazione annuale messo a punto dal responsabile personale ed approvato dalla direzione aziendale.

Nel corso del 2023 le ore di formazione complessive registrate sono state 7.014, pari a circa 7,4 ore/persona. Valori in crescita di oltre il 20% rispetto al 2022.

Il dato inoltre sottostima l'effettivo sforzo formativo condotto dall'azienda, in quanto non è ancora completamente a regime il sistema di registrazione formale di tutte le attività.

La distribuzione per categoria evidenzia che il 67% della formazione interessa gli operai, il 26% gli impiegati e la parte rimanente quadri e dirigenti.

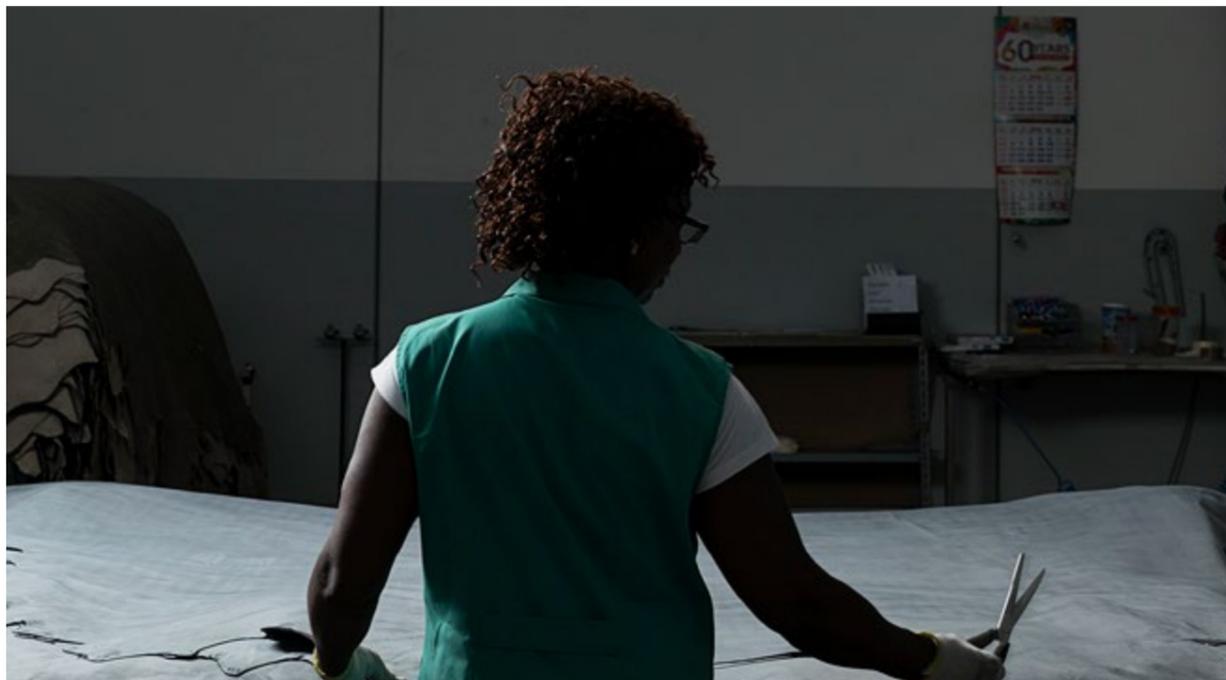
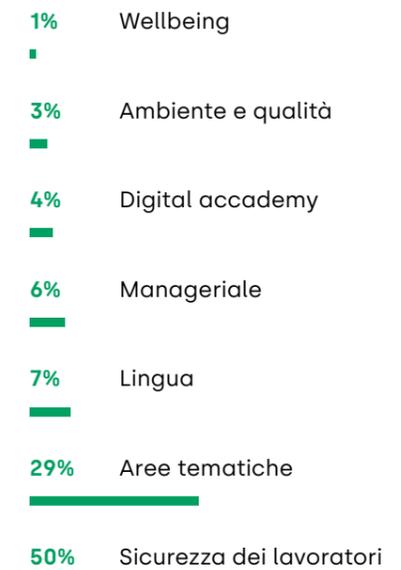
▣ Distribuzione delle ore di formazione per categoria



- Dirigenti
- Quadri
- Impiegati
- Operai e intermedi

Nel 2023 le aree tematiche su cui si è concentrata la formazione sono principalmente quelle riguardanti sicurezza e salute dei lavoratori, amministrazione e finanza, linguistica e manageriale.

▣ Distribuzione delle ore di formazione per area tematica



4.4 Un welfare aziendale rinnovato e partecipato

Ad inizio 2022, è stata attivata la nuova piattaforma **Gruppo Mastrotto Welfare** che consente di accedere a beni e servizi a condizioni particolarmente vantaggiose.

I buoni acquisto possono essere utilizzati presso oltre 150 marche nazionali e riguardano prodotti alimentari, carburante, abbigliamento ed elettrodomestici, prodotti di elettronica, servizi di food & delivery, abbonamenti a palestre e iscrizione a corsi.

I rimborsi sono relativi a spese già sostenute per istruzione, trasporto pubblico, testi scolastici, campus e vacanze studio, babysitter e assistenza familiare.

Un importante aspetto che ha caratterizzato questo percorso è stato il coinvolgimento del personale che, attraverso un questionario, ha espresso in modo dettagliato le proprie esigenze, contribuendo così a modellare il servizio in modo specifico.

Il portale Welfare ha raggiunto nel 2023 un'adesione pari al 96% dei potenziali utenti con 4.053 ordini caricati, di cui il 76% per l'area acquisto, il 20% per l'area rimborso e il 4% per versamento a fondi previdenziali.



Approfondimento

Esami di prevenzione oncologica gratuiti

Nel 2023, Gruppo Mastrotto ha offerto gratuitamente alle proprie dipendenti esami gratuiti di mammografia ed ecografia al seno direttamente sul posto di lavoro., un servizio essenziale dedicato alla prevenzione e alla cura della salute delle donne.

Il 21 e 22 novembre, una clinica mobile dotata di strumenti all'avanguardia per la diagnosi ha permesso alle lavoratrici di fare prevenzione direttamente sul posto di lavoro, di prendersi cura della propria salute in modo tempestivo. L'iniziativa è stata riproposta anche a marzo 2024.

Il tumore al seno è una patologia tra le più terribili e frequenti che ogni anno viene diagnosticata in Italia a circa 50mila donne, ma se scoperto in fase precoce ha alte probabilità di essere trattato con successo, per cui i controlli regolari possono fare la differenza.

Gli esami offerti gratuitamente comprendevano una mammografia (esame radiologico fondamentale per la diagnosi precoce del cancro) ed una ecografia mammaria (esame non invasivo che permette di fornire un quadro completo della salute del seno). I referti delle visite sono rimasti ovviamente riservati all'attenzione esclusiva delle dipendenti.

L'iniziativa è stata organizzata attraverso il supporto e la struttura di Welfare CARE – Società Benefit che promuove la prevenzione dei tumori femminili sul territorio nazionale grazie al sostegno di aziende e imprenditori sensibili al tema.



4.5 Relazioni sindacali costruttive

L'approccio di fondo che caratterizza il rapporto di Gruppo Mastrotto con le organizzazioni sindacali è improntato ad una collaborazione costruttiva, nel pieno rispetto dell'autonomia di ruolo. Tutti i lavoratori dell'azienda sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti delle aziende conciarie, con l'eccezione dei dirigenti, a cui si applica invece il CCNL dei dirigenti di aziende industriali.

Accanto al contratto attivo su scala nazionale, Gruppo Mastrotto ha siglato nel corso del 2022 un contratto integrativo aziendale con le organizzazioni sindacali, primo nel suo genere all'interno del settore conciario.

L'accordo, siglato con FILCTEM, FEMCA e UILTEC prevede, nel rispetto dei rispettivi ruoli, il dialogo e il confronto tra le parti attraverso incontri periodici su temi strategici ed organizzativi. In questa cornice assume particolare rilievo la formazione, che diventa un asset dello sviluppo aziendale da promuovere attraverso alcune azioni condivise.

È un contratto che delinea rilevanti novità che tengono conto dell'evoluzione del contesto presente e futuro del mondo del lavoro. In particolare, in tema di orario di lavoro le parti hanno posto l'accento sui temi della flessibilità produttiva e personale, aumentando gli strumenti atti a favorire le imprevedibili dinamiche produttive

Il contratto, rinnovato nel marzo 2024 e valido dal periodo 1° luglio 2023 30 giugno 2026, è stato stipulato tra l'associazione di categoria delle concerie italiane (UNIC) ed i sindacati di settore (Filctem, Femca e Uiltec)^[5] ed è orientato al riconoscimento della rilevanza di un modello di relazioni industriali partecipativo quale premessa per la soluzione delle questioni economiche e sociali del settore.

e le esigenze di conciliazione lavorativa e personale dei collaboratori.

Nella parte economica è previsto un premio di produzione che potrà essere incrementato in funzione del raggiungimento degli obiettivi in piena coerenza con le direttrici di gestione del Gruppo, ossia di crescita attraverso la creazione di un prodotto di qualità in linea con le esigenze del cliente e con una grande attenzione ai temi della sostenibilità e della sicurezza. In particolare, valorizzare la sicurezza segna la volontà di sensibilizzare e coinvolgere tutti i collaboratori in un percorso di miglioramento continuo che ben si integra nel percorso di sostenibilità attuato dal Gruppo.

È un accordo che ha inserito tra i propri temi anche l'istituzione della Ore Etico Solidali, ossia la possibilità di donare ore di ferie e permessi, quale segno di grande attenzione ai collaboratori che potrebbero trovarsi in gravi situazioni di difficoltà.

4.6 Il progetto di inclusione lavorativa e sociale

Per Gruppo Mastrotto, inclusione significa anche promuovere i valori dell'accoglienza, del confronto e della valorizzazione della diversità.

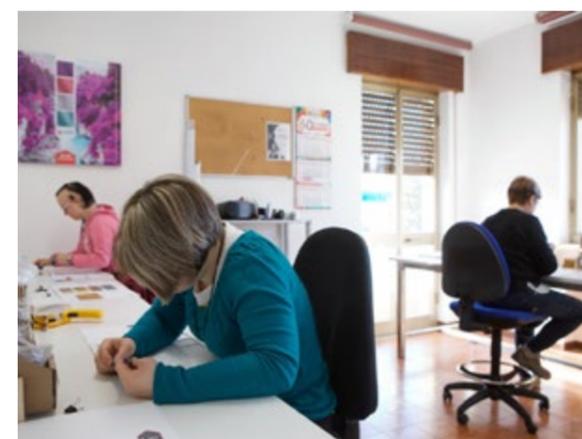
Per questo motivo, l'azienda ha ideato un percorso di inclusione sociale e lavorativa dedicato alle persone diversamente abili in età lavorativa, con particolare attenzione alla sindrome di Down. Un progetto che ha visto la creazione di un reparto produttivo per l'assemblaggio dei campionari in pelle del servizio Gruppo Mastrotto Express.

Il reparto, in cui oggi lavorano cinque collaboratori, nel corso del tempo ha raggiunto un livello di produttività tale da renderlo sostenibile, consentendo alle persone disabili di realizzarsi umanamente e professionalmente interagendo in maniera costruttiva con l'azienda ed i colleghi.

Il progetto "Inclusione" ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui, nel 2022, il

prestigioso "Dna – Difference in Addition" per l'inclusione lavorativa. Il premio, volto a valorizzare progettualità virtuose legate all'inclusione della diversità nelle micro, piccole, medie e grandi imprese, è riconosciuto dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità e patrocinato dalla Regione Lazio.

L'iniziativa aziendale è divenuta oggetto di attenzione anche all'interno del mondo universitario. In particolare, ad aprile 2023 Gruppo Mastrotto ha presentato la propria esperienza nell'ambito del "diversity management" in un workshop agli studenti del secondo anno della Laurea magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni dell'Università La Sapienza di Roma.



[5] FILCTEM: Federazione Italiana Lavoratori Chimici, Tessili, Energia, Manifatturieri; FEMCA: Federazione Energia, Moda, Chimica e Affini; UILTEC: Unione Italiana Lavoratori Tessile, Energia, Chimica.

5. Territorio e cittadinanza d'impresa

- 5.1 Responsabilità sociale
- 5.2 Impegno verso il mondo della scuola
- 5.3 Collaborazioni con enti pubblici e organizzazioni di settore

2016

La nascita della
fondazione Silvana
e Bruno Mastrotto

Scopri di più a p. 89

Come azienda profondamente radicata nel territorio, coltiviamo relazioni solide e costruttive con iniziative che promuovono il benessere, l'educazione e il supporto, consolidando il nostro impegno per migliorare la qualità della vita nella nostra comunità.

Il nostro supporto concreto per una comunità più forte e piena di speranze.

Il territorio raccoglie in sé numerosi stakeholder di rilievo per Gruppo Mastrotto, che ha la volontà di essere un punto di riferimento per la comunità locale e le sue istituzioni.

L'azienda stabilisce relazioni con Pubbliche Amministrazioni locali, scuole ed enti

di formazione, ospedali ed enti di cura, e numerose associazioni, tra cui quelle di volontariato e culturali.

L'azienda ritiene infatti fondamentale collaborare con questi stakeholder per svolgere al meglio il suo ruolo di attore sociale positivo e propositivo in tutti gli aspetti della sostenibilità.

5.1 Responsabilità sociale

Sanità, terza età e giovani: le nostre relazioni creano dei contributi costruttivi per il territorio e le persone che ne fanno parte.

Essere un'impresa di riferimento per un territorio significa strutturare relazioni stabili con i propri stakeholder, per comprenderne le esigenze e dare un contributo costruttivo.

Gruppo Mastrotto manifesta da sempre la sua vicinanza al territorio, soprattutto in tre ambiti: sanità, terza età e giovani.

In occasione delle festività natalizie del 2023, Gruppo Mastrotto ha avviato un nuovo progetto solidale a fianco dell'Associazione Vicenza for Children^[1], finaliz-

zato all'acquisto di una apparecchiatura endoscopica avanzata per la diagnosi e il trattamento delle malattie gastroenterologiche pediatriche.

Il macchinario è stato donato al reparto di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza e servirà a effettuare diagnosi in sala operatoria in maniera non invasiva. Un progetto che ha visto la partecipazione anche dei fornitori di Gruppo Mastrotto, ai quali è stato chiesto di contribuire con una donazione al posto dei tradizionali omaggi natalizi.

[1] Vicenza for Children A.P.S è una ONLUS che nasce dall'unione di tanti volontari che con impegno ed entusiasmo offrono tempo e supporto ai bambini malati e alle loro famiglie. L'associazione, operativa all'interno dell'ospedale San Bortolo, sostiene anche economicamente le famiglie in difficoltà e contribuisce a garantire ai bambini un servizio aggiuntivo contribuendo all'acquisto di medicinali e strumenti elettromedicali.

L'iniziativa dà seguito ad altri progetti realizzati negli anni scorsi di cui l'azienda è stata promotrice, tra cui:

- donazione, in collaborazione con l'Associazione Amici del Cuore Ovest Vicentino Onlus, di una strumentazione di ultima generazione per eseguire interventi di chirurgia oncologica in laparoscopica mininvasiva, estremamente rilevante in caso di interventi per rimuovere tumori della vescica, del rene e della prostata;
- donazione, a sostegno dell'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (ANDOS) e dell'Ospedale di Montecchio Maggiore (VI), di uno strumento chiamato "Mammotome Revolve" per lo svolgimento di biopsie nei casi in cui l'esame mammografico abbia destato un sospetto di formazione maligna;
- donazione all'Ospedale di Arzignano di un innovativo software denominato "Rapid", che riduce drasticamente i tempi di diagnosi dell'ictus ischemico, con un sostanziale aumento della probabilità di sopravvivenza dei pazienti colpiti da ictus ischemico;
- donazione di un monitor-defibrillatore di ultima generazione al Pronto soccorso dell'Ospedale tramite l'Associazione Movimento per i Diritti del Malato di Arzignano;
- supporto finanziario alla realizzazione della camera di isolamento per il reparto Oncoematologico Pediatrico

presso l'Ospedale San Bortolo di Vicenza, in collaborazione con l'associazione "Vicenza for Children";

- supporto finanziario alla "Fondazione San Bortolo" per contribuire al contrasto dell'emergenza sanitaria COVID-19 attraverso l'acquisto di materiali utili alla protezione del personale sanitario e di strumentazioni mediche.

A questi si affiancano le numerose iniziative attivate a favore delle comunità locali, tra cui:

- contributo per la realizzazione del Centro Ricreativo Anziani "Arciso Mastrotto", comprensivo di bar, salone, sala polivalente e parco esterno;
- donazione per la realizzazione del bocciodromo presso il Centro Anziani "Arciso Mastrotto";
- supporto alle attività sportive attraverso la sponsorizzazione della squadra di calcio giovanile di Arzignano e del volley a Santa Croce sull'Arno;
- donazione di un automezzo attrezzato con pedana per carrozzine all'associazione di volontariato S.O.G.I.T. Onlus (sezione Agno-Chiampo) per trasportare ammalati e persone con disabilità alle visite mediche presso le varie strutture sanitarie.

Approfondimento

Una fondazione a sostegno del territorio

Essere vicini e aiutare concretamente la comunità nella quale affondano le proprie radici e dove si è trascorsa la propria vita.

Sono queste le finalità della **Fondazione Silvana e Bruno**, attraverso cui la famiglia Mastrotto sostiene chi affronta le difficoltà di una malattia o accompagna la crescita di una vita che sta sbocciando. Un ente filantropico che prosegue e amplia l'impegno pluriennale verso la comunità della signora Silvana Mastrotto, del marito Bruno e della loro famiglia.

L'obiettivo della Fondazione è di supportare attività in ambito sociale a sostegno della disabilità, dell'educazione e della formazione, creando un ambiente positivo al coinvolgimento del mondo del volontariato, risorsa fondamentale alla base dell'operatività della struttura. **Con questa premessa sono nati il Parkinson Café e La Tribù del Sole.**



📖 Approfondimento

Parkinson Café

Il morbo di Parkinson è una malattia neurodegenerativa caratterizzata da un disturbo progressivo e cronico, riguardante principalmente il controllo dei movimenti e l'equilibrio. In Italia le persone affette da questa malattia sono circa 230.000.

La tendenza all'isolamento è una delle prime conseguenze nella vita di un malato di Parkinson, ed è proprio per contrastare questa chiusura che è stato fondato ad Arzignano (VI) il Parkinson Café.

INCONTRO SUL PARKINSON: OLTRE 100 PERSONE AD ARZIGNANO

Oltre 100 persone sono intervenute sabato 13 gennaio all'incontro organizzato dal Parkinson Café di Arzignano e Fondazione Silvana e Bruno Mastrotto, con il Patrocinio della Città di Arzignano.

L'evento "Innovazioni, Scoperte e Trattamenti" si è soffermato sull'importanza di un approccio olistico alla malattia di Parkinson. L'incontro ha visto la partecipazione di medici specialisti tra cui il Prof. Angelo Antonini e la Dr.ssa Michela Garon del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Padova e la Dr.ssa Francesca Montagna, podologa del Centro Medico Riab di Arzignano.

È stata l'occasione per illustrare le due strade attualmente percorse dalla medicina nella ricerca di nuove cure per il rallentamento degli effetti del Parkinson. La prima è quella genetica, a fronte di un 20% dei casi riconducibili a mutazione genetica

Uno spazio unico in Italia che nasce come luogo aperto di incontro, condivisione e aggregazione per le persone affette da questa malattia, le famiglie e tutti coloro che desiderano partecipare. Spiccano l'attività motoria specifica, le attività ricreative, gli incontri informativi su tematiche mirate di interesse per gli ospiti e i caregiver.

ed ereditarietà; la prevenzione potrebbe partire dall'indagine genetica ancor prima del manifestarsi dei sintomi. La seconda parte dalla consapevolezza del Parkinson quale malattia da accumulo di una proteina (sinucleina) e prevede il trattamento farmacologico attraverso anticorpi specifici che favoriscono lo smaltimento degli accumuli nel cervello.

Un ruolo importante è svolto dalle cure palliative che rappresentano un approccio innovativo che coinvolge gli specialisti in un team multidisciplinare e coordinato che accompagna i pazienti lungo tutto il percorso della malattia, dalla comunicazione della diagnosi alle problematiche sociali, psicologiche e spirituali, oltre che fisiche.

Emozionante la conclusione, grazie alla testimonianza di un ospite d'eccezione: Stefano Ruaro con la sua storia da "Iron Man" e il suo progetto IndomiTri.

📖 Approfondimento

La Tribù del Sole

Accogliere bambini e ragazzi dopo la scuola, accompagnarli nella gestione del pomeriggio attraverso una serie di attività multidisciplinari, garantire un supporto concreto alle famiglie: sono queste le premesse che hanno portato alla nascita del doposcuola "La Tribù del Sole".

Il servizio, gestito dalla cooperativa Moby Dick, accoglie fino a trenta bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria per tutto il periodo dell'anno scolastico ed estivo, in uno spazio luminoso e fatto a misura di bambino caratterizzato da un clima gioioso in cui crescere e stare bene insieme.

Uno spazio che favorisce lo sviluppo integrale accompagnandoli nei pomeriggi attraverso attività multidisciplinare e ponendo particolare attenzione nel seguire i bambini con disabilità.



5.2 Impegno verso il mondo della scuola

Costruire il domani attraverso i programmi dedicati alla formazione scolastica. Il futuro inizia sui banchi di scuola.

Gruppo Mastrotto ritiene importante rendere saldo e strutturato il rapporto tra il mondo delle imprese e l'istruzione scolastica, per questo favorisce collaborazioni stabili con le scuole del territorio, condividendo il proprio know-how attraverso varie modalità:

- inserimento di ragazzi in stage e in alternanza-scuola lavoro;
- docenza e testimonianze aziendali presso corsi universitari e post-diploma;
- borse di studio per i figli dei dipendenti del Gruppo Mastrotto.
- visite di classi degli istituti secondari presso la conceria, in modo particolare le scuole professionali e gli istituti tecnici all'interno del distretto di Arzignano;

Approfondimento

Premiare gli studenti meritevoli

Per il sesto anno consecutivo, Gruppo Mastrotto ha voluto riconoscere volontà e impegno dei giovani attraverso la concessione di dieci borse di studio a studenti, selezionati fra i figli dei propri dipendenti, che nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 si sono distinti per i risultati conseguiti.

L'iniziativa è nata nel 2017 come un atto di fiducia verso il territorio e le sue potenzialità, per contribuire a fornire ai giovani che ne guideranno la crescita gli strumenti per formarsi e migliorare.

Per selezionare i dieci giovani premiati è stato indetto un bando aperto a tutti i figli dei dipendenti frequentanti il terzo, quarto e quinto anno di scuola superiore, tra cui sono stati selezionati gli studenti che si sono maggiormente distinti per voti e impegno.

5.3 Collaborazioni con enti pubblici e organizzazioni di settore

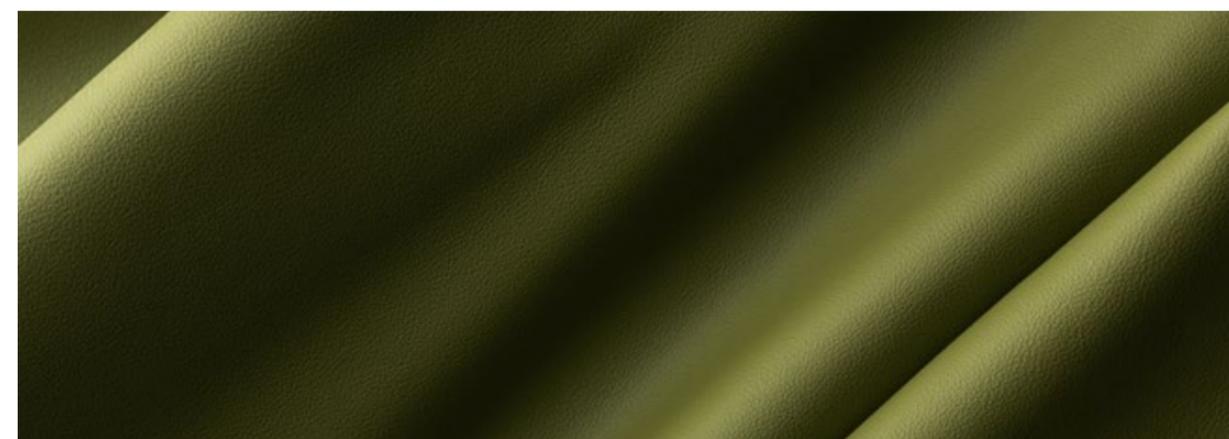
Correttezza, trasparenza e rispetto sono i principi sui quali Gruppo Mastrotto basa i rapporti con le istituzioni pubbliche e organismi di settore, che attraverso un dialogo continuo individuano le più adatte forme di sviluppo e collaborazione.

Gruppo Mastrotto è membro dell'Unione Nazionale Industria Conciaria (UNIC), l'associazione che rappresenta l'industria conciaria italiana, e ne è membro del Consiglio Direttivo attraverso la sua presidente Chiara Mastrotto.

Renata Sartori, anch'essa Amministratore di Gruppo Mastrotto, è membro dell'Executive Committee del Leather Working Group (prima italiana a ricoprire tale carica). È responsabile per la definizione delle strategie dell'organizzazione e per il monitoraggio del loro avanzamento, oltre che del budget economico-finanziario.

Accanto agli organismi di settore, Gruppo Mastrotto mantiene rapporti, direttamente o tramite soggetti terzi, anche con istituzioni pubbliche come Regione Veneto ed Unione Europea. Si rapporta inoltre con istituzioni con funzione di controllo e autorizzazione come la Provincia di Vicenza e Acque Del Chiampo.

Tutte le relazioni sono strutturate nel rispetto dei reciproci ruoli e all'insegna di un confronto leale, in modo al fine di instaurare collaborazioni utili sia per l'azienda che per il territorio.



6. Clienti, prodotti e mercati

- 6.1 Sicurezza del prodotto
- 6.2 Pelli certificate per qualità ambientale

3

Le Business Unit
del Gruppo

Scopri di più a p. 96

Gruppo Mastrotto riconosce nei clienti degli stakeholder cruciali e si impegna a costruire relazioni durature, basate su un rapporto di partnership.

L'azienda sviluppa la propria produzione su tre BU principali, a cui si aggiunge il servizio Express dedicato alle pelli in pronta consegna.

BU Calzatura e Pelletteria

Si rivolge ai clienti del mondo del fashion, con pelli in pieno fiore o scamosciate destinate a creare prodotti con look memorabili e distintivi. Nelle calzature, le pelli di Gruppo Mastrotto offrono bellezza, durabilità e comfort unici. Nella pelletteria rivelano bellezza e versatilità attraverso l'eleganza senza tempo della pelle.



BU Arredamento

Realizza pelli di pieno fiore, mezzo fiore e nubuck destinate a molteplici applicazioni: residenziale, contract, hospitality e nautica. Settori in cui divani, poltrone e complementi di arredo devono non solo garantire comfort e bellezza estetica, ma anche affrontare con successo le sfide quotidiane come l'usura, gli sfregamenti, l'esposizione alla luce, le macchie di sporco e la polvere.



Le modalità di gestione nei rapporti con i clienti sono orientate a lealtà e trasparenza delle informazioni e le condizioni connesse alla responsabilità nei loro confronti sono regolate dal Modello di Organizzazione e Controllo (D. Lgs. 231/01).

BU Automotive

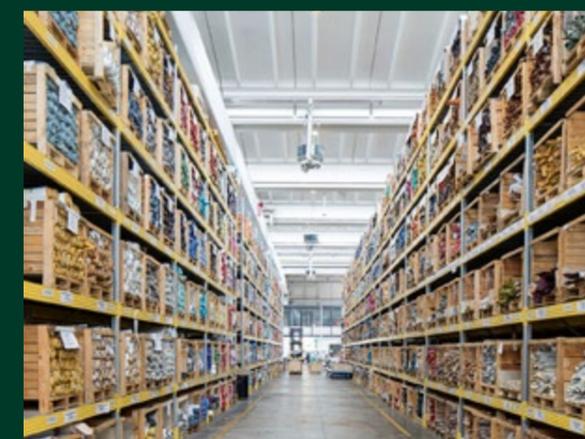
Produce articoli di altissima qualità per interni auto, in accordo a specifiche e standard delle principali case automobilistiche mondiali. Un'offerta che va dalle sedute ai volanti, attraverso tutte le parti degli interni auto, fino ad estendersi al settore degli interni per aviazione. Il piacere generato dal tatto e l'emozione che suscita l'eleganza dei colori sono elementi imprescindibili, come lo sono la resistenza, la durabilità e l'elevata qualità della lavorazione.



Non risultano, durante il periodo di rendicontazione, sanzioni o azioni legali da parte dei clienti, né contenziosi in materia di violazione delle norme del mercato riconducibili a informazioni ed etichette di prodotto o a comunicazioni di marketing.

Servizio Express

Rappresenta il più grande hub logistico del mondo di pelli in pronta consegna. Con 1.500 colori sempre disponibili e oltre 2,5 km di scaffali – per un totale di 600.000 m² di pelli – Express emerge come la soluzione ideale per chi è alla ricerca di pelli di alta qualità con consegne rapide ed efficienti, un servizio perfetto per chi ha bisogno anche di piccole metrature. Grazie a un processo logistico ottimizzato, la spedizione è garantita entro 48 dalla conferma dell'ordine.



📖 Approfondimento

La Carbon Neutrality di Gruppo Mastrotto Express



Dal giugno 2022, tutti e le collezioni e gli articoli di Gruppo sono "Carbon Neutral" rispetto alle emissioni dirette e indirette di Scope 1 e 2, senza quindi alcun impatto negativo sul riscaldamento globale.

Per i prodotti offerti dal proprio servizio di pelli in pronta consegna, Gruppo Mastrotto è infatti riuscito ad azzerare le emissioni definite Scope 1 (associate ad asset di proprietà o sotto il controllo operativo dell'azienda) e Scope 2 (riconducibili alle energie utilizzate).

Questo importante traguardo è il risultato di un percorso articolato in tre fasi.

Analisi delle emissioni di gas serra (LCA)

L'azienda ha condotto un'analisi LCA (Life Cycle Assessment) che ha permesso di calcolare le emissioni di gas serra, per metro quadrato di pelle

finita, lungo il suo ciclo di vita. Sulla base di tali è stato possibile stimare il potenziale impatto sul riscaldamento globale.

Riduzione delle emissioni intervenendo sui processi

I dati ottenuti hanno consentito di avviare una serie di iniziative per ridurre le emissioni di gas serra legati al processo produttivo:

- utilizzo di energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili certificate;
- efficientamento energetico delle fasi di processo;

- riduzione dei consumi di acqua attraverso il riutilizzo e l'ottimizzazione;
- minore impiego di prodotti chimici.

Ciascuno di questi interventi ha portato benefici ambientali rilevanti, anche se non ha consentito di azzerare i potenziali impatti sul riscaldamento globale.

Compensazione delle emissioni attraverso strumenti riconosciuti e credibili

Per azzerare gli impatti residui originati nel processo di trasformazione conciaria, Gruppo Mastrotto ha aderito a una serie di progetti di compensazione supportati dalla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC), un trattato ambientale che ha l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra a livello internazionale.

La compensazione delle emissioni avviene all'interno del Clean Development Mechanism (CDM), un processo previsto dal Protocollo di Kyoto che consente alle organizzazioni aderenti di compensare le proprie emissioni sostenendo progetti di sviluppo sostenibile realizzati in paesi ad economia emergente o in via di sviluppo.

Tale riduzione è concretamente realizzata mediante l'acquisto di CER (Certified Emission Reduction / Certificati di Riduzione delle Emissioni), ciascuno dei quali è equivalente ad una tonnellata di CO2 non emessa.

I progetti scelti a questo scopo sono localizzati in India, Brasile, Cina, e consistono nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolica e solare) e nella cogenerazione a biomassa (recupero della lolla, sottoprodotto della lavorazione del riso). Accanto ai benefici ambientali, questi progetti presentano anche rilevanti benefici economici, sociali e tecnologici per tali aree e le loro comunità.

6.1 Sicurezza del prodotto

Per dare la massima garanzia ai propri clienti, Gruppo Mastrotto ha sviluppato da oltre dieci anni una struttura con regole, procedure operative e standard di gestione che consente di garantire sicurezza e qualità dei propri prodotti finali.

Un primo strumento è la specifica interna denominata "Specifiche chimiche pelli finite" che recepisce tutti i regolamenti/leggi cogenti applicabili al pellame, oltre alle principali richieste raccolte dai mercati in cui l'azienda opera, spesso sensibilmente inferiori ai limiti di legge. Tale specifica si applica a tutti gli articoli prodotti ed è aggiornata almeno ogni 6 mesi.

Gruppo Mastrotto inoltre riceve dai clienti un numero crescente di capitolati di carattere chimico-tossicologico, analizzati sistematicamente per dare risposte articolate. Queste analisi spesso si configurano in vere e proprie attività di formazione/consulenza, che a volte trovano riscontro nell'accettazione di modifiche evolutive nelle revisioni successive dei capitolati.

La garanzia di conformità rispetto a quanto sopra descritto avviene in più fasi:

- coinvolgimento dei fornitori di materia prima con sottoscrizione di specifici capitolati di fornitura;
- analisi in laboratori esterni qualificati come processo di validazione nuovo progetto/articolo o come controllo qualità cadenzato e concordato con il cliente;

- analisi nei laboratori interni all'azienda secondo frequenze prestabilite, che permettono di avere una raccolta dati sistematici e rappresentativi dell'andamento dei parametri.

Gruppo Mastrotto garantisce ai propri clienti in termini di qualità e sicurezza anche attraverso un'analisi sistematica dei requisiti delle pelli. L'azienda è attrezzata con tre laboratori fisici, a supporto di ogni BU per la verifica delle performance prestazionali delle pelli, e un laboratorio chimico centrale per l'analisi delle materie prime e della produzione finita su parametri chimico-tossicologici.

L'autonomia analitica dell'azienda è un caso unico all'interno del settore, con 15 persone impegnate per effettuare tutte le tipologie di analisi richieste dalle varie tipologie di segmenti merceologici serviti.

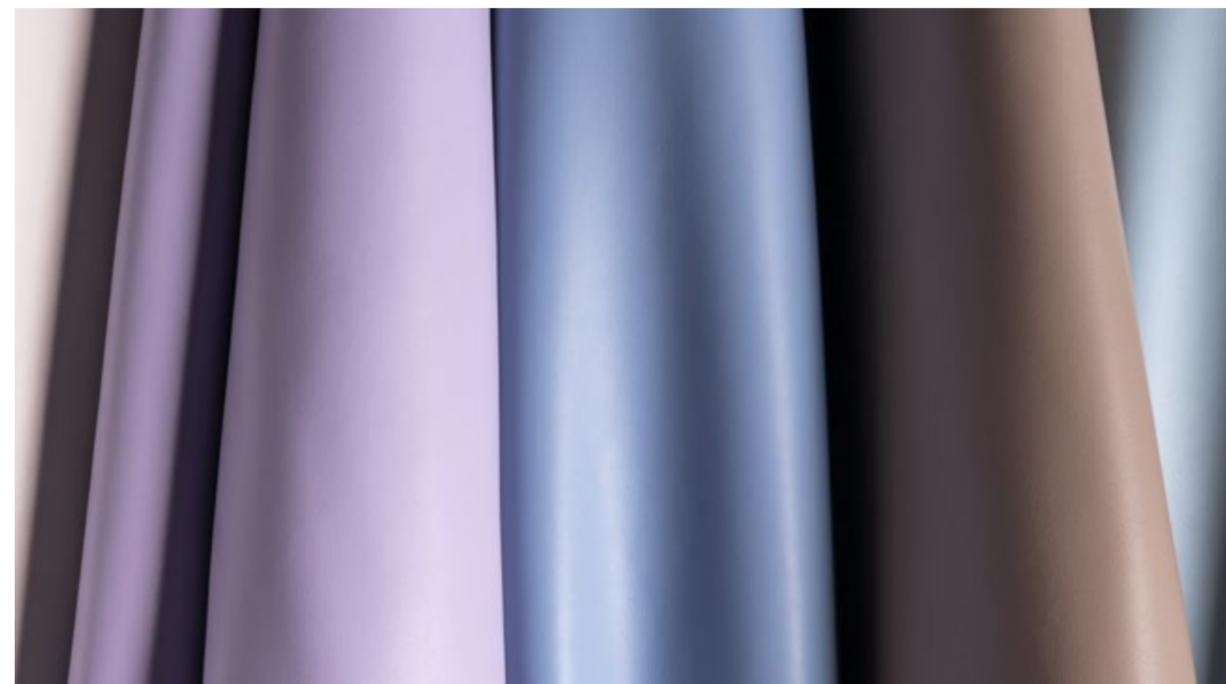


6.2 Pelli certificate per qualità ambientale

Gruppo Mastrotto si impegna da sempre a garantire la massima qualità ambientale delle proprie pelli, adottando standard rigorosi e certificazioni riconosciute a livello internazionale.

L'attenzione verso la sostenibilità e l'innovazione ha permesso all'azienda di ottenere importanti riconoscimenti che testimoniano l'impegno nel rispetto dell'ambiente e nella promozione di pratiche ecocompatibili.

Attraverso collaborazioni con enti autorevoli e l'implementazione di tecnologie all'avanguardia, Gruppo Mastrotto si assicura che ogni fase del processo produttivo rispetti i più alti requisiti ambientali, minimizzando l'impatto ecologico e contribuendo alla salvaguardia delle risorse naturali per le future generazioni.



6.2.1 Certificazione "Biobased"

Per essere definito "rinnovabile" un materiale deve avere un ciclo di rinnovo compreso tra 1 e 5 anni, in equilibrio con il ciclo naturale dell'ecosistema. La pelle è appunto un materiale rinnovabile, in quanto proveniente da una base organica di origine animale.



Al contrario, i materiali non rinnovabili quali materie plastiche e fibre sintetiche impoveriscono l'ecosistema e utilizzano risorse che non saranno disponibili per le generazioni future.

Gruppo Mastrotto è orgoglioso di essere la prima conceria al mondo ad aver ottenuto per i propri pellami la certificazione Biobased da parte del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA),

una delle fonti più autorevoli in termini di sostenibilità e rispetto per l'ambiente. La certificazione Biobased USDA analizza il contenuto biorinnovabile di un prodotto, ovvero la porzione che proviene da una fonte rinnovabile.

Grazie a questa collaborazione, Gruppo Mastrotto ha certificato l'alta rinnovabilità dei propri pellami, che risultano avere fino al 95% di contenuto biobased.

6.2.2 Certificazione "Blauer Engel"

Etichetta di prodotto ambientale riconosciuta in tutto il mondo, la certificazione Blauer Engel garantisce il rispetto di elevati standard ambientali, più restrittivi di quelli previsti dalla legge.



I requisiti per questa certificazione sono stabiliti dal Ministero dell'Ambiente Tedesco e verificati dal RAL (l'Ente Tecnico Tedesco che gestisce la certificazione).

La certificazione Blauer Angel testimonia la qualità ecologica delle pelli prodotte da Gruppo Mastrotto, con prodotti che tutelano maggiormente l'ambiente e la salute delle persone, grazie a una serie di benefici concreti:

- un minor consumo di acqua nelle diverse fasi produttive;
- l'utilizzo di materie prime prodotte in modo sostenibile;
- l'impiego oculato di risorse nella fase d'uso o in quella di smaltimento;
- l'assenza di effetti nocivi sulla salute e sull'ambiente perché a basso contenuto di emissioni.

6.2.3 Certificazione "Leather Standard by Oeko-Tex"

OEKO-TEX® è un'associazione internazionale di ricerca e controllo nel settore dell'ecologia "Tessile e Cuoio" e sviluppa, tra gli altri, etichette di prodotto secondo rigorosi modelli analitici.



La certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX® si applica al processo di produzione della pelle e individua le sostanze dannose per l'uomo utilizzate nei processi produttivi. L'obiettivo è quello di documentare in modo trasparente la responsabilità delle aziende nel rispetto della sicurezza dei loro articoli per i loro clienti, lungo la catena produttiva, fino ad arrivare ai brand, rivenditori e consumatori finali.

I prodotti con questa etichetta garantiscono l'acquisto di prodotti sicuri per la salute delle persone e dell'ambiente.

OEKO-TEX®, aggiorna i criteri dei test almeno una volta all'anno: in tal modo tiene conto delle più recenti scoperte scientifiche e delle modifiche legislative.

6.2.4 Brevetto antibatterico e antivirale

Grazie a uno speciale trattamento brevettato, testato con successo in laboratorio e applicabile a tutte le tipologie di pelle prodotte da Gruppo Mastrotto, è possibile eliminare fino al 99,9% di batteri e virus dalle superfici.



Molte delle superfici con cui entriamo in contatto ogni giorno, pelli comprese, possono essere facilmente contaminate con batteri patogeni e virus in grado di causare infezioni e malattie.

Gruppo Mastrotto ha messo a punto una nuova tecnologia sviluppando un trattamento antibatterico e antivirale che garantisce elevati standard di sicurezza, riducendo quasi totalmente la presenza di batteri e virus sulle superfici.

Questo trattamento brevettato, testato con successo in laboratorio e applicabile a tutte le tipologie di pelle prodotte, è in grado di eliminare fino al 99,9% di batteri e virus dalle superfici. Una sorta di barriera, dunque, in grado di impedire la replicazione dei patogeni che dovessero eventualmente entrare in contatto con il pellame.

7. Fornitori

- 7.1 Il nostro progetto per una catena di fornitura responsabile
- 7.2 La gestione dei fornitori

398

I fornitori complessivi

Scopri di più a p. 110

Nell'economia del settore conciario, i fornitori svolgono un ruolo essenziale a supporto delle aziende che si indirizzano verso un modello d'impresa sempre più attento agli aspetti economici, ambientali e sociali.

La politica dei fornitori è pertanto indirizzata allo sviluppo di relazioni durature nel tempo, fondate su lealtà, trasparenza e collaborazione reciproca.

Valori che si sostanziano in uno specifico Codice di Condotta attraverso il quale Gruppo Mastrotto chiede ai propri fornitori di adottare comportamenti rispettosi in materia di diritti umani, salute e sicurezza dei lavoratori, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

In particolare, si chiede ai fornitori di garantire il rispetto di:

- lavoro e diritti umani (divieto di lavoro minorile, divieto di lavoro forzato, libertà di associazione sindacale, discriminazione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, orario di lavoro e retribuzione);
- etica (anticorruzione, tutela della concorrenza, antiriciclaggio, privacy e tutela dei dati);
- tutela dell'ambiente (restrizioni sostanze chimiche, uso responsabile delle risorse e riduzione delle emissioni in atmosfera, corretta gestione dei rifiuti).

Ai fornitori di pelli è inoltre richiesto di garantire il rispetto della legislazione in materia di "animal welfare" e il divieto di utilizzo di sostanze chimiche pericolose.



7.1 Il nostro progetto per una catena di fornitura responsabile

Il Piano di Sostenibilità aziendale individua due attività che coinvolgono il sistema di fornitura:

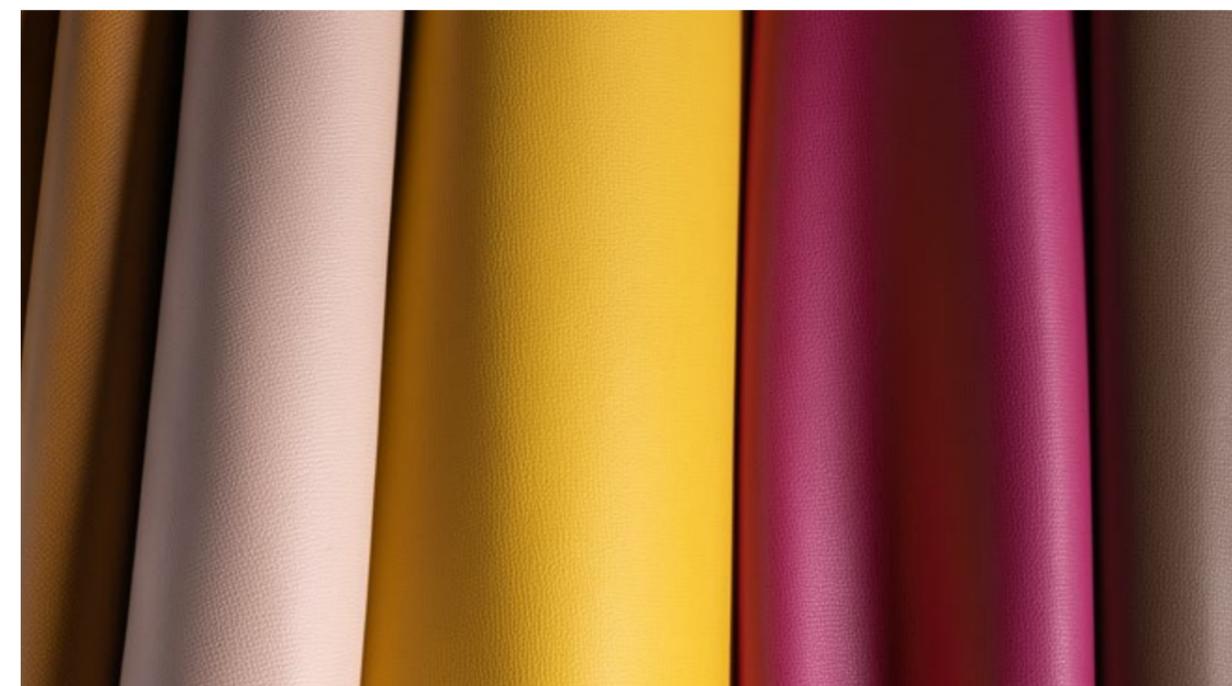
- realizzazione di un protocollo specifico di selezione e valutazione dei fornitori secondo criteri "ESG/Tracciabilità/Benessere animale";
- sviluppo di un sistema di monitoraggio e rating periodico delle prestazioni ambientali e sociali dei fornitori.

Inizialmente indirizzato ai fornitori di pelli, il progetto è stato esteso anche ai fornitori di prodotti chimici e di servizi di conto lavorazione.

Il 2023 ha visto il completamento di questo progetto, attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- sviluppo e digitalizzazione del questionario di raccolta delle informazioni relativi ai fornitori delle categorie oggetto di analisi;
- sviluppo, digitalizzazione ed automazione del modello quali-quantitativo di valutazione dei fornitori.

➔ Per una descrizione del progetto si rimanda all'approfondimento dedicato.



📖 Approfondimento

L'impegno per garantire la tracciabilità e il benessere animale

In un percorso evolutivo che ha visto porre crescente attenzione al tema della tracciabilità delle pelli, Gruppo Mastrotto ha deciso di rafforzare il proprio impegno definendo nuovi e ambiziosi obiettivi.

Di seguito è riportato il testo completo della nostra politica sulla tracciabilità e il

POLITICA SULLA TRACCIABILITÀ E IL BENESSERE ANIMALE

Il nostro impegno per la sostenibilità, riassunto nella strategia di Gruppo "Sustainability, next level", abbraccia la tematica della tracciabilità della catena di fornitura. La pelle rappresenta per le aziende operanti nel settore conciario la principale materia prima e la base dei processi di trasformazione e, come tale, un punto cardine sui cui focalizzare l'impegno al miglioramento delle performance ambientali e sociali nostre e dei nostri fornitori. In quest'ambito risulta fondamentale garantire un sistema di tracciabilità affidabile della nostra filiera. Il nostro lavoro si basa sul recupero di un sottoprodotto dell'industria alimentare che, attraverso il processo della concia, nobilitiamo e trasformiamo in elemento qualificante di oggetti al centro della nostra quotidianità.

L'uso di questo materiale permette di salvarlo dallo smaltimento come rifiuto. La lavorazione delle pelli è infatti parte di un processo virtuoso di economia circolare, volto al recupero e alla valorizzazione di un prodotto che, da sottoprodotto della macellazione, diventa un bene prezioso.

Per garantire i più alti standard di qualità, sicurezza e sostenibilità dei nostri prodotti, il controllo della nostra filiera è un elemento cruciale. L'organizzazione internazionale Leather Working Group (LWG) valuta le aziende della filiera della pelle sulla base

benessere ambientale, che indica principi di base dell'azione aziendale, i risultati fin qui raggiunti e gli obiettivi che l'azienda intende raggiungere con l'obiettivo di acquisire un ruolo di leadership del settore anche su questi temi.

di criteri ambientali, sociali, di salute e sicurezza e di governance, inclusa la tracciabilità delle materie prime. Gruppo Mastrotto è attivo da anni nel percorso di miglioramento della tracciabilità delle pelli e del controllo della filiera. La nostra gestione ha ricevuto da LWG il Gold Rated, la medaglia d'oro che costituisce la valutazione più alta, con punteggio di tracciabilità fino all'85% tra i più elevati del settore conciario.

Il nostro impegno sul miglioramento delle performance ambientali e sociali della filiera è inoltre integrato all'interno del nostro Codice di Condotta, la cui sottoscrizione impegna i nostri fornitori di pelli, prodotti chimici, materiali e servizi a rispettare gli standard etici, sociali e ambientali. Riconoscendo la particolare importanza che la fornitura delle pelli ha per la nostra attività, il nostro codice di condotta richiede inoltre ai fornitori di pelli:

- il rispetto della legislazione di riferimento applicata nel loro paese in materia di benessere animale;
- nel caso non sia presente ed applicabile una specifica legislazione sul tema, i fornitori si impegnano a garantire il rispetto delle 5 libertà fondamentali degli animali (libertà da fame e sete; dal disagio; da dolore, lesioni e malattie;



di esprimere un comportamento normale; da paura e angoscia);

- la garanzia che le pelli non provengano da animali cresciuti in allevamenti implicati nella deforestazione illegale dell'Amazzonia e di altre aree protette del Sud America.

Conferma questa volontà la nostra scelta, a seguito di una iniziale segnalazione da parte di un'organizzazione non governativa, di astenerci dall'acquistare pellame da fornitori paraguaiani che, secondo regole di ragionevole tracciabilità, provenga, direttamente o indirettamente, da ranch siti nel territorio conosciuto come PNCAT (Patrimonio Natural y Cultural Ayoreo Totobiegosode), terra ancestrale del popolo Ayoreo Totobiegosode.

La decisione è maturata con il proposito di contrastare le attività di deforestazione illegale nell'area paraguayana del PNCAT e di contribuire a tutelare la sopravvivenza e i diritti del popolo minacciato degli Ayoreo, che abita l'area e costituisce l'ultima tribù incontattata del Sud America sopravvissuta al di fuori del bacino amazzonico.

Il nostro impegno sul controllo della nostra filiera non si ferma qui. Il piano di sostenibilità aziendale prevede infatti una serie di obiettivi di breve, medio

e lungo termine, in una prospettiva di crescente trasparenza:

- l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, l'iniziativa dell'ONU finalizzata a creare un'economia globale più inclusiva e sostenibile;
- la disclosure volontaria tramite il modulo "Forest" del rating CDP per condividere e rendere trasparente il nostro impegno contro la deforestazione;
- la definizione di un protocollo specifico di selezione e valutazione dei fornitori di pelli secondo criteri "ESG/traceability/animal welfare";
- lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e rating periodico delle prestazioni ambientali e sociali dei nostri fornitori di pelli, con particolare attenzione a benessere animale e tracciabilità.

Ci impegniamo a verificare lo status di raggiungimento di tali obiettivi almeno annualmente e aggiornarli in base ai risultati ottenuti in ottica di miglioramento continuo.

■

Arzignano, agosto 2023.

7.2 La gestione dei fornitori

Gruppo Mastrotto si avvale esclusivamente di fornitori che operano in conformità alla normativa vigente e alle regole previste nel proprio Codice Etico.

Considerando le attività collegate ai principali processi di lavorazione delle pelli (fornitura di pelli, prodotti chimici, lavorazioni effettuate da terzisti), Gruppo Mastrotto nel 2023 si è rifornito da 398 fornitori, un dato in linea con gli anni precedenti.

398

Fornitori complessivi

125

Fornitori di prodotti chimici



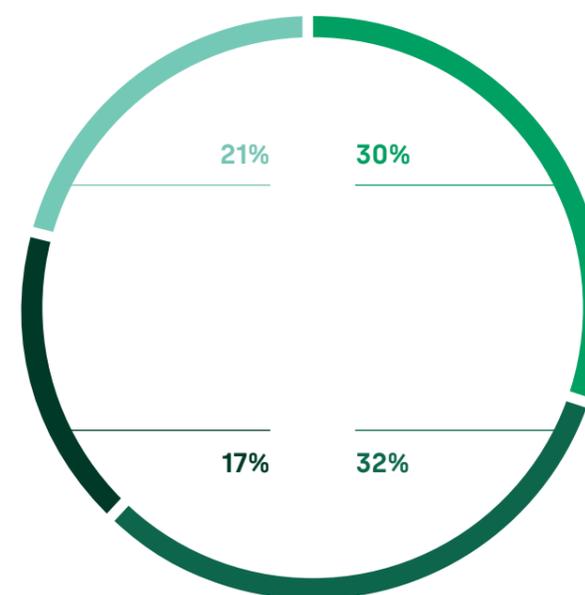
I fornitori di prodotti chimici rappresentano il 32% del totale, a seguire quelli di pelli grezze, di trasporti e di lavorazioni per conto terzi.

Nel 2023 la spesa per i principali input è stata pari a 148.556.636 €. Oltre la metà di questo valore è stato impiegato in Italia, evidenziando l'impatto positivo per l'indotto generato da Gruppo Mastrotto sul territorio nazionale e sul distretto conciario in particolare.

Numero dei fornitori suddivisi per categorie

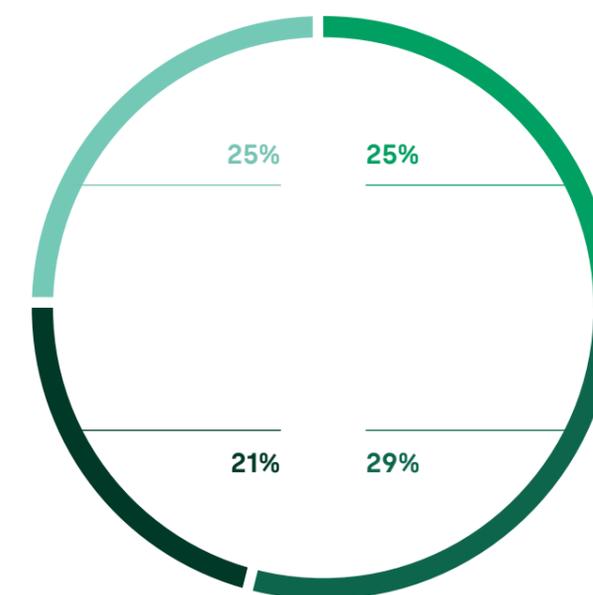
Categoria	2021	2022	2023
Pelli	137	126	121
Prodotti chimici	124	119	125
Terzisti	69	66	67
Trasporti	52	64	85
N. totale fornitori	382	375	398

Distribuzione dei fornitori per categoria merceologica

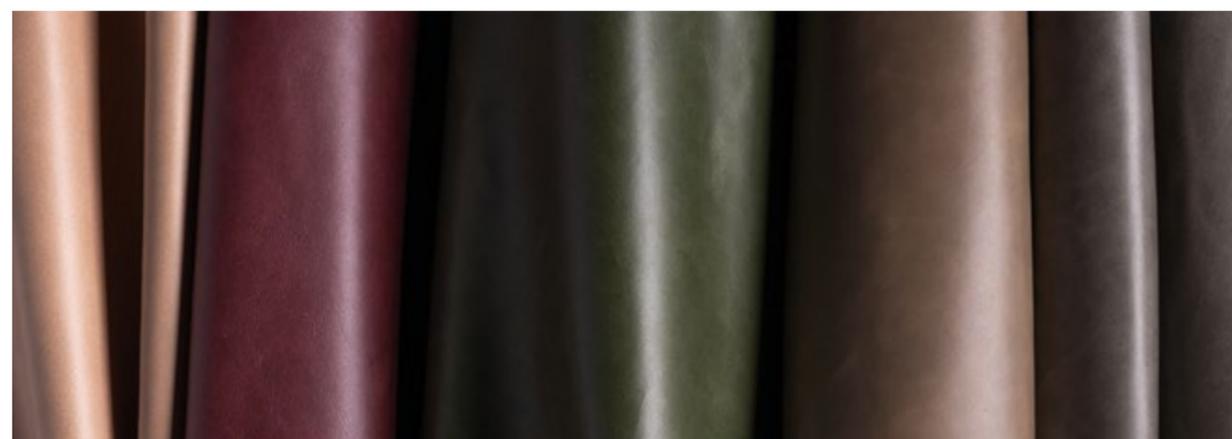


- Pelli
- Prodotti chimici
- Terzisti
- Trasporti

Distribuzione degli acquisti per area geografica



- Distretto della concia
- Italia (escluso distretto)
- UE (esclusa Italia)
- Extra UE



Se si analizzano le diverse categorie di fornitura, è possibile notare quanto segue:

- la spesa per l'acquisto di pelli grezze e semilavorate si distribuisce in modo abbastanza uniforme tra fornitori italiani, europei ed extraeuropei;
- gli acquisti di prodotti chimici si concentrano per il 75% su fornitori italiani

e per il 16% europei; in particolare, i fornitori italiani localizzati nel distretto di Arzignano incidono per il 32% della spesa complessiva

- i servizi di lavorazioni c/to terzi sono totale prerogativa dei fornitori italiani; in particolare, il 91% della spesa è concentrata su fornitori localizzati nel distretto di Arzignano.

▣ Distribuzione degli acquisti di pelli per area geografica (media 2021-23)



- Italia
- UE (esclusa Italia)
- Extra UE

▣ Distribuzione degli acquisti di prodotti chimici per area geografica (media 2021-23)



- Italia
- UE (esclusa Italia)
- Extra UE

▣ Distribuzione degli acquisti di servizi di lavorazioni c/terzi per area geografica (media 2021-23)



- Distretto della concia
- Italia (escluso distretto)

▣ Distribuzione degli acquisti di servizi di trasporti per area geografica (media 2021-23)



- Distretto della concia
- Italia (escluso distretto)

Il rapporto tra Gruppo Mastrotto ed i propri fornitori è definito attraverso specifiche procedure di qualifica.

Nel caso di fornitori di prodotti chimici, a tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente e degli utilizzatori dei prodotti finiti, Gruppo Mastrotto ha stabilito delle restrizioni sull'utilizzo di alcune categorie di sostanze chimiche, in gran parte basate sulla legislazione vigente nell'Unione Europea e negli Stati Uniti.

A tutti i fornitori di prodotti chimici viene quindi fatta firmare una specifica tecnica in cui si impegnano a garantire le restrizioni indicate, prevedendo audit periodici di controllo.

Oltre a questo, da circa dieci anni è stato sviluppato un rapporto di collaborazione attiva per la riduzione degli impatti ambientali, finalizzata ad esempio alla riduzione della presenza di solfati e privilegiando l'acquisto di vernici a base acquosa.



📖 Approfondimento

SupplieRank: la valutazione dei fornitori per garantire una governance sostenibile di una supply chain globale

Gruppo Mastrotto ritiene di poter svolgere un ruolo di primo piano per raggiungere con i propri fornitori obiettivi di sostenibilità sfidanti e ambiziosi riguardanti:

- la garanzia di tracciabilità nella fornitura delle pelli, spingendosi sempre più a monte nella filiera;
- la riduzione degli impatti sociali ed ambientali lungo tutta la supply chain.

Da questa consapevolezza è nato il progetto "SupplieRank", che trae spunto dal duplice impegno assunto da Gruppo Mastrotto all'interno della propria "Politica sulla tracciabilità e benessere animale" sulla definizione di un protocollo specifico di selezione e valutazione dei fornitori secondo criteri "ESG/tracciabilità/benessere animale" e sullo sviluppo di un sistema di monitoraggio e rating periodico delle prestazioni ambientali e sociali dei fornitori.

Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi:

1

Mappatura del network di fornitori

3

Definizione del modello di valutazione

2

Ideazione ed elaborazione di un questionario di raccolta dati

4

Digitalizzazione del questionario e del sistema di qualificazione/valutazione



La prima fase ha permesso di modellare rilevanza economica, struttura geografica, grado di concentrazione e stabilità dei fornitori per le principali categorie di input acquistati (pelli/croste, prodotti chimici, servizi di lavorazione conto/terzi).

Successivamente è stato elaborato un questionario che permettesse di raccogliere informazioni su aspetti ambientali, sociali e di governance. Tale questionario è stato personalizzato in modo tale da tenere in esplicita considerazione specificità settoriali e differenze dimensionali per agevolarne la compilazione anche alle aziende di minori dimensioni. I temi presi in esame hanno riguardato:

- impiego di risorse naturali e relativi impatti ambientali (consumo di acqua e scarichi idrici, consumo di energia ed emissioni di gas serra, produzione rifiuti, inquinamento atmosferico, utilizzo di prodotti chimici);
- tutela e valorizzazione dei lavoratori (salute e sicurezza, condizioni di lavoro, gestione del personale, formazione, diritti umani);

- aspettative del fornitore nei confronti di Gruppo Mastrotto;
- tracciabilità, deforestazione, benessere animale (solo per i fornitori di pelli).

Sono stati quindi definiti i pesi quantitativi da attribuire alle varie sezioni/sottosezioni/domande del questionario. Le valutazioni sono state condivise con i responsabili aziendali e con la Direzione, in modo da avere una rappresentazione equilibrata, realistica e condivisa della rilevanza dei vari temi.

Infine, si è proceduto alla digitalizzazione del questionario e del modello di valutazione delle risposte, a partire dal quale è stato possibile avere un quadro di riferimento dei risultati nei vari ambiti e delle aree su cui lavorare congiuntamente per migliorare le prestazioni.

8. Creazione e distribuzione del valore

315,3 Mln €

Il valore generato nel 2023

[Scopri di più a p. 118](#)

Nel 2023 il Valore Generato da Gruppo Mastrotto è stato pari a 315,3 Mln di euro, in leggero aumento (+1%) rispetto all'anno precedente.

Il Valore Economico distribuito agli stakeholder è stato pari a 275,8. Mln di euro, in calo rispetto al dato del 2022.

Di conseguenza, il Valore Trattenuto è stato pari a 39,5 Mln di euro.

I principali stakeholder esterni all'azienda sono:

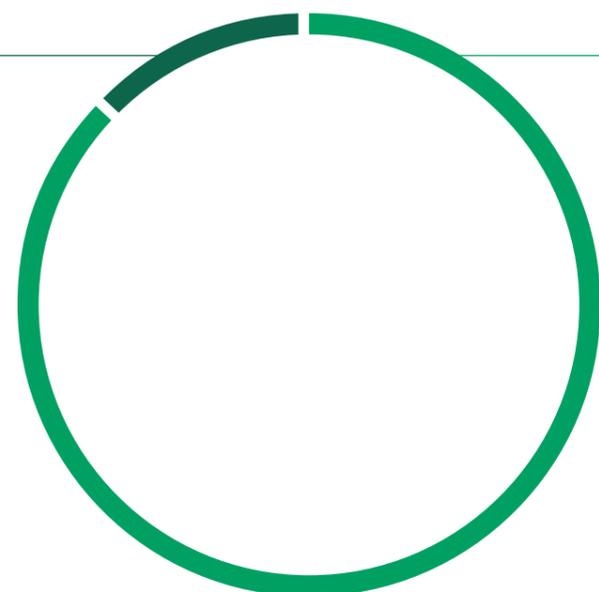
- i fornitori di beni e servizi;
- il personale, il cui contributo è valorizzato attraverso le retribuzioni;

- gli azionisti e i prestatori di capitale di credito, cui sono destinati, rispettivamente, dividendi sugli utili e interessi sul debito;
- la Pubblica Amministrazione, con il versamento di imposte e tasse;
- la collettività e il territorio, con le erogazioni liberali a titolo di contributo economico diretto alle comunità locali per finalità sociali.

▣ Distribuzione del valore economico generato nel 2023

13%

Valore economico trattenuto
39.500.271 €



87%

Valore economico distribuito
275.840.995 €

Nel 2023 il Valore Economico distribuito a questi stakeholder è risultato così suddiviso:

77,1%

Ai fornitori di beni e servizi

20,3%

Al personale interno

1,5%

Alla Pubblica Amministrazione

0,06%

Ai finanziatori

0,01%

Alla collettività

▣ Suddivisione del valore economico distribuito agli stakeholder

Valore economico	FY 2021	FY 2022	FY 2023
Ricavi	280.486.637 €	301.173.531 €	310.572.575 €
Proventi finanziari	14.766.247 €	11.106.773 €	4.768.651 €
Totale valore economico generato	295.252.884 €	312.280.304 €	315.341.226 €
Costi operativi	182.676.956 €	206.443.460 €	212.755.554 €
Remunerazione del personale	53.967.469 €	55.889.242 €	56.085.546 €
Remunerazione dei finanziatori	268.327 €	99.966 €	170.644 €
Remunerazione degli investitori	38.010.000 €	30.000.000 €	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	2.351.089 €	7.192.355 €	4.206.715 €
Liberalità esterne	28.466 €	66.984 €	37.495 €
Totale valore economico distribuito	277.302.308 €	299.692.006 €	275.840.955 €
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	19.498.242 €	18.073.565 €	18.053.584 €
Accantonamenti	350.000 €	400.034 €	278.844 €
Risultato d'esercizio destinato a riserve (Utile - Dividendi distribuiti)	1.897.666 €	5.885.302 €	21.167.843 €
Valore economico trattenuto	17.950.576 €	12.588.298 €	39.500.271 €

9. Innovazione

9.1 Tecnologie

9.2 Processi

9.3 Ricerca e Sviluppo

15

I tecnici specializzati
dei nostri laboratori

Scopri di più a p. 132

Attraverso l'integrazione di tecnologie all'avanguardia, processi eco-efficienti e un impegno costante nella Ricerca e Sviluppo, ci proponiamo di ridefinire gli standard del settore, promuovendo pratiche che rispettano l'ambiente migliorando allo stesso tempo anche la qualità e la durabilità dei nostri prodotti.

L'innovazione sostenibile è uno dei pilastri fondamentali della strategia di Gruppo Mastrotto.

L'azienda collabora strettamente con i propri clienti per sviluppare soluzioni all'avanguardia che rispondano alle esigenze del mercato, rispettando al contempo il pianeta.

Questo impegno è testimoniato dall'adozione di processi produttivi eco-friendly e dalla costante ricerca di materiali e tecnologie innovative, con l'obiettivo di andare 'oltre la pelle' per creare soluzioni pionieristiche che uniscono estetica, funzionalità e responsabilità ambientale.

**Tutto questo
è Leather forward.**



9.1 Tecnologie

Il motore di cambiamento per una concia moderna, innovativa e sostenibile.

Nel contesto industriale attuale, l'innovazione tecnologica rappresenta un pilastro fondamentale per il mantenimento della competitività e per la sostenibilità delle operazioni produttive.

Consapevole di queste dinamiche, Gruppo Mastrotto ha investito con convinzione in tecnologia, adottando macchinari all'avanguardia e modernizzando le proprie infrastrutture produttive per rimanere al passo con le evoluzioni del settore conciario.

Questo impegno si riflette non solo nel miglioramento continuo dei processi ma anche nell'adozione di soluzioni che garantiscono un impatto ambientale ridotto e una maggiore efficienza energetica.

INDUSTRIA 4.0

Una parte significativa di questi investimenti è stata dedicata al rinnovamento dei macchinari di produzione per allinearli alle più recenti tecnologie disponibili.

Tra gli esempi più emblematici di questo ammodernamento ci sono le nuove asciugatrici a sottovuoto, che operano a temperature ridotte consentendo notevoli risparmi energetici. Sono state anche implementate cabine di spruzzatura di nuova generazione che, oltre a potenziare la produttività, hanno il vantaggio di limitare l'uso di prodotti chimici.



SEDE AD ALTA AUTOMAZIONE

La struttura produttiva a Santa Croce sull'Arno, un'area strategicamente posizionata vicino alle principali sedi dei brand italiani del lusso, si configura quale benchmarking tecnologico per il settore.

Questo stabilimento, esteso su una superficie coperta di circa 12.000 metri quadrati, è equipaggiato con macchinari di produzione all'avanguardia e presenta un elevato grado di automazione. L'energia per l'operatività dello stabilimento è fornita da un sofisticato impianto fotovoltaico, che contribuisce a minimizzare l'impronta ecologica dell'attività produttiva.

OBIETTIVI FUTURI

Per il futuro, il focus è rivolto verso un'automatizzazione ancora più spinta dei processi e la minimizzazione dell'intervento manuale nella movimentazione delle pelli. L'obiettivo è ridurre le mansioni fisicamente impegnative per il personale, migliorando le condizioni di lavoro e l'efficienza operativa.



9.2 Processi

Le azioni concrete per una produzione più consapevole e sostenibile.

Nell'ambito dell'impegno continuo verso la sostenibilità, Gruppo Mastrotto ha dedicato notevoli risorse all'innovazione dei processi produttivi.

Questo sforzo si manifesta attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e metodologie operative che migliorano l'efficienza produttiva riducendo al contempo l'impatto ambientale delle attività.

Le aree chiave includono la valorizzazione degli scarti, la riduzione dell'uso di prodotti chimici e il risparmio idrico.

VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI

Come riportato nei precedenti capitoli, Gruppo Mastrotto si impegna a minimizzare gli sprechi attraverso il recupero degli scarti del ciclo di lavorazione, riutilizzando residui e sottoprodotti o trasformandoli in nuovi materiali, con l'obiettivo di creare un processo che sia praticamente a zero rifiuti.

Oggi, oltre il 91% (un dato quasi 20 punti superiore rispetto alla media del settore) degli scarti di lavorazione vengono trasformati e riutilizzati in altri settori, dai biostimolanti e fertilizzanti per l'agricoltura, al collagene per la cosmetica, fino alle gelatine per il settore alimentare.

RIDUZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI

Una delle principali iniziative per l'innovazione dei processi produttivi è la riduzione dell'uso di prodotti chimici nei cicli di concia e rifinizione. Nel corso del tempo, è stato introdotto l'uso di

concianti a base vegetale e sono state selezionate alternative più sostenibili rispetto alle sostanze chimiche tradizionali, migliorando anche la sicurezza e la qualità dell'ambiente di lavoro.

RISPARMIO IDRICO

Il risparmio idrico è il terzo pilastro della strategia di innovazione di processo di Gruppo Mastrotto. Considerando che la produzione di pelle è tradizionalmente intensiva in termini di uso dell'acqua, sono state adottate tecnologie che riducono significativamente il consumo idrico. Queste tecnologie includono sistemi avanzati di riciclo e

purificazione dell'acqua che permettono di riutilizzare gran parte dell'acqua impiegata nei processi produttivi. Tale pratica non solo diminuisce il volume di acqua prelevata dalle fonti naturali ma riduce anche il carico di trattamento delle acque reflue, contribuendo a preservare le risorse idriche locali.



Innovazione di processo per ridurre i consumi di acqua

Un uso responsabile dell'acqua è essenziale in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Gruppo Mastrotto ha pertanto aderito in modo convinto ad un progetto di ricerca teso a verificare la possibilità di riutilizzare le acque conciarie depurate in sostituzione di quelle di acquedotto.

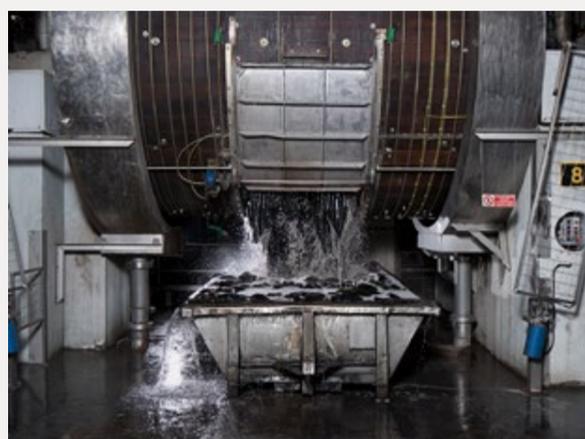
Oltre a Gruppo Mastrotto, la sperimentazione ha visto coinvolti:

- Acque del Chiampo S.p.A., struttura responsabile del servizio di acquedotto e depurazione per il distretto conciario di Arzignano;
- la Fondazione "I.T.S. COSMO, ente che coordina il corso biennale "Green Leather Manager";
- l'Istituto Tecnico Tecnologico Economico "Galilei" di Arzignano, che ha al suo interno un triennio di specializzazione in tecnologia conciaria.

Le prove sperimentali hanno messo a confronto lavorazioni effettuate con acque provenienti dall'acquedotto e lavorazioni effettuate con acque reflue conciarie depurate.

Le lavorazioni sono sempre state eseguite in parallelo, seguendo la stessa procedura e usando gli stessi prodotti chimici; l'unica differenza è stata la tipologia di acqua utilizzata.

I primi risultati ottenuti su scala pilota sono stati incoraggianti, dimostrando la reale possibilità di riutilizzo dell'acqua depurata per le principali operazioni di riviera, concia e riconcia, altresì ponendo le premesse per ulteriori sperimentazioni.

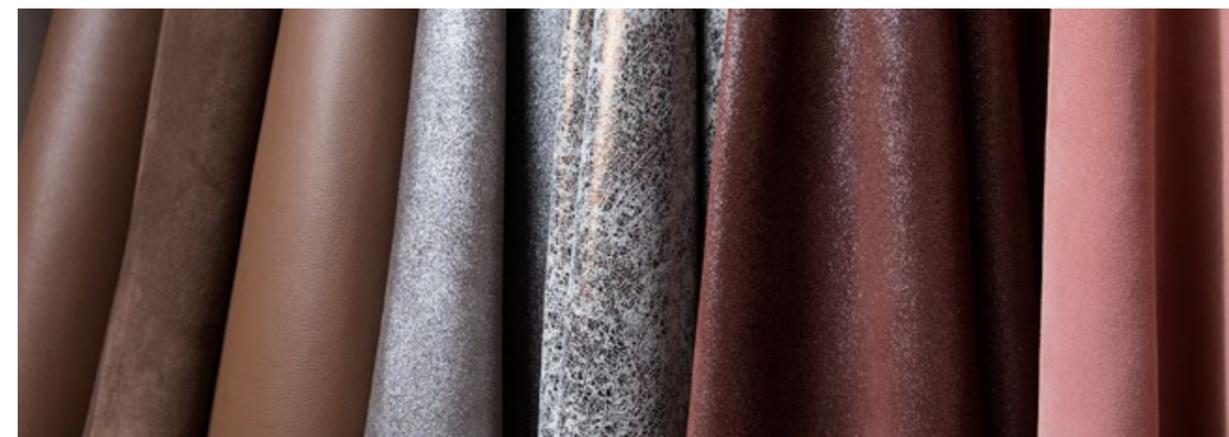


9.3 Ricerca e Sviluppo

Nuove idee e nuovi materiali.

Il dipartimento di Ricerca e Sviluppo di Gruppo Mastrotto si dedica incessantemente alla scoperta e implementazione di idee innovative, che non solo rispondono alle esigenze del mercato ma ne anticipano le tendenze.

La ricerca è guidata dal desiderio di eccellenza e sostenibilità, portando verso lo sviluppo di metodologie e prodotti che stabiliscano nuovi benchmark per l'industria conciaria.



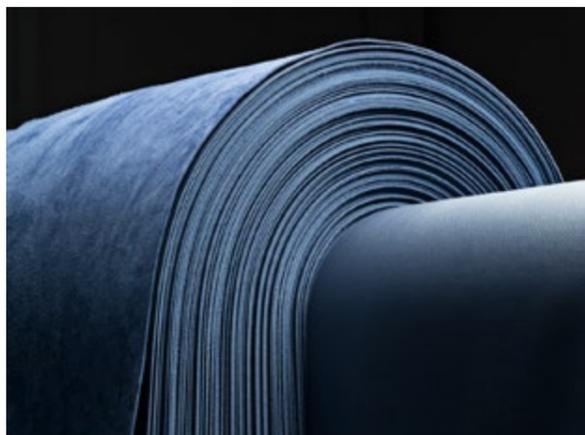
CHROME FREE, METAL FREE E CONCIANTI VEGETALI

Nell'ambito delle attività finalizzate allo sviluppo di articoli innovativi, le metodologie di concia "Metal Free" e "Chrome Free" di Gruppo Mastrotto garantiscono che le pelli siano trattate in modo sicuro, senza compromettere la qualità.

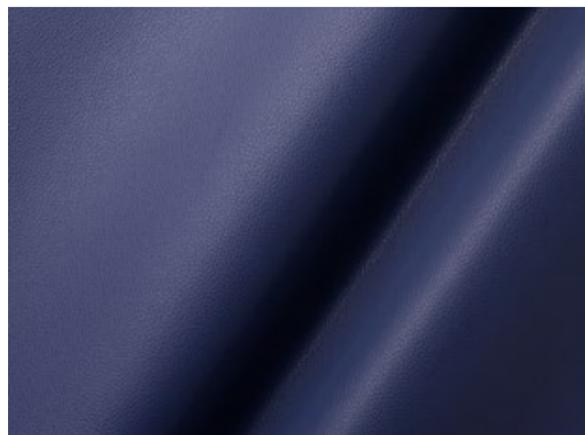
Parallelamente, in azienda vengono sperimentati l'uso di concianti a base vegetale (con tannini estratti da canapa, quebracho, castagno o canniccio), derivati da fonti naturali e rinnovabili, che offrono una valida alternativa ecologica ai metodi tradizionali.

MENO EMISSIONI (IN TUTTI I SENSI)

Al di là delle emissioni generate dai processi produttivi, nel mondo dell'interior design e dell'automotive c'è una crescente attenzione verso il rilascio di componenti volatili dalla pelle nel corso del tempo. Questi composti organici volatili (COV) sono in parte derivati dai prodotti chimici impiegati nel processo di concia e in parte dalla pelle stessa in quanto materiale organico (che, come tale, emette odori e sostanze volatili).



Attraverso l'uso di analisi di spettrometria di massa e cromatografia gas-liquido, Gruppo Mastrotto è in grado di identificare e misurare i livelli di composti volatili rilasciati nel tempo dalle proprie pelli. Questo permette non solo di aderire agli standard ambientali più stringenti, ma anche di anticipare le normative future e di guidare l'industria verso pratiche più sostenibili.



MATERIALI RIGENERATI E CIRCOLARITÀ

Gruppo Mastrotto è all'avanguardia nello sviluppo di materiali rigenerati e ad alto contenuto di circolarità, creati riciclando gli scarti di lavorazione della pelle e trasformandoli in nuovi prodotti che riducono sprechi e impatto ambientale.

Reviva (con il suo corrispettivo **Renova** dedicato all'arredamento) è un materiale brevettato destinato al mondo della pel-

letteria e realizzato dai rifili di pelle finita, nobilitati secondo una logica di economia circolare e di upcycling.

Un altro esempio di questa innovazione è **Absolute**, un articolo indirizzato alla pelletteria e calzatura di lusso che integra nel processo produttivo il recupero della rasatura, uno scarto che si origina durante la lavorazione della pelle.

TRATTAMENTO ANTIBATTERICO E ANTIVIRALE

Molte delle superfici con cui entriamo in contatto ogni giorno, pelli comprese, possono essere facilmente contaminate con batteri patogeni e virus in grado di causare infezioni e malattie.



Un problema che il reparto di ricerca e sviluppo ha risolto con uno speciale trattamento, testato con successo in laboratorio e applicabile a tutte le tipologie di pelle prodotte da Gruppo Mastrotto, in grado di eliminare fino al 99,9% di batteri e virus dalle superfici della pelle.

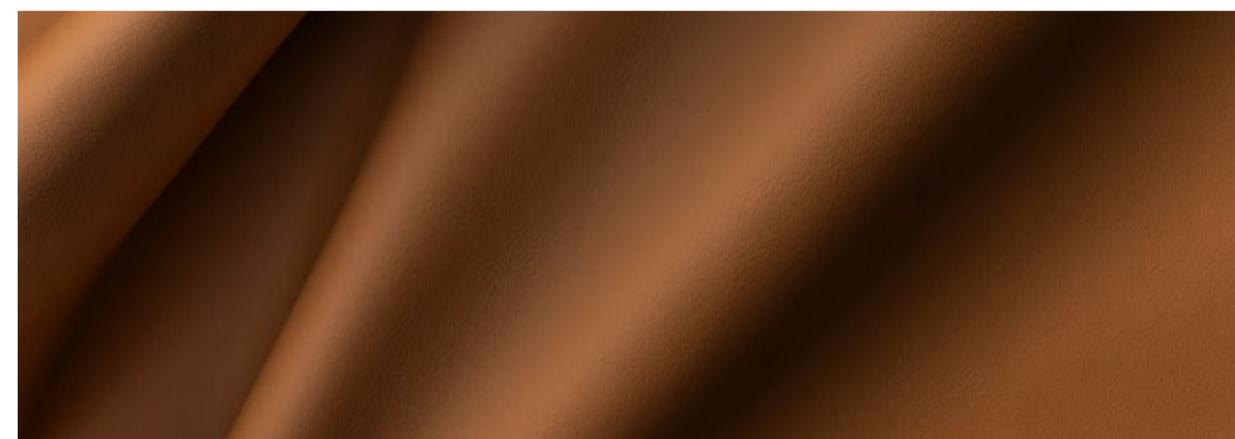
Questo trattamento brevettato offre una barriera efficace contro la replicazione dei patogeni, garantendo l'abbattimento pressoché totale di batteri e virus.

ATTIVITÀ BREVETTUALE

L'attività brevettuale di Gruppo Mastrotto rappresenta un elemento chiave della strategia di protezione della proprietà intellettuale.

Attraverso il deposito di brevetti, l'azienda salvaguarda le proprie scoperte e tecnologie, garantendo che le soluzioni uniche che vengono sviluppate rimangano esclusive per i clienti dell'azienda.

Questo non solo rafforza la posizione competitiva nel mercato globale, ma stimola anche ulteriori investimenti in R&D, alimentando un ciclo virtuoso di innovazione e miglioramento continuo. I brevetti coprono un'ampia gamma di innovazioni, dalle formule di concia ecologica ai sistemi di rifinitura avanzati, dai materiali rigenerati ai trattamenti di sanificazione.



📖 Approfondimento

I laboratori aziendali

Le attività di sperimentazione non possono prescindere dalla presenza di laboratori in cui svolgere prove su piccola scala ed effettuare analisi che garantiscano la conformità di processi e prodotti agli standard legislativi ed alle richieste dei clienti.

Gruppo Mastrotto è attrezzato con tre laboratori fisici e un laboratorio chimico centrale, che consente all'azienda di vantare un'autonomia analitica unica all'interno del

Dotati di strumentazioni all'avanguardia, i laboratori sono dedicati alla caratterizzazione dettagliata dei materiali, alla validazione delle innovazioni di prodotto e a rigorosi controlli di qualità.

Presso i laboratori dell'azienda lavorano quindici tecnici specialisti, che effettuano tutte i tipi di analisi richieste dalle varie tipologie di segmenti merceologici serviti.

Tra i test fisici vengono effettuate misurazioni di resistenza alla trazione e all'abrasione, in modo da garantire che le pelli mantengano la loro durabilità nel tempo.

I test chimici, invece, includono la reattività agli agenti chimici e la verifica della presenza di sostanze nocive o di emissioni indesiderate, per assicurare la conformità agli standard di sicurezza e di eco-sostenibilità.

Gruppo Mastrotto partecipa inoltre annualmente a circuiti inter-laboratoriali organizzati dall'Institute for Interlaboratory Studies (Consumer Products Proficiency Tests) per specifiche analisi chimiche.



10. Sedi estere

- 10.1 Gruppo Mastrotto Indonesia
- 10.2 Gruppo Mastrotto Messico
- 10.3 Gruppo Mastrotto Tunisia
- 10.4 Gruppo Mastrotto Brasile

4

Le sedi produttive internazionali

Scopri di più a p. 136

Gruppo Mastrotto è composto da 15 stabilimenti produttivi, 11 in Italia e 4 all'estero. Le sedi estere sono localizzate in Brasile, Indonesia, Tunisia e Messico.



Gruppo Mastrotto ha saputo trasmettere e preservare nel tempo un forte senso di appartenenza e unità di indirizzo strategico con tutte le sue sedi operative promuovendo la condivisione graduale delle best practices in merito alle politiche ambientali, sociali ed economiche.

Questo capitolo è destinato a una panoramica sulle sedi estere e le loro attività, con l'obiettivo di:

- un loro progressivo e crescente coinvolgimento all'interno del perimetro di rendicontazione;

- migliorare il processo di raccolta ed elaborazione dati, consapevoli delle difficoltà derivanti dalle differenze di legislazione e conseguenti implicazioni operative nei processi di rendicontazione.

Per trasparenza si sottolinea che il perimetro di rendicontazione del presente bilancio fa esclusivo riferimento a Gruppo Mastrotto S.p.A., vale a dire agli stabilimenti italiani del gruppo. Questo capitolo ha quindi solo una valenza informativa di base.

10.1 Gruppo Mastrotto Indonesia

AZIENDA

Fondata nel 2004, la sede in Indonesia rappresenta il **cuore pulsante della produzione e della distribuzione di Gruppo Mastrotto per l'Asia**. Posizionato a Sentul, a soli 60 km a est di Jakarta, lo stabilimento è diventato rapidamente uno degli attori principali per la produzione di pelli bovine utilizzate nell'interior design e nell'industria automobilistica.

Le tecnologie avanzate, l'elevata specializzazione dei lavoratori e la costante attenzione alle tematiche sociali e ambientali hanno permesso allo stabilimento di ottenere numerose certificazioni rilasciate secondo i più accreditati standard internazionali:

- IATF 16949 – sistema di gestione della qualità nel settore automotive;
- ISO 9001 – sistema di gestione della qualità;
- ISO 14001 – sistema di gestione ambientale;
- ISO 45001 – sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro;
- ISO 28000 – sicurezza della supply chain;
- REC – sistema di certificazione dell'energia rinnovabile.

2004

Fondazione

252

Numero di dipendenti



PERSONE

A fine 2023 i dipendenti di Gruppo Mastrotto Indonesia sono 252, con i lavoratori a tempo indeterminato pari al 93% del totale.

Distribuzione dei lavoratori per tipologia di contratto al 31/12/2023

Tipologia di contratto	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	219	15	234
A tempo determinato	17	1	18
Totale	236	16	252

In termini di genere, oltre il 93% della forza lavoro è composta da uomini, il restante 6% da donne.

La suddivisione per categoria evidenzia che l'82% dei dipendenti è costituito da operai, il 14% da impiegati e il restante da quadri e dirigenti.

Distribuzione dei lavoratori per categoria al 31/12/2023

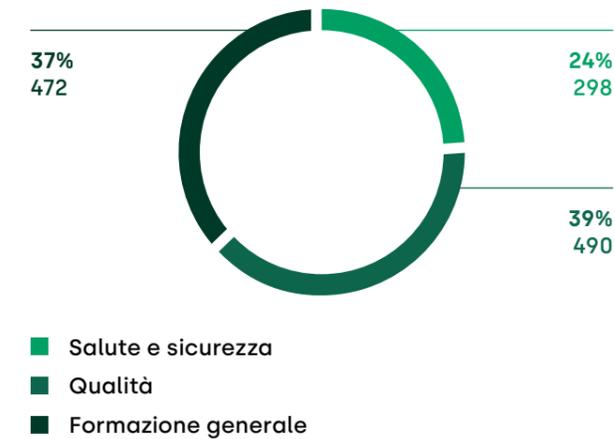
Tipologia di categoria	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	2	2	4
Quadri	5	0	5
Impiegati	23	13	36
Operai	206	1	207
Totale	236	16	252

Nel 2023 gli infortuni sul lavoro registrati nella sede indonesiana sono stati sei.

Nel 2023 le ore di formazione sono state complessivamente 1260: il 37% ha riguardato la formazione generale, il 39% la

qualità e il 24% la sicurezza e salute dei lavoratori. Mediamente ogni lavoratore ha partecipato a 5 ore di formazione.

Distribuzione delle ore di formazione per macro area



AMBIENTE

Nel 2023 sono stati prelevati 22,5 ML di acqua, principalmente da falda.

I consumi di energia sono stati pari a 10.685 GJ.

La produzione di rifiuti è stata pari a 428 tonnellate.

L'energia elettrica impiegata proviene da fonti rinnovabili certificate da TIGR.

Distribuzione dei rifiuti prodotti per tipologia (in tonnellate)

Tipologia di rifiuti	2023
Rifiuti pericolosi	314,6
Rifiuti non pericolosi	113,4
Totale	428

10.2 Gruppo Mastrotto Messico

AZIENDA

Gruppo Mastrotto è presente in Messico con uno stabilimento localizzato a Huejotzingo-Puebla, a circa 110 km da Città del Messico. Attivo dal 2015, l'impianto rappresenta **un punto di riferimento nel panorama centroamericano per quanto riguarda la rifinitura e il taglio di pelli destinate all'industria automotive.**

Lo stabilimento dispone delle principali certificazioni di qualità richieste dal mercato:

- IATF 16949 – sistema di gestione della qualità nel settore Automotive;
- ISO 9001 – sistema di gestione della qualità.

PERSONE

A fine 2023 i dipendenti di Gruppo Mastrotto Messico erano 155, tutti a tempo indeterminato e così suddivisi per genere: 61% donne e 39% uomini.

L'84% dei dipendenti è rappresentato da operai, il 10% da impiegati, il resto da quadri e dirigenti.

☰ Distribuzione dei dipendenti per categoria al 31/12/2023

Tipologia di categoria	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	0	3
Quadri	5	2	7
Impiegati	8	7	15
Operai	44	86	130
Totale	60	95	155

Nel corso del 2023 non è stato registrato nessun infortunio.

Nel 2023 le ore complessive di formazione sono state 7.140 (46 a persona): 56% sulla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, 36% su qualità e il restante 8% su ambiente.



AMBIENTE

Nel 2023 Gruppo Mastrotto Mexico ha utilizzato 0,09 ML di acqua, derivante totalmente da falda freatica.

I rifiuti prodotti nel 2023 sono stati pari a 12 tonnellate, quasi esclusivamente non pericolosi.

Nel 2023 l'energia consumata è stata pari a 1.276 GJ, da fonti non rinnovabili.

☰ Distribuzione dei rifiuti prodotti per tipologia (in tonnellate)

Tipologia di rifiuti	2023
Rifiuti pericolosi	0,003
Rifiuti non pericolosi	12
Totale	12,003

TERRITORIO E CITTADINANZA D'IMPRESA

Il Centro Messicano per la Filantropia, A.C., Cemefi, ha premiato Gruppo Mastrotto Messico per il proprio impegno sociale avendo soddisfatto in modo soddisfacente gli indicatori stabiliti per le aree: qualità della vita in azienda, etica, corporate governance, rapporti con la comunità, cura e tutela dell'ambiente.



Gruppo Mastrotto Messico ha ricevuto il Premio ESR® 2023 come Azienda Socialmente Responsabile.

10.3 Gruppo Mastrotto Tunisia

AZIENDA

Situato strategicamente a Sousse, a soli 150 km da Tunisi e 130 km da Sfax, Mitech Tunisie SARL è **uno stabilimento specializzato nelle attività di rifinitura e taglio di pelli destinate al settore automotive.**

A dimostrazione del pensiero condiviso sulla sostenibilità, anche la sede tunisina presenta certificazioni basate su standard internazionali:

- ISO 9001 – sistema di gestione della qualità;

- ISO 14001 – sistema di gestione ambientale;
- ISO 45001 – sistema di gestione per la salute sicurezza sul lavoro.

508

Numero di dipendenti

91%

Operai



PERSONE

Mitech Tunisie a fine 2023 aveva 508 dipendenti, 53% uomini e 47% donne.

Nel 2023 i contratti a tempo indeterminato rappresentavano il 19% del totale, quelli a tempo determinato l'81%.

▣ Distribuzione dei lavoratori per tipologia di contratto al 31/12/2023

Tipologia di contratto	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	60	37	97
A tempo determinato	208	203	411
Totale	268	240	508

▣ Distribuzione dei dipendenti per categoria al 31/12/2023

Tipologia di categoria	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	9	4	13
Quadri	10	2	12
Impiegati	13	6	19
Operai	235	229	464
Totale	267	241	508

Il 91% dei dipendenti appartiene alla categoria operai, la restante percentuale è distribuita in modo sostanzialmente paritetico tra impiegati, quadri e dirigenti.

Nel 2023 sono stati registrati cinque infortuni.

Le ore di formazione sono state 1774 (una media di circa 3 a persona).

AMBIENTE

I rifiuti prodotti nel corso del 2023 sono stati pari a 49 tonnellate, tra cui quelli non pericolosi rappresentano il 97% del totale.

Nel 2023 Mitech Tunisie ha utilizzato 5.692 GJ di energia elettrica per la produzione e 3.156 GJ di gasolio.

▣ Distribuzione dei rifiuti prodotti per tipologia (2023) (in tonnellate)

Tipologia di rifiuti	2023
Rifiuti pericolosi	1,4
Rifiuti non pericolosi	47,6
Totale	49

TERRITORIO E CITTADINANZA D'IMPRESA

Anche presso la sede tunisina del gruppo, numerose sono state le iniziative a sostegno della comunità

- Ottobre Rosa – diagnosi precoce del cancro organizzata in azienda;
- assistenza sociale per l'inizio dell'anno scolastico;
- assistenza sociale per l'inizio del Ramadan per le famiglie povere, attraverso aiuti in derrate alimentari;
- assistenza sociale per le feste religiose;
- trasporti gratuiti per i dipendenti dell'azienda.

10.4 Gruppo Mastrotto Brasile

AZIENDA

Fondata nel 2001 a Cachoeira, una piccola città vicino a Salvador (Bahia), la sede brasiliana di Gruppo Mastrotto è **specializzata nella produzione di pelli bovine per l'interior design**. Lo stabilimento, con una superficie coperta di 34.000 mq, è stato realizzato grazie a importanti investimenti in strutture e tecnologia di ultima generazione, con linee produttive avanzate che hanno consentito di raggiungere elevati livelli di industrializzazione.

L'attenzione all'efficienza ambientale è dimostrata dalle certificazioni di valenza internazionale:

- ISO 9001 – sistema di gestione della qualità;
- ISO 14001 – sistema di gestione ambientale;
- Protocollo LWG – silver rating.



2001

Fondazione

499

Numero di dipendenti

PERSONE

A fine 2023, Mastrotto Brazil conta 499 dipendenti.

La distribuzione dei lavoratori per forma

contrattuale evidenzia che quasi il 97% dei lavoratori ha un rapporto di contratto a tempo indeterminato.

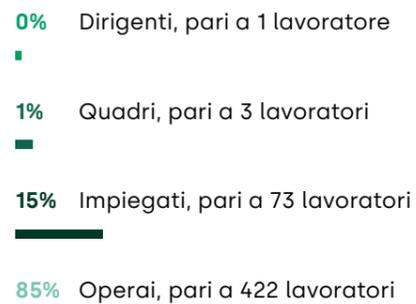
▣ Distribuzione dei lavoratori per tipologia di contratto al 31/12/2023

Tipologia di contratto	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	387	97	484
A tempo determinato	0	0	0
Altre forme contrattuali	9	6	15
Totale	396	103	499

L'analisi per categoria contrattuale evidenzia la preminenza degli operai che rappresentano l'85% dei lavoratori.

La distribuzione per genere indica che il 79% dei lavoratori è di genere maschile.

▣ Distribuzione dei lavoratori per categoria



▣ Distribuzione dei lavoratori per genere



Nel 2023 gli infortuni registrati sono stati tre.

Le ore di formazione offerte dal Gruppo sono state 1789, corrispondenti a circa 4 ore in media per persona.

AMBIENTE

Nel 2023 sono stati prelevati 171,68 ML di acqua, la maggior parte da fonti di superficie.

▣ Distribuzione del prelievo di acqua (in ML)

Tipologia di prelievo	2023
Falda freatica	6,9
Acqua da terze parti (acqua di superficie)	164,8
Totale	171,7

Nel 2023 sono state prodotte 8053 tonnellate di rifiuti. Di queste il 52% sono non pericolose e la rimanenza pericolosa.

▣ Distribuzione dei rifiuti prodotti per tipologia (in tonnellate)

Tipologia di rifiuti	2023
Rifiuti pericolosi	4.161
Rifiuti non pericolosi	3.892
Totale	8.053

Gruppo Mastrotto Brasile nel 2023 ha utilizzato 31.516 GJ di energia.

Appendice

Nota metodologica

Tabella di corrispondenza agli
standard GRI

Relazione della società di revisione

Nota metodologica

Per l'elaborazione del presente Bilancio di Sostenibilità, Gruppo Mastrotto ha utilizzato gli Standard GRI 2021 (Global Reporting Initiative), attualmente i più diffusi e accreditati a livello internazionale.

Allo scopo di fornire un quadro esaustivo degli impatti più significativi su economia, ambiente e persone, Gruppo Mastrotto ha deciso di redigere il Bilancio di Sostenibilità con il livello di applicazione "In accordance with".

La rendicontazione di sostenibilità fa riferimento all'esercizio finanziario 2023 (al 31.12.2023), tenendo in considerazione i dati dell'ultimo triennio.

Nell'applicazione degli Standard GRI, il perimetro di rendicontazione adottato da Gruppo Mastrotto S.p.A. è relativo agli stabilimenti in Italia. La sede centrale si trova ad Arzignano (VI), in Via Quarta Strada n°7.

La raccolta dati è stata realizzata attraverso la compilazione di database appositi, contenenti informazioni necessarie all'elaborazione degli indicatori richiesti dallo standard GRI e ciascuno di essi include la metodologia di calcolo utilizzata.

Le risorse aziendali di competenza hanno provveduto all'inserimento dei dati e alla citazione delle fonti, garantendo la massi-

ma tracciabilità e attendibilità delle informazioni fornite.

Nel corso del presente periodo di rendicontazione è stata aggiornata la riclassificazione del conto economico per rispondere al meglio alle richieste dello standard GRI 201-1 (Valore Economico Diretto Generato e Distribuito); di conseguenza, per rispettare il principio di comparabilità richiesto dallo standard, sono stati riclassificati anche i valori dei due esercizi precedenti.

Il documento è stato revisionato da un ente terzo, nello specifico l'Assurance esterna è stata fatta da BDO-International.

Il bilancio di sostenibilità di Gruppo Mastrotto è pubblicato sul [sito web aziendale](#); per ulteriori informazioni riguardanti il report il punto di contatto è: sostenibilita@mastrotto.com.



Scopri di più su [mastrotto.com](https://www.mastrotto.com)

Tabella di corrispondenza agli standard GRI

GRI Sustainability Reporting Standard		Numero e nome capitolo		
2-1	Dettagli organizzativi	1; 10	Gruppo Mastrotto; Sedi estere	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione			
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	-	Nota metodologica	
2-4	Revisione delle informazioni			
2-5	Assurance esterna			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1; 1.3; 1.5	Gruppo Mastrotto; Il contesto; L'organizzazione aziendale	
2-7	Dipendenti	4; 4.1	Persone, Chi siamo: la composizione dell'azienda	
2-8	Lavoratori che non sono dipendenti	4.1	Chi siamo: la composizione dell'azienda	
GRI 2: General Disclosures 2021	2-9	Struttura e composizione della governance	1.4; 1.4.1; 1.4.2 La governance aziendale; Organi di governo; Organi di controllo	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo		
	2-11	Presidente del massimo organo di governo		
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1.4.1	Organi di governo
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti		
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		
	2-15	Conflitti di interessi	1.4.2	Organi di controllo
	2-16	Comunicazione delle criticità	2.4	Valutazione dell'importanza dei temi individuati
	2-17	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	1.4.1	Organi di governo
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo		

Tabella di corrispondenza agli standard GRI

GRI Sustainability Reporting Standard		Numero e nome paragrafo	
GRI 2: General Disclosures 2021	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	4.1 Chi siamo: la composizione dell'azienda
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	4.1; 4.5 Chi siamo: la composizione dell'azienda; Relazioni sindacali costruttive
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2.5 Il piano di sostenibilità: a che punto siamo; Oltre la pelle: la lettera del nostro Presidente
	2-23	Impegno in termini di policy	2; 3; 4; 5; 6; 8; 9
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	
	2-25	Processi volti a remediare agli impatti negativi	2.4 Valutazione dell'importanza dei temi individuati
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	1 Gruppo Mastrotto; Codice Etico
	2-27	Conformità e leggi e regolamenti	1.4.1; 1.4.2; 4.1; 4.5 Organi di governo; Organi di controllo; Chi siamo: la composizione dell'azienda; Relazioni sindacali costruttive
	2-28	Appartenenza ad associazioni	4.5; 5.3 Approfondimento: l'adesione al Global Compact; Relazioni sindacali costruttive; Collaborazioni con enti pubblici e organizzazioni di settore
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.1 Oltre la pelle: la lettera del nostro Presidente; Identificare e mappare gli stakeholder
2-30	Contratti collettivi	4.1; 4.5 Chi siamo: la composizione dell'azienda; Relazioni sindacali costruttive	

Tabella di corrispondenza agli standard GRI

GRI Sustainability Reporting Standard		Numero e nome paragrafo	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.1; 2.3; 2.4 Identificare e mappare gli stakeholder; Valutazione degli impatti; Valutazione dell'importanza dei temi individuati
	3-2	Elenco di temi materiali	2.3; 2.4 Valutazione degli impatti; Valutazione dell'importanza dei temi individuati
Performance economiche			
GRI 201: Performance economiche 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	8 Creazione e distribuzione del valore
	201	Performance economiche	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	4.4; 8 Un welfare aziendale rinnovato e partecipato; Approfondimento: politica per la sicurezza e salute dei lavoratori; Creazione e distribuzione del valore
	Energia		
GRI 302: Energia 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	3.5 Energia
	302	Energia	
	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	
	302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	
GRI 302: Energia 2016	302-4	Riduzione del consumo di energia	
	Acqua e scarichi idrici		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	3-3	Gestione dei temi materiali	3.4 Acqua
	303	Acqua e scarichi idrici	
	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	
	303-3	Prelievo idrico	
303-4	Scarico di acqua		

Tabella di corrispondenza agli standard GRI

GRI Sustainability Reporting Standard		Numero e nome paragrafo	
Emissioni			
GRI 305: Emissioni 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	3.6
	305	Emissioni	
	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	
L'intensità delle emissioni passa dai 12,44 Kg/CO ₂ per ora lavorata del 2022 a 11,44 kg/CO ₂ per ora lavorata del 2023.			
Rifiuti			
GRI 306: Rifiuti 2020	3-3	Gestione dei temi materiali	3.7
	306	Rifiuti	
	306-3	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	
	306-4	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	
306-5	Conformità e leggi e regolamenti		
Economia circolare			
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	3-3	Gestione dei temi materiali	4.2; 4.2.1; 4.2.2; 4.2.3;
	403	Salute e sicurezza sul lavoro	4.2
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2.1
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	-
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	4.2
Salute e sicurezza dei lavoratori; Il progetto ISO 45001; Lavorare in modo sicuro e consapevole; Le statistiche sugli infortuni			
Salute e sicurezza dei lavoratori			
Il progetto ISO 45001, Approfondimento: politica per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori			
Approfondimento: politica per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori			
Salute e sicurezza dei lavoratori			

Tabella di corrispondenza agli standard GRI

GRI Sustainability Reporting Standard		Numero e nome paragrafo	
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2.1
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2.2
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	-
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2.1
	403-9	Infortuni sul lavoro	4.2.3
	403-10	Malattie professionali	
Il progetto ISO 45001			
Lavorare in modo sicuro e consapevole			
Approfondimento: politica per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori			
Il progetto ISO 45001			
Le statistiche sugli infortuni			
Formazione e istruzione			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	4.2.2; 4.3
	404	Formazione e istruzione	
	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4.3
Lavorare in modo sicuro e consapevole; Formazione e valorizzazione delle persone			
Formazione e valorizzazione delle persone			
Comunità locali			
GRI 413: Comunità locali 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	4.6
	413	Comunità locali	
	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	
Il progetto di inclusione lavorativa e sociale; Approfondimento: una fondazione a sostegno del territorio; Approfondimento: premiare gli studenti meritevoli			

Tabella di corrispondenza agli standard GRI

GRI Sustainability Reporting Standard		Numero e nome paragrafo		
Valutazione sociale dei fornitori				
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	7; 7.1; 7.2	I fornitori; Il nostro progetto per una catena di fornitura responsabile; La gestione dei fornitori
	414	Valutazione sociale dei fornitori		
Valutazione ambientale dei fornitori				
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	7; 7.1; 7.2	Nel corso del 2023 sono stati inseriti 33 nuovi fornitori : 20 di pelli ,6 di prodotti chimici,4 trasporti e 3 terzisti. Il progetto valutazione dei fornitori è stato ultimato. La valutazione dei fornitori non è stata effettuata in quanto la creazione del modello si è conclusa a fine 2023.
	308	Valutazione ambientale dei fornitori		
Pratiche di approvvigionamento				
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	7; 7.1; 7.2	Nel corso del 2023 sono stati inseriti 33 nuovi fornitori : 20 di pelli ,6 di prodotti chimici,4 trasporti e 3 terzisti. Il progetto valutazione dei fornitori è stato ultimato. La valutazione dei fornitori non è stata effettuata in quanto la creazione del modello si è conclusa a fine 2023.
	204	Pratiche di approvvigionamento		
Impatti economici indiretti				
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziari	3.1	Gli aspetti ambientali della produzione conciaria
Occupazione				
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni e turnover	4.2	Chi siamo: la composizione dell'azienda
Diversità e pari opportunità				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	1.4.1; 4.1	Organi di governo; Chi siamo: la composizione dell'azienda
Libertà di associazione e contrattazione collettiva				
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	1.4.1; 4.1	Organi di governo; Chi siamo: la composizione dell'azienda

Tabella di corrispondenza agli standard GRI

GRI Sustainability Reporting Standard		Numero e nome paragrafo			
Anticorruzione					
GRI 205: Anticorruzione 2016	205	Anticorruzione			
Non discriminazione					
GRI 406: Non discriminazione 2016	406	Non discriminazione			
Lavoro minorile					
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408	Lavoro minorile		4.5 Approfondimento: adesione al Global Compact; Relazioni sindacali costruttive, Codice di Condotta per Fornitori; Codice Etico	
Lavoro forzato o obbligatorio					
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409	Lavoro forzato o obbligatorio			
Pratiche per la sicurezza					
GRI 410: Pratiche per la sicurezza 2016	410	Pratiche per la sicurezza			
Privacy dei clienti					
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418	Privacy dei clienti			

Relazione della società di revisione



Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

Al Consiglio di Amministrazione di Gruppo Mastrotto S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo Mastrotto (di seguito anche “il Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Gruppo Mastrotto S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative (“GRI Standards”)*, come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono, inoltre, responsabili per la definizione degli obiettivi di Gruppo Mastrotto in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “*International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (“ISAE 3000 Revised”)*”, emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 2



Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale ed hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Gruppo Mastrotto S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare, su base campionaria, la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della Società relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 23 luglio 2024

BDO Italia S.p.A.


Andrea Meneghel
Socio

Grazie per aver dedicato il vostro tempo alla lettura di questo bilancio. Il vostro interesse e supporto sono fondamentali per il nostro impegno verso un futuro più sostenibile.

Leather forward





Quarta Strada, 7
36071 Arzignano (VI), Italy

P: +39 0444 621200
info@mastrotto.com

mastrotto.com